



ORDINE DEGLI STUDI

**FACOLTÀ**

**DI FARMACIA E MEDICINA**

**Polo Didattico del Molise**

**I.R.C.C.S. Neuromed**







## **Agli Studenti**

La Guida dello studente vuole offrire a voi studenti un aiuto a conoscere l'ordinamento degli studi, le regole che presiedono all'accesso ai nostri corsi di studio, gli itinerari dell'apprendimento e della formazione. Uno strumento, dunque, utile affinché possiate compiere il vostro percorso in modo chiaro.

A tal riguardo si può ragionevolmente esprimere la fiducia che, pur nella distinzione dei compiti e delle responsabilità, l'unità di intenti e lo spirito di collaborazione che animano e devono animare docenti, studenti e personale degli uffici amministrativi sapranno convergentemente assicurare il corretto, proficuo, tempestivo raggiungimento dei fini istituzionali del nostro Polo nonché della Facoltà.



# Indice

<b>L'Istituto Neurologico Mediterraneo I.R.C.C.S. Neuromed</b> .....	9
<b>Corsi di laurea</b> .....	11
• Sede	
• Numero Posti	
• Il Corso	
• Il Tirocinio	
<b>Manifesto generale degli studi A.A 2016-2017</b> .....	13
<b>Regolamento didattico dei corsi di laurea delle professioni sanitarie</b> .....	42
<b>Calendario esami</b> .....	49
 <b>Corso di Laurea in Infermieristica</b> .....	51
<b>Piano degli studi</b> .....	53
<b>Obiettivi formativi</b> .....	56
 <b>Corso di Laurea in Fisioterapia</b> .....	65
<b>Piano degli studi</b> .....	67
<b>Obiettivi formativi</b> .....	72
 <b>Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico</b> .....	81
<b>Piano degli studi</b> .....	83
<b>Obiettivi formativi</b> .....	87
 <b>Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia</b> .	93
<b>Piano degli studi</b> .....	95
<b>Obiettivi formativi</b> .....	98



## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO NEUROLOGICO MEDITERRANEO I.R.C.C.S. NEUROMED

L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), riconosciuto dal Ministero della Salute e dalla Regione Molise tra i centri che si distinguono per la qualità delle cure e la capacità di trasferire i risultati della ricerca e dell'innovazione nell'attività clinica quotidiana (ricerca traslazionale). Neuromed è un ospedale di rilevanza nazionale ad alta specializzazione per patologie inerenti la Neurochirurgia, la Neurologia, la Neuroriabilitazione e tutte le discipline relative alla cura delle malattie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale sia per le attività ambulatoriali che di ricovero.

### 1.1 UN PO' DI STORIA

L'Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed è stato fondato il 2 febbraio 1976 con il nome di Casa di Cura Sanatrix con sede a Venafro (IS).

Nel 1995 la denominazione è stata modificata in Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed. Nel 1983 l'Istituto ha ottenuto il primo riconoscimento come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, finalizzato allo studio delle Neuroscienze e alla cura delle malattie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico. Tale riconoscimento è stato confermato con il decreto interministeriale del 16 luglio 1991 presso la nuova sede di Pozzilli (IS) ed in seguito con Decreto del Ministro della Salute del 15 febbraio 2005. L'Istituto Neuromed è quindi ospedale di rilevanza nazionale e di alta specialità e opera in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale e la Regione Molise. Dal 1994 è operativa una convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Sapienza" per la gestione di parte delle attività cliniche e di ricerca dell'Istituto. Nel 2002 è stata istituita la Fondazione Neuromed (organizzazione senza scopo di lucro), le cui finalità sono l'elaborazione e la realizzazione di programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria, l'attuazione di programmi di supporto all'Università e la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica di base e di quella traslazionale nel campo delle neuroscienze.

### 1.2 NEUROMED OGGI

L'Istituto è un centro ospedaliero di eccellenza che svolge attività di ricerca, di diagnosi e di cura nell'ambito dei disturbi neurologici, delle patologie neurochirurgiche e oncologiche, delle malattie croniche, degenerative e di quelle rare del sistema nervoso.

L'Istituto dispone di centri ultraspecialistici per il trattamento di disturbi neurologici specifici e di strumentazione diagnostica e chirurgica estremamente avanzata e di altissima qualità e di laboratori e tecnologie all'avanguardia.

È inoltre riconosciuto come centro di riferimento di eccellenza per le seguenti attività:

#### A. CLINICA

1. Polo assistenziale neurologico in tutti gli aspetti medico – chirurgici e riabilitativi, con bacino di utenza a carattere interregionale, riconosciuto dal Consiglio Superiore di Sanità;
2. Unità specializzata nella cura dell'Ictus cerebri (Stroke Unit);
3. Centro di altissima chirurgia – neurochirurgia funzionale;
4. Centro per lo studio e la cura dell'epilessia;
5. Centro per lo studio e la cura del morbo di Parkinson e dei disordini del movimento;
6. Presidio regionale per le Malattie rare del sistema nervoso e degli organi di senso;
7. Centro per la Terapia del Dolore;
8. Centro regionale per la Sclerosi Multipla e la somministrazione di interferone;
9. Centro per lo studio e la cura delle Cefalee;
10. Centro per lo studio e la cura delle demenze: Alzheimer e malattie neurodegenerative;
11. Centro della "Rete Nazionale Neurologia - Neuroriabilitazione - Alleanza contro le lesioni cerebrali";

12. Centro per la messa a punto di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali da tessuto emopoietico;
13. Centro di Diagnostica genetica molecolare;
14. Centro per il trattamento delle degenerazioni maculari retiniche;
15. Istituto per lo Studio dei tessuti e delle cellule umane e DNA (DRG).

### B. RICERCA

1. Promotore di sperimentazioni gestionali e di ricerca sanitaria;
2. Centro per la messa a punto di nuove strategie terapeutiche mediante l'uso di cellule staminali;
3. Parco tecnologico per la ricerca biomedica;
4. Centro per trials clinici internazionali.

### C. DIDATTICA

1. Polo Scientifico – Didattico dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza", sede di corsi di laurea delle professioni sanitarie;
2. Struttura inserita nella rete formativa delle specializzazioni medico universitarie delle seguenti università degli studi: Università degli studi di Napoli Federico II, Seconda Università degli studi di Napoli, Università di Salerno, UNIMOL; Tor Vergata.
3. Provider ECM.



Clinica

Didattica



Ricerca

## CORSI DI LAUREA

### Sede

I corsi di laurea hanno sede presso il Polo Didattico dell'Istituto Neuromed, in Località Camerelle a Pozzilli. Il Tirocinio tecnico-pratico si svolge per i Tecnici di Laboratorio presso il Parco Tecnologico, in località Camerelle, per gli altri corsi di laurea presso la Sede Ospedaliera, Via Atinense, 18 con sede sempre a Pozzilli.

Il corso di Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia è diviso nel seguente modo:

- I ANNO - sede di Pozzilli
- II ANNO - sede di Pontecorvo
- III ANNO - sede di Pozzilli

### Numero posti

Il corso di laurea è a numero chiuso ed il numero di posti, per l'anno accademico 2016/2017 è pari a:

- 88 per Infermieristica
- 10 per Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia
- 15 per Fisioterapia

### Il Corso

L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato, pari a 180 CFU (di cui 96 di didattica frontale, 60 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche "altre, opzionali, lingua inglese, prova finale, ecc.) costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale.

Il corso si articola in 2 semestri (due per anno):

- Il primo semestre inizia ad ottobre e termina a gennaio.
- Il secondo semestre inizia a marzo e termina a maggio.

I mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre sono dedicati allo studio individuale ed agli esami relativi al corrispondente semestre o a quelli di recupero.



## IL TIROCINIO

Grande rilevanza riveste l'attività pratica. Fin dal primo anno lo studente svolge il tirocinio tecnico pratico. Questo copre circa un terzo dei crediti dell'intero corso di studi.

Il periodo di frequenza del tirocinio coincide con quello delle lezioni e al termine di ogni anno accademico si dovrà sostenere un esame di tirocinio per potersi iscrivere all'anno successivo.

Il monte ore complessivo relativo a ciascun anno deve essere completato entro il 31 dicembre (*condicio sine qua non*) per sostenere l'esame finale nel mese di ottobre, nel mese di gennaio o nel mese di giugno; se lo studente sosterrà l'esame nel mese di giugno da quel momento in poi potrà cominciare le ore di frequenza del Tirocinio dell'anno successivo.

L'esame di Tirocinio rientra tra gli esami da superare per passare ad anno successivo. Questo non vuol dire che obbligatoriamente lo studente per passare ad anno successivo deve superare tale esame, ma che può essere conteggiato tra gli esami effettuati.

Ovviamente è necessario rispettare la propedeuticità, per cui solo dopo aver sostenuto tutti gli esami dell'anno precedente (compreso l'esame di tirocinio) si possono sostenere quelli dell'anno successivo.

Il tirocinio e le altre attività a scelta dello studente si possono estendere anche a parte del periodo che precede la ripresa dell'anno accademico.

Le ore di tirocinio da sostenere sono pari a:

### **Infermieristica**

I anno = 450 ore a cui corrispondono n. 15 crediti

II anno = 600 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

III anno = 750 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

### **Fisioterapia**

I anno = 350 ore a cui corrispondono n. 14 crediti

II anno = 525 ore a cui corrispondono n. 21 crediti

III anno = 625 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

### **Tecniche di Laboratorio Biomedico**

II anno = 500 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

III anno = 625 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

### **Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia**

I anno = 375 ore a cui corrispondono n. 15 crediti

II anno = 500 ore a cui corrispondono n. 20 crediti

III anno = 625 ore a cui corrispondono n. 25 crediti

## MANIFESTO GENERALE DEGLI STUDI A.A. 2016-2017

### Articolo 1

#### Ambito di applicazione del Manifesto generale degli studi

1. Il presente Manifesto contiene l'offerta didattica dei Corsi di studio attivati in base al DM 270/2004 dall'Università "La Sapienza" per l'anno accademico 2016-2017 e disciplina le procedure amministrative per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari che si immatricolano e si iscrivono ai Corsi di studio di qualsiasi ordinamento e livello.
2. **Il Manifesto contiene altresì le norme di carattere amministrativo inerenti le Scuole di Specializzazione**, la cui attivazione, per quanto riguarda le scuole mediche, viene disposta dal Miur che procede all'emanazione del relativo bando e che gestisce le prove a carattere nazionale che riporta anche i requisiti di accesso e le modalità di partecipazione al concorso, l'indicazione dei posti e, il numero dei relativi contratti di formazione e le disposizioni sullo svolgimento delle attività connesse alla formazione teorico pratica; per tutte le altre Scuole i relativi bandi e l'organizzazione sono di competenza dell'Ateneo. Per la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali anche se la prova è a carattere nazionale sia il bando che l'organizzazione sono di competenza dell'Ateneo. Le borse di studio non vengono indicate nel bando.
3. **Le norme relative ai Master e ai Dottorati di ricerca** (per gli studenti italiani, comunitari ed extracomunitari) sono contenute negli specifici regolamenti e bandi per l'accesso a ciascun corso che sono pubblicati sul sito web dell'università [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti). Il presente Manifesto si applica anche a detti Corsi di studio per i principi di carattere generale e per le norme non in contrasto con i regolamenti e i bandi di cui sopra.

### TITOLO I. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2016-2017

Con riferimento alla tabella dell'offerta formativa, pubblicata di seguito, diamo una definizione delle strutture principali che regolano l'attività didattica e dei termini utilizzati, allo scopo di facilitarne la comprensione.

**Facoltà:** sono strutture di coordinamento, razionalizzazione e monitoraggio delle attività didattiche, nonché di monitoraggio delle attività di ricerca dei Dipartimenti, in relazione a quanto disposto dal Nucleo di valutazione di Ateneo. Esse sono preposte a favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica, nonché alla gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse afferenti.

**Dipartimenti:** sono strutture primarie e fondamentali per la ricerca e per le attività formative, omogenee per fini e/o per metodi; afferiscono alle Facoltà e provvedono anche alla gestione e all'organizzazione dei Corsi di studio.

**Corsi di studio:** sono i corsi di laurea (di durata triennale), i corsi di laurea magistrale di durata biennale e i corsi di laurea a ciclo unico o a percorso unitario.

**Corsi di studio interfacoltà:** sono gestiti, dal punto di vista didattico e organizzativo, da due o più Facoltà partecipanti.

**Facoltà capofila:** nei Corsi di studio interfacoltà, la Facoltà capofila è responsabile dell'organizzazione del Corso di studio dal punto di vista amministrativo.

**Classe:** con l'introduzione degli ordinamenti DM 509/99, ora DM 270/04, gli studenti conseguono il titolo di studio (laurea o laurea magistrale) nella classe di riferimento del corso a cui sono iscritti. Le classi sono definite da una denominazione (che non necessariamente coincide con la denominazione del Corso di studio) e da un

codice alfanumerico. Tutti i corsi appartenenti ad una classe devono rispettare le caratteristiche minime in relazione agli obiettivi formativi e alle attività formative necessarie per conseguire il titolo di studio.

**Corsi di studio interclasse:** sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie a quale classe iscriversi e può, successivamente, modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione all'ultimo anno. In ogni caso, il titolo viene conseguito in una sola classe (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3).

**Corsi ad ordinamento UE:** I titoli conseguiti nei Corsi di studio ad ordinamento UE (es LM-41 - Medicina e Chirurgia, LM-4 cu - Architettura, ecc..) sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni.

**Doppio titolo:** viene rilasciato nei Corsi di studio che prevedono la possibilità di conseguire un titolo sia in Italia sia nel Paese di appartenenza dell'Università con cui è stata stipulata una specifica convenzione.

Per tutti gli altri corsi che non sono ad ordinamento UE o che non prevedono specifici accordi con altri Paesi, è possibile chiedere il riconoscimento del titolo in base alle norme di ciascun Paese.

**Titolo congiunto:** viene rilasciato, con un unico diploma, nei Corsi di studio attivati, a seguito di specifiche convenzioni, con il concorso di più Università ed ha valore in tutti gli Stati in cui hanno sede le Università partecipanti.

### Articolo 2

#### Corsi di studio attivati per l'anno accademico 2016-2017 e relative tipologie di accesso

1. I Corsi di studio prevedono diverse tipologie di accesso. Sulla base delle disposizioni vigenti sono istituiti:
  - a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a percorso unitario, con prove di ingresso per la verifica delle conoscenze** senza vincolo sul numero di accessi, ma con obbligo di partecipazione alla prova: i termini e le modalità di partecipazione alle prove sono disciplinate dal bando di concorso. Ci può essere un bando specifico per ciascun corso oppure un bando che raggruppa più corsi. Per immatricolarsi, lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità previste dal bando relativo al corso prescelto e completare le procedure di immatricolazione, entro i termini previsti nel medesimo bando, indipendentemente dalla posizione conseguita in graduatoria. A seguito dell'esito della prova potrebbero essere attribuiti allo studente alcuni obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere assolti con le modalità previste da ciascuna Facoltà. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora.
  - b) **Corsi di studio ad accesso programmato (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico)** che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili: tale numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun Corso di studio. Per immatricolarsi ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente dovrà partecipare alla prova secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini inderogabili previsti dal medesimo bando. È possibile partecipare a più prove, a meno che non si svolgano nello stesso giorno e alla stessa ora. Le prove di accesso ai corsi di studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, e ai corsi direttamente finalizzati alla professione di Architetto sono organizzate e gestite direttamente dal Ministero.
  - c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei Regolamenti di ciascun corso ed inseriti nella parte seconda del

Regolamento Didattico di Ateneo pubblicato sul sito web [www.uniroma1.it/didattica/regolamenti](http://www.uniroma1.it/didattica/regolamenti)

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono riportati sul sito di ateneo, nella pagina web relativa a ciascun corso di studi. La personale preparazione di ogni aspirante sarà verificata secondo le modalità previste da ogni singolo corso.

2. **I Corsi di studio per l'anno accademico 2016/2017** e le relative tipologie di accesso sono riportate nella tabella consultabile sul sito [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it)

1. **Diploma di maturità quinquennale.** Per essere ammessi ad un corso di laurea, laurea magistrale a ciclo unico o a percorso unitario (LMG/01 – Giurisprudenza) è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è consentita anche ai possessori di diplomi rilasciati da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era attivo l'anno integrativo. In questo caso lo studente deve assolvere lo specifico obbligo formativo aggiuntivo assegnato dalla Facoltà.

2. **Diploma di maturità quadriennale.** Con circolare 0009249 del 7 aprile 2014 il Miur ha reso noto che l'ordinamento dei licei italiani all'estero prevede una durata quadriennale, come previsto dai decreti interministeriali (Mae-Miur) 4 agosto 2010 e 6 settembre 2012, pertanto tali diplomi di maturità italiani conseguiti all'estero sono validi ai fini dell'immatricolazione universitaria e non prevedono il sostenimento di obblighi formativi aggiuntivi (fatti salvi quelli attribuiti in base agli esiti della prova).

3. **Prova di verifica delle conoscenze.** Per i corsi di ordinamento DM 270/2004 è richiesto anche il possesso o l'acquisizione di adeguate conoscenze e competenze di base relative alle discipline che sono oggetto degli studi universitari. La adeguatezza delle conoscenze e competenze è accertata mediante lo svolgimento di prove di verifica di cui al successivo art. 5, precedute da apposito bando.

4. **Obbligo formativo aggiuntivo (Ofa).** La mancanza di requisiti culturali adeguati determina l'attribuzione di un "obbligo formativo aggiuntivo" che lo studente dovrà obbligatoriamente assolvere con le modalità stabilite dalle singole Facoltà e comunque entro il primo anno di corso. Se l'obbligo formativo aggiuntivo non è assolto entro il primo anno, lo studente dovrà iscriversi all'anno successivo come studente ripetente. Lo status di studente ripetente sarà definito sul sistema informativo Infostud dopo il 21 ottobre 2016, a seguito delle verifiche relative all'effettivo conseguimento dell'obbligo formativo aggiuntivo assegnato nell'anno accademico precedente. Pertanto l'indicazione dell'anno di corso riportata sui bollettini che vengono pagati prima del 21 ottobre va intesa come provvisoria.

#### Articolo 4

##### Immatricolazioni ai corsi di laurea di durata triennale e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato

1. **Il bando di concorso.** Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea di durata triennale o ad un corso di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato devono obbligatoriamente seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito [corsi-laurea.uniroma1.it](http://corsi-laurea.uniroma1.it) ed è disponibile anche presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). È possibile partecipare a più prove di accesso, pagando il relativo bollettino per ciascun corso.

2. **Procedure di immatricolazione.** Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato lo studente che abbia superato la prova e si trovi in posizione utile in graduatoria deve pagare, inderogabilmente **entro la scadenza prevista dal bando**, la quota di immatricolazione, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17 (per gli importi vedi l'art.10 del presente Manifesto).

**Il mancato pagamento della quota entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valor di rinuncia all'immatricolazione.** I posti resisi disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.

L'obbligo di partecipazione alle prove d'accesso secondo le modalità appena descritte si applica anche agli studenti che vogliono immatricolarsi alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello ed ai Dottorati di ricerca: anche per questi Corsi di studio è necessario attenersi alle disposizioni riportate sui relativi bandi.

3. **Validità della prova di accesso per altri corsi di studio.** Gli studenti che sostengono una prova di accesso (presso la Sapienza o presso altro Ateneo) a un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche ad altri corsi di laurea specificati nei singoli bandi che non prevedono il numero programmato degli accessi.

4. **Passaggi di corso a seguito di immatricolazione.** Gli studenti che a seguito dell'immatricolazione intendono passare ad un altro corso per il quale risultano vincitori (sempre per l'anno 2016-2017) devono presentare domanda di passaggio presso la Segreteria del corso presso il quale risultano iscritti. Con la ricevuta di pagamento della tassa di passaggio devono poi andare alla Segreteria del nuovo corso entro le date di scadenza indicate sul bando, senza pagare nuovamente la tassa di immatricolazione.

5. **Abbreviazione di corso.** Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria amministrativa studenti, entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale.

6. **Tempo parziale (part-time).** L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

#### Articolo 5

##### Immatricolazioni ai corsi di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. **Il bando di concorso.** Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea che prevede una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze devono seguire le procedure previste dal relativo bando di concorso, che viene emanato almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Il bando è pubblicato sul sito [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti) ed è disponibile anche presso le Segreterie studenti e presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). È possibile partecipare a più prove di ingresso per la verifica delle conoscenze, pagando il bollettino relativo a ciascuna prova.

2. **Procedure di immatricolazione.** Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad un corso di laurea con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze lo studente, indipendentemente dal fatto che abbia superato la prova o che gli siano stati attribuiti obblighi formativi, entro il 21 ottobre 2016 deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o tutte le rate, a scelta) in base al proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario, l'imposta

di bollo di €16,00 e la tassa regionale per il diritto allo studio, seguendo le istruzioni riportate nel successivo art.17. Gli importi sono indicati all'art. 10 del presente Manifesto. Per usufruire del beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è necessario dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario. Ricordiamo che il calcolo dell'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario va effettuato presso un Caf o sul sito dell'Inps. Ulteriori dettagli sono indicati all'art.12 del presente Manifesto.

3. **Immatricolazioni tardive.** Eventuali immatricolazioni oltre la data del 21 ottobre 2016 devono essere richieste entro il 21 dicembre 2016 presentando domanda in bollo presso la Segreteria amministrativa e comportano il pagamento di una sovrattassa di €65.00 che sarà addebitata sulla seconda rata. Possono fare domanda di immatricolazione tardiva solo gli studenti che hanno partecipato alle prove di ingresso per corsi che non prevedono il numero programmato degli accessi.
4. **Validità della prova di ingresso per altri corsi di studio.** Gli studenti che sostengono una prova di accesso per un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (della Sapienza o di altro Ateneo) potranno accedere, senza sostenere nuovamente la prova, anche agli altri corsi di laurea (che non prevedono il numero programmato degli accessi), specificati nei singoli bandi.
5. **Passaggi di corsi a seguito dell'immatricolazione.** Gli studenti che a seguito dell'immatricolazione intendono passare ad un altro corso per il quale risultano vincitori (sempre per l'anno 2016-2017) devono presentare domanda di passaggio presso la Segreteria del corso presso il quale risultano iscritti. Con la ricevuta di pagamento della tassa di passaggio devono poi andare alla Segreteria del nuovo corso obbligatoriamente entro la data di scadenza indicata sul bando per i vincitori o per i subentranti, senza pagare nuovamente la tassa di immatricolazione.
6. **Abbreviazione di corso.** Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria amministrativa studenti, entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento.
7. **Tempo parziale (Part-time).** L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

#### Articolo 6

##### Requisiti di accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale

1. Titolo di ammissione. Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale è necessario essere in possesso della laurea, o di un diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Requisiti curriculari e adeguatezza della preparazione. La possibilità di accedere ad un corso di laurea magistrale è, altresì, subordinata al possesso di specifici requisiti di accesso ed alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale (si veda in proposito il successivo art. 8); i requisiti ed i criteri sono indicati nel Regolamento Didattico di ciascun corso di laurea magistrale e sono pubblicati sul sito web di ciascun corso nel catalogo dei corsi di studio <http://corsidilaurea.uniroma1.it/>

#### Articolo 7

##### Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato

1. **Il bando di concorso e la prova di ammissione.** Gli studenti che vogliono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale ad accesso programmato devono sostenere la prova di ammissione, seguendo le procedure previste dai bandi stessi che sono pubblicati almeno 60 giorni prima dello svolgimento della prova sul sito [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti) e disponibili presso il CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento). Il superamento della prova di ammissione, qualora questa consista in un esame, può essere considerata come verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. Si segnala che i requisiti curriculari devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione. Per ottenere i requisiti curriculari previsti per l'accesso, gli studenti già laureati possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.29 del presente Manifesto.
2. **Procedure di immatricolazione.** Per ottenere l'immatricolazione definitiva ai corsi di laurea magistrale ad accesso programmato, lo studente che ha superato la prova e risulta tra i vincitori in graduatoria, deve pagare la prima rata delle tasse universitarie (o tutte e tre le rate, a scelta) in base al proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario, la tassa regionale e l'imposta di bollo, con le procedure descritte all'art.17. Per usufruire del beneficio della riduzione delle tasse, prima di stampare il bollettino è obbligatorio dichiarare su Infostud il valore del proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario. Ricordiamo che il calcolo dell'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario va effettuato presso un Caf o sul sito dell'Inps. Ulteriori dettagli sono indicati all'art.12 del presente Manifesto. Il mancato pagamento entro la scadenza prevista dai singoli bandi ha valore di rinuncia all'immatricolazione. I posti residui disponibili a seguito delle rinunce alle immatricolazioni da parte dei vincitori sono messi a disposizione degli altri studenti partecipanti alle prove in base alle norme indicate nei singoli bandi.
3. **Laureandi.** Qualora il bando per la prova di accesso al corso lo preveda, potranno partecipare alla prova anche gli studenti della Sapienza non ancora laureati, fermo restando l'obbligo di conseguire la laurea entro il 20 gennaio 2017. Gli studenti laureandi provenienti da altri atenei italiani dovranno seguire le norme contenute nel relativo bando.
4. **Abbreviazione di corso.** Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria amministrativa studenti, entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei italiani devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà e Dipartimento. Per tutti gli studenti che chiedono l'abbreviazione di corso, l'iscrizione agli anni successivi è subordinata alla sussistenza del posto in relazione alla programmazione annuale. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso per le lauree magistrali non possono essere considerati validi:
  - i crediti acquisiti per ottenere il titolo necessario per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;
  - i crediti acquisiti per ottenere i requisiti curriculari necessari per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.
5. **Tempo parziale (part-time).** L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.

## Articolo 8

### Immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. **Verifica dei requisiti e della personale preparazione.** L'immatricolazione ai corsi di laurea magistrale che non prevedono l'accesso programmato è comunque subordinata al possesso dei requisiti curriculari previsti dal Regolamento didattico di ciascun Corso di studio ed alla verifica della preparazione personale, che sarà effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dalle singole Facoltà.

A tale scopo tutti gli studenti (sia laureati alla Sapienza che presso altri Atenei), a partire dal 12 luglio 2016, dovranno accedere alla pagina web [corsidilaurea.uniroma1.it](http://corsidilaurea.uniroma1.it) e seguire le procedure per stampare la "domanda di verifica dei requisiti" relative al corso di interesse.

Il sistema produrrà un bollettino dell'importo di €10,00 (che è contemporaneamente domanda, autocertificazione dei dati personali e liberatoria sulla privacy).

2. **Scadenze per la verifica dei requisiti.** Le aspiranti matricole dovranno pagare il bollettino entro una delle seguenti date, a scelta dello studente:

14 settembre 2016

14 ottobre, 2016

14 novembre 2016

14 dicembre; 2016

16 gennaio 2017 (data valida solo per chi laurea nel periodo 22 dicembre 2016 - 20.1.2017). Le modalità per il versamento sono indicate all'art.17 comma 3.

I requisiti curriculari e la modalità di accesso sono pubblicati nella pagina web di ciascun corso di studio sul catalogo dei corsi <http://corsidilaurea.uniroma1.it/>

3. **Acquisizione dei requisiti previsti.** Gli studenti già laureati che non sono in possesso dei crediti necessari per soddisfare i requisiti previsti per l'accesso, possono iscriversi ai corsi singoli con le modalità descritte all'art.28 del presente Manifesto, mentre gli studenti ancora iscritti possono sostenere esami ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38 con le modalità descritte all'art.29 del presente Manifesto. Si segnala che i requisiti curriculari devono necessariamente essere soddisfatti prima dell'immatricolazione.

4. **Gli studenti provenienti da altri atenei,** prima di pagare il bollettino, dovranno registrarsi con la procedura descritta sul catalogo dei corsi <http://corsidilaurea.uniroma1.it/> e consegnare l'autocertificazione con l'indicazione degli esami sostenuti, dei settori scientifico disciplinari corrispondenti agli insegnamenti, i relativi programmi e una copia del pagamento del bollettino di €10. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. Le modalità di consegna possono variare in base alla Facoltà di appartenenza e sono indicate sul sito web di ateneo [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nelle pagine dei Corsi di studio. La mancata consegna della dichiarazione del percorso formativo pregresso o il risultato negativo della verifica dei requisiti curriculari comporta l'impossibilità di immatricolarsi a quello specifico Corso di studio.

5. **Gli studenti in possesso di titolo accademico straniero,** prima delle scadenze previste per la verifica dei requisiti, devono: presentare alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero copia della documentazione richiesta e copia del bollettino di pagamento previsto per la verifica dei requisiti.

I documenti da presentare sono:

a. Copia del diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato dalla rappresentanza italiana nel Paese in cui è stato conseguito il titolo;

b. Copia del diploma di laurea tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato dalla rappresentanza italiana nel Paese in cui è stato conseguito il titolo; gli studi post secondari (esami e crediti) già compiuti possono essere attestati dal Diploma Supplement, ove previsto;

c. una copia semplice del certificato degli studi rilasciato dalla competente autorità accademica, che attesta gli esami superati, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica italiana, per i soli corsi in lingua inglese è possibile produrre i certificati sopra

indicati in lingua inglese;

- d. una fotocopia dei programmi dettagliati per ogni disciplina, con indicate le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo, con timbro in originale dell'università e con la traduzione in lingua italiana; in alternativa è possibile attestare esami e crediti universitari compiuti anche presentando il Diploma Supplement, ove adottato. Per i soli corsi in lingua inglese è possibile produrre i certificati sopra indicati in lingua inglese;
- e. copia di un documento di identità valido (passaporto, carta di identità, ecc...);
- f. visto per motivi di studio per i soli cittadini extracomunitari soggiornanti all'estero.

La segreteria amministrativa studenti con titolo straniero rilascerà una ricevuta di sportello contenente la valutazione circa la completezza e la conformità della documentazione prodotta. Successivamente lo studente consegnerà tale documentazione insieme alla ricevuta di conformità direttamente alla segreteria amministrativa competente. Non appena riceverà la notifica dell'avvenuta verifica, lo studente si recherà nuovamente presso la segreteria amministrativa studenti con titolo straniero per la consegna degli originali per l'immatricolazione.

6. **Laureandi.** Qualora il regolamento del corso lo preveda, potranno richiedere la verifica dei requisiti anche gli studenti non ancora laureati della Sapienza o provenienti da altri atenei italiani, fermo restando l'obbligo di conseguire il titolo entro il 20 gennaio 2017 (per gli studenti della Sapienza) ed entro il 12 dicembre 2016 (per gli studenti provenienti da altri atenei italiani).

7. **Esito delle valutazioni.** Tutti gli studenti che presentano la domanda di verifica dei requisiti, pagando il bollettino di €10 entro le date previste, potranno verificare l'esito delle valutazioni della propria domanda sulla casella di posta elettronica dichiarata su Infostud.

8. **Procedure e scadenze di immatricolazione.** Le scadenze di immatricolazione variano in base alla data di conseguimento della laurea e alla data di comunicazione dell'esito della verifica dei requisiti. Importante: **Se si vogliono pagare le tasse in misura ridotta, in base al proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario, quest'ultimo deve essere dichiarato al Caf o sul sito Inps entro e non oltre il 21 dicembre.** Le informazioni sull'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario sono contenute nel successivo art.12.

**Gli studenti laureati entro il 30 settembre 2016** che risulteranno in possesso dei requisiti curriculari e di una preparazione personale adeguata (a seguito della verifica della struttura didattica, Facoltà/Dipartimento), dovranno immatricolarsi pagando la prima rata (o tutte e tre le rate), la tassa regionale e l'imposta di bollo entro il 21 ottobre 2016 o prima, dopo aver ricevuto comunicazione degli esiti della verifica dei requisiti. Se si pagano le rate divise, la seconda rata va pagata entro il 21 dicembre 2016 e la terza rata entro il 22 marzo 2017.

**Gli studenti laureati tra il 1 ottobre 2016 ed il 30 Novembre 2016** che risulteranno in possesso dei requisiti curriculari e di una preparazione personale adeguata (a seguito della verifica della struttura didattica, Facoltà/Dipartimento), dovranno immatricolarsi entro il 21 dicembre 2016 o comunque subito dopo aver ricevuto comunicazione degli esiti della verifica dei requisiti con mail della segreteria amministrativa. Talo studenti possono pagare - a scelta - tutte e tre le rate insieme o solo la prima rata. Se si pagano le rate divise, la seconda rata va pagata a partire dalle 24 ore successive il pagamento della prima rata e la terza rata entro il 22 marzo 2017. Con la prima rata vanno versate anche la tassa regionale e l'imposta di bollo.

**Gli studenti laureati tra il 1 dicembre 2016 ed il 20 gennaio 2017** che risulteranno in possesso dei requisiti curriculari e di una preparazione personale adeguata (a seguito della verifica della struttura didattica, Facoltà/Dipartimento), dovranno immatricolarsi pagando la prima rata (o tutte e tre le rate insieme), la tassa regionale e l'imposta di bollo. Il bollettino va pagato entro il 30 gennaio 2017. Se si pagano le rate divise, la seconda rata va pagata entro il 13 febbraio 2017 e la terza rata entro il 22 marzo 2017.

Le modalità per la stampa e il pagamento del bollettino sono descritte all'art.17 comma 3. Si precisa che fino al pagamento della tassa di immatricolazione gli studenti non potranno prenotare né sostenere gli esami di profitto.

9. **I laureandi provenienti da altri atenei** - di cui al precedente comma 3 - dovranno pagare il bollettino di immatricolazione entro le scadenze previste al precedente comma 8 stampandolo da Infostud. Al momento della stampa sarà necessario controllare che il titolo di laurea sia correttamente inserito sul sistema, nella sezione "dati personali". Contestualmente sarà necessario dichiarare sul sistema anche il proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario che andrà calcolato presso un Caf necessariamente entro il 21 dicembre. Le informazioni sull'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario sono contenute nel successivo art.12. Le modalità di pagamento sono descritte all'art. 17 comma 3. Il bollettino (che è anche domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali e del proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario e liberatoria sulla privacy) comprenderà l'importo relativo alla prima rata (o all'intero ammontare delle 3 rate, a scelta) determinato in base al proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario, più la tassa regionale e l'imposta di bollo.
10. **Abbreviazione di corso.** Gli studenti che hanno titolo ad immatricolarsi se vogliono richiedere un'abbreviazione di corso o il riconoscimento di crediti formativi universitari devono presentare una richiesta in bollo presso la Segreteria amministrativa studenti, entro gli stessi termini previsti per l'immatricolazione al Corso di studio (anche a seguito di subentro). Gli studenti provenienti da altri atenei devono allegare anche una autocertificazione degli esami per i quali si chiede il riconoscimento, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd), dei crediti e del relativo programma. La Segreteria provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati. La valutazione della richiesta verrà effettuata dai competenti organi di Facoltà/Dipartimento. Si precisa che ai fini dell'abbreviazione di corso non possono essere considerati validi:
- i crediti acquisiti per ottenere il titolo necessario per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale;
  - i crediti acquisiti per ottenere i requisiti curriculari necessari per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.
11. **Tempo parziale (part-time).** L'immatricolazione ai Corsi di studio può essere effettuata anche in modalità part-time, con le procedure descritte all'art.24. Il part-time consente di frequentare lo stesso Corso di studio e i relativi insegnamenti, concordando un numero di crediti annui inferiore ai 60. Chi opta per il part-time, inoltre, fruisce di una progressiva diminuzione dell'importo delle tasse di iscrizione.
12. **Scadenze Laziodisu per il posto alloggio.** Gli studenti che intendono presentare domanda per il posto alloggio presso Laziodisu devono verificare le scadenze previste nell'apposito bando e presentare in tempo la domanda per la verifica dei requisiti, possibilmente segnalando alla Segreteria didattica l'esigenza di ottenere la valutazione dei requisiti nel più breve tempo possibile, onde evitare di perdere il beneficio.

## Articolo 9

### Divieto di contemporanea iscrizione

1. **È vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università italiane o estere**, o Istituti Universitari ed equiparati e a diversi Corsi di studio della stessa Università (art. 142 del RD del 31 agosto 1933, n. 1592). Il Senato Accademico, nella seduta del 16.01.2003, ha confermato l'incompatibilità della contemporanea iscrizione a:

**Corso di laurea** di qualunque ordinamento e livello e:

- altro Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

**Dottorato di ricerca** e:

- altro Dottorato di ricerca
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Scuola di Specializzazione
- Master (di I o II livello)

**Scuola di Specializzazione** e:

- altra Scuola di Specializzazione
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca ad eccezione dei titolari di contratto di formazione specialistica iscritti all'ultimo anno di una scuola di Specializzazione medica.
- Master (di I o II livello)

**Master (di I o II livello)** e:

- altro Master (di I o II livello)
- Corso di laurea di qualunque ordinamento e livello
- Dottorato di ricerca
- Scuola di Specializzazione

2. È altresì incompatibile la contemporanea iscrizione a tutti i sopra elencati Corsi di studio, nonché ai corsi di formazione e alta formazione, a coloro che sono iscritti al **Tirocinio Formativo Attivo** nelle istituzioni scolastiche facenti parte del sistema nazionale di istruzione (Art. 3, commi 5 e 6, del D.M. 10 settembre 2010 n. 249, concernente il Regolamento relativo alla definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti); In alcuni casi, valutata la domanda, è stata concessa la sospensione con l'obbligo del recupero del periodo, per la frequenza del TFA sia per le scuole di Area Sanitaria (non medici) che per quelle di Area del patrimonio culturale.
3. È prevista di norma la frequenza congiunta del corso di Dottorato e un corso di Specializzazione medica per gli iscritti all'ultimo anno, con le modalità e limitazioni previste dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca approvato con delibera del Senato Accademico del 17 settembre 2013.
4. È consentita la contemporanea iscrizione tra i Corsi di studio indicati al comma 1 e Corsi di formazione e Corsi di alta formazione universitaria.
5. Ai sensi del Decreto MIUR del 28 settembre 2011 è consentita la contemporanea iscrizione **tra un corso di un istituto superiore di studi musicali e coreutici** e:
- un corso di laurea di primo livello
  - un corso di laurea magistrale (biennale o a ciclo unico). Per le modalità operative si rimanda ai contenuti del decreto citato. In questo caso, gli studenti che effettuano la contemporanea iscrizione possono anche optare per il tempo parziale con le modalità previste all'art.24.
6. Qualora fossero emanati provvedimenti legislativi che modifichino l'assetto delle incompatibilità ne sarà data immediata comunicazione sul sito web della Sapienza ([www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti)) e contestualmente saranno emanate nuove regole e modalità.
7. La titolarità degli **assegni di ricerca** inoltre non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, Dottorato di ricerca con borsa o Specializzazione medica, in Italia o all'estero (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Assegni di ricerca Circolare Miur Ufficio III Prot. n. 583 del 08/04/2011).

**TITOLO III - TASSE****Articolo 10****Importi ordinari delle tasse di iscrizione per l'a.a. 2016-2017**

1. Tasse di iscrizione ai Corsi di laurea e laurea magistrale (biennale e a ciclo unico)

Corsi di studio	Totale	I rata	II rata	III rata
Corsi del primo gruppo Facoltà di: Economia; Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione, Corsi di studio di classe L-19; L-39; LM-85.	€ 2.821	€ 846	€ 987	€ 988
Corsi del secondo gruppo Facoltà di: Architettura, Farmacia e Medicina, Ingegneria civile e industriale, Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, Medicina e Psicologia, Medicina e Odontoiatria, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.	€ 2.924	€ 877	€ 1.023	€ 1.024
Corso in Infermieristica blended con Unitelma Sapienza	€ 2.924	€ 877	€ 1.023	€ 1.024
Corso in Informatica in teledidattica con Unitelma Sapienza*	€ 1.600	€ 800	-	€ 800
Corsi in convenzione con il Consorzio Nettuno*	€ 1.200	€ 600	-	€ 600

I Corsi interfacoltà si intendono collocati nella Facoltà capofila (referente ai fini amministrativi).

Agli importi indicati va aggiunta la tassa regionale di €140 e - solo per le matricole - l'imposta di bollo, entrambi da versare con la prima rata.

Le scadenze per i pagamenti sono le seguenti:

**Prima rata**

- per le matricole: entro le scadenze indicate sul bando
- per gli iscritti ad anni successivi al primo: entro il 21 ottobre 2016

**Seconda rata:** entro il 21 dicembre 2016;

**Terza rata:** entro il 22 marzo 2017.

Le scadenze per chi si immatricola ai corsi di laurea magistrale sono riportate all'art.8.

È possibile pagare le tasse nella misura ridotta, dichiarando il proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario e usufruire di ulteriori agevolazioni ed esenzioni (vedi articoli successivi). L'Isee si dichiara presso un Caf o sul sito dell'Inps.

Agli importi indicati va aggiunta la tassa regionale e - solo per le matricole - l'imposta di bollo, entrambi da versare con la prima rata.

\*Gli studenti iscritti a tali corsi non possono richiedere né il rimborso delle tasse a seguito di ottenimento di borsa di studio, né il beneficio della riduzione in base al proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario che dichiarano esclusivamente a fini statistici.

2. **Gli studenti che si iscrivono fuori corso** a partire dal terzo anno devono versare gli importi delle tasse con la maggiorazione del 50% (vedi successivo art. 37).

3. **La tassa regionale per il diritto allo studio** viene definita dai competenti organi della Regione, essa è un tributo imposto dalla Regione Lazio, versato direttamente a favore dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari (Laziodisu) Sapienza, contestualmente alla prima rata delle tasse universitarie. L'importo della tassa regionale per l'anno accademico 2016-2017 è di €140,00. I rimborsi della tassa regionale devono essere richiesti esclusivamente all'Azienda per il diritto agli studi universitari (Laziodisu).

4. **Gli studenti stranieri** per i quali non è possibile calcolare l'Isee ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art 8, verseranno una tassazione fissa come da tabella seguente:

Importi fissi per gli studenti stranieri	Totale	I rata	II rata	III rata
Provenienti da Paesi in via di sviluppo*	€ 500	€ 150	€ 175	€ 175
Provenienti da tutti gli altri Paesi	€ 1.000	€ 300	€ 350	€ 350

Agli importi indicati va aggiunta la tassa regionale e - solo per le matricole - l'imposta di bollo, entrambi da versare con la prima rata.

- \* **Elenco dei Paesi in via di sviluppo di cui al Decreto Miur 16 settembre 2015 n. 689** Afghanistan, Angola, Bangladesh, Benin, Bhutan, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Central African Republic, Chad, Comoros, Congo Democratic Republic, Djibouti, Equatorial Guinea, Eritrea, Ethiopia, Gambia, Guinea, Guinea Bissau, Haiti, Kenya, Kiribati, Korea Dem. Rep., Lao People's Democratic Republic, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mozambique, Myanmar, Nepal, Niger, Rwanda, Sao Tome & Principe, Senegal, Sierra Leone, Solomon Islands, Somalia, South Sudan, Sudan, Tajikistan, Tanzania, Timor-Leste, Togo, Tuvalu, Uganda, Vanuatu, Yemen, Zambia, Zimbabwe.

5. **Gli studenti che si iscrivono alle Scuole di Specializzazione mediche e non mediche e gli studenti che si iscrivono al corso di laurea a statuto speciale in Ingegneria Aerospaziale della Scuola di Ingegneria Aerospaziale** per l'a.a. 2016-2017 pagano un totale annuale pari a €1.268 la prima rata è pari a €613 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €665.

6. **Gli studenti che si iscrivono alla Scuola di Specializzazione delle Professioni legali** per l'a.a. 2016-2017 pagano un totale annuale di €1.788, la prima rata è pari a €808 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €980,00. Per le tutte le Scuole di Specializzazione non è prevista l'applicazione dell'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario. Le scadenze di pagamento saranno rese note successivamente sulla pagina web delle Scuole sul sito dell'Università, essendo correlate allo svolgimento delle prove concorsuali ed al superamento dell'esame annuale.

7. **Gli studenti che si iscrivono ai Dottorati di ricerca** per l'a.a. 2016-2017 pagano un totale annuale di €2.821: la prima rata è di €1.833 più tassa regionale; la seconda rata è pari a €988. Gli stessi studenti possono richiedere il beneficio della riduzione dell'importo delle tasse dichiarando il proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario, con riferimento agli importi previsti per il primo gruppo di Facoltà nella tabella precedente. Le scadenze della prima rata per gli immatricolandi sono riportate nel bando di concorso per l'accesso ai Corsi di Dottorato; per gli iscritti ad anni successivi al primo la scadenza è il 30 novembre 2016. La seconda rata è per tutti i Corsi di Dottorato il 22 marzo 2017.

8. **Le tasse di iscrizione ai Master** variano a seconda del corso prescelto e sono indicate, unitamente alle scadenze, nel relativo bando di concorso. Per i Master non è previsto il beneficio della riduzione delle tasse in base all'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario, né esenzione per invalidità.

**Articolo 11****Riduzione delle tasse in relazione all'Isee e ulteriori agevolazioni**

1. **L'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario** consente di ottenere una riduzione sull'ammontare ordinario delle tasse. Per ottenere la riduzione è necessario dichiarare il proprio Isee 2016 presso un Caf (Centro di assistenza fiscale) o sul sito dell'Inps entro le scadenze previste per l'immatricolazione o l'iscrizione agli anni successivi al primo. Ulteriori approfondimenti sull'isee sono contenuti nel successivo articolo 12.

2. **Una ulteriore riduzione delle tasse fino al 20%** - oltre alla normale riduzione in base all'Isee - si applica agli studenti con Isee 2016 per il diritto allo studio universitario fino a €30.000 che si immatricolano o si iscrivono in corso nel 2016-2017 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 giugno 2016). Gli importi ridotti vengono riportati in automatico sul bollettino delle tasse stampato da Infostud.

3. **Gli immatricolati e gli iscritti a Corsi di laurea di particolare interesse comunitario beneficiano di un parziale rimborso delle tasse.**

Gli studenti immatricolati e iscritti al II e III anno nell'a.a. 2016-2017 ai corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 delle classi di seguito indicate usufruiscono di un rimborso parziale delle tasse universitarie (DM n. 976 del 29/12/2014). Le classi di laurea per le quali è prevista l'agevolazione sono:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-8 Ingegneria dell'informazione (con esclusione dei corsi di laurea in Ingegneria Gestionale e Ingegneria Informatica e Automatica)
- L-9 Ingegneria industriale (con esclusione dei corsi di laurea in Ingegneria aerospaziale e

Ingegneria meccanica

- L-27 Scienze tecnologiche chimiche
- L-30 Scienze e tecnologie fisiche
- L-34 Scienze geologiche
- L-35 Scienze matematiche
- L-41 Statistica

Gli studenti destinatari del beneficio sono:

- gli studenti immatricolati nell'a.a. 2016-2017 che abbiano i seguenti requisiti di merito e di reddito:
- voto di maturità pari o superiore a 85/100;
- Isee per le prestazioni per il diritto allo studio inferiore o pari a €40.000.
- gli studenti iscritti al II anno e III anno (e comunque iscritti da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso) che:
- abbiano acquisito almeno 30 CFU nell'a.a. 2015/2016 entro il 31/01/2017;

Tali studenti pagano la prima rata in base al proprio Isee 2016 per il diritto allo studio e successivamente, in base all'entità dei fondi erogati dal Ministero, potranno fruire di una riduzione delle tasse che al momento non è quantificabile. L'eventuale riduzione sarà applicata d'ufficio.

Gli studenti non hanno diritto alla riduzione se in ritardo sui pagamenti delle tasse di iscrizione.

In caso di passaggio o trasferimento da un altro corso che non prevede tale beneficio, la riduzione partirà dall'anno di corso a cui lo studente viene iscritto (se diverso dal I anno), ferma restando la soddisfazione dei requisiti di merito e di reddito precedentemente esposti.

Per le specifiche consultare la pagina "Tasse" sul sito web di Ateneo [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it).

4. **Ulteriori agevolazioni.** Nei casi elencati di seguito sono previste ulteriori agevolazioni sulle tasse, che si aggiungono alla riduzione applicata in base al proprio Isee (se dichiarato).

5. **Bonus maturità 95-99.** Gli immatricolati nell'anno accademico 2016-2017 che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2015-2016 con voto tra a 95 e 99 centesimi beneficiano di una riduzione sulle tasse pari a 300 euro. Gli immatricolati nel 2016-2017 che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2015-2016 con voto pari a 100 o 100 e lode beneficiano dell'esenzione totale della prima e seconda rata e mantengono l'esenzione se rispettano i requisiti di merito previsti (vedi successivo art.16).

6. **Bonus esami.** Gli studenti immatricolati e iscritti in corso che durante l'anno accademico 2016-2017 avranno acquisito almeno 20 crediti entro il 31 luglio 2017 saranno inseriti in una apposita graduatoria relativa al proprio corso di studio che selezionerà il 5% degli studenti che avranno ottenuto i migliori risultati per numero di crediti e voti conseguiti. A tali studenti sarà attribuita un'agevolazione sulle tasse dell'a.a. 2017-2018. Sul sistema Infostud sarà possibile verificare la propria posizione in graduatoria e l'ammontare della riduzione.

7. **Bonus fratelli-sorelle.** Gli studenti che hanno uno o più fratelli o sorelle iscritti alla Sapienza usufruiscono di una riduzione tra il 30 e il 40% oltre alla riduzione già prevista in base all'Isee, se dichiarato. Vedi successivo articolo 16. Il bonus fratelli-sorelle è incompatibile con l'opzione part-time di cui all'art. 24.

8. **Bonus tempo parziale (Part-time).** Chi opta per il regime di studio a tempo parziale beneficia di una riduzione progressiva delle tasse, fino al 40% (vedi successivo art-24).

9. **Bonus percorso di eccellenza.** Gli studenti che superano la selezione per accedere al Percorso di eccellenza proposto dalla propria Facoltà, alla conclusione del percorso avranno un premio pari all'importo delle tasse versate nell'ultimo anno. Il percorso di eccellenza ha lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti ad un corso di studio meritevoli ed interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale. Il percorso di eccellenza consiste in attività formative aggiuntive e rilascia un attestato finale.

Le facoltà che attivano i percorsi di eccellenza emanano appositi bandi annuali.

**Articolo 12****Dichiarazioni Isee 2016 per il diritto allo studio universitario e sanzioni**

1. **Cos'è l'Isee, come e quando si dichiara.** L'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario (dpcm. 159/2013) è un indice sintetico della situazione economica del proprio nucleo familiare che lo studente interessato deve far calcolare obbligatoriamente presso un Centro di assistenza fiscale (Caf) o sul sito dell'Inps. Il calcolo è a titolo gratuito e dopo circa 10 giorni l'Isee viene registrato sulla banca dati dell'Inps. L'Isee necessario per l'a.a. 2016-2017 è unicamente l'Isee 2016 che considera i redditi relativi al 2014 e i patrimoni relativi al 2015. Gli Isee calcolati secondo i parametri relativi all'anno solare 2017 pertanto non potranno essere validi. **La dichiarazione va quindi effettuata necessariamente entro le scadenze previste per la prima rata e comunque non oltre il 21 dicembre 2016.**

2. **Ciascuno paga in base al proprio Isee.** Le riduzioni degli importi delle tasse sono direttamente commisurate all'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario di ciascuno studente (minore è l'Isee, minore è l'importo da pagare).

3. **L'opzione "non dichiaro".** Chi non desidera utilizzare il proprio Isee per la rideterminazione delle tasse può optare su Infostud per l'opzione "non dichiaro" e pagherà le tasse nella misura ordinaria al massimo valore (€2.821,00 per i corsi del I gruppo e €2.924,00 per i corsi del II gruppo)

4. **Il calcolatore automatico degli importi.** Allo scopo di facilitare la determinazione dell'importo delle tasse è predisposta un'apposita pagina web sul sito di ateneo nella sezione Tasse in cui è disponibile anche un calcolatore che consente di visualizzare l'importo da pagare inserendo il valore Isee 2016 per il diritto allo studio universitario.

5. **La dichiarazione va effettuata in tempo utile.** Per ottenere la riduzione delle tasse in base al proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario è necessario che esso risulti calcolato e registrato presso la banca dati Inps entro la scadenza della prima rata (21 ottobre 2016 o data prevista sul bando di accesso ai corsi di studio). Poiché tra il momento della richiesta del calcolo e il momento in cui l'Isee risulta registrato nella banca dati dell'Inps

sono necessari diversi giorni, è essenziale che lo studente si rechi al Caf almeno 30 giorni prima della scadenza della I rata.

6. **Autorizzazione all'acquisizione dell'Isee dalla banca dati Inps.** Per ottenere la riduzione delle tasse in base al proprio Isee lo studente deve richiedere il calcolo dell'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario presso il Caf o sul sito dell'Inps almeno 30 giorni prima della scadenza prevista per l'immatricolazione o l'iscrizione e deve autorizzare l'Università, attraverso il sistema Infostud, ad acquisire il valore dalla banca dati dell'Inps, selezionando l'apposita opzione "Acquisisci Isee dall'Inps". Questa procedura evita eventuali errori di inserimento dei dati da parte dello studente.
7. **L'opzione "importo forfettario" per la prima rata.** In casi eccezionali, se l'Isee non risulta ancora registrato entro la scadenza della I rata lo studente può selezionare su Infostud l'opzione specifica e pagare un bollettino forfettario di 300 euro per procedere all'iscrizione. Con questa opzione il sistema Infostud predispone comunque un conguaglio per la I rata e un importo per la II e la III al massimo valore (per un totale di €2.821,00 per i corsi del I gruppo e €2.924,00 per i corsi del II gruppo) vedi punto 8.
8. **Scadenza inderogabile per la dichiarazione Isee 2016.** Gli studenti che hanno avuto necessità di ricorrere alla procedura straordinaria di cui al comma 7 devono richiedere al Caf o sul sito dell'Inps il calcolo Isee 2016 per il diritto allo studio universitario inderogabilmente entro il 21 dicembre 2016 (vedi precedente comma 6). Qualora dopo la scadenza della II rata tale Isee non risulti ancora disponibile o lo studente non abbia provveduto ad autorizzare l'Università all'acquisizione, lo studente dovrà pagare le tasse nella misura ordinaria al massimo valore. Non saranno accettate per nessun motivo richieste di inserimento o modifica oltre tale data.
9. **Non possono richiedere il beneficio della riduzione delle tasse** in base all'Isee gli studenti immatricolati o iscritti:
  - ai corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma;
  - alle Scuole di specializzazione;
  - ai master di I e II livello.
10. **Devono chiedere il calcolo Isee 2016 al Caf ed inserirlo esclusivamente a fini statistici:**
  - i vincitori di borsa di studio Laziodisu;
  - gli idonei non vincitori di borsa di studio Laziodisu;
  - gli immatricolati o iscritti il cui Isee 2016 per il diritto allo studio universitario sia superiore a €100.000;
  - i vincitori di borse di studio governative;
  - gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% o con certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
  - gli studenti iscritti alla Scuola superiore di studi avanzati.
11. **Controlli.** La Sapienza effettua controlli puntuali sulle dichiarazioni isee, le dichiarazioni non veritiere sono punite con le sanzioni amministrative definite dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 194 del 15 luglio 2014.

### Articolo 13

#### Esenzioni totali dalle tasse di immatricolazione e di iscrizione

1. **Hanno diritto all'esenzione totale dalle tasse universitarie:**
  - a. **i beneficiari delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio** attraverso Laziodisu (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma);
  - b. **gli idonei al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione Lazio** attraverso Laziodisu, che non abbiano ottenuto la borsa per la scarsità di risorse da parte di quest'ultimo (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma);

- c. **gli studenti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%** o con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Per tali studenti valgono le norme descritte all'art.15 del presente Manifesto. L'esenzione per invalidità non è prevista per gli studenti dei Master.
- b. **i beneficiari di borse di studio governative italiane o estere** di durata almeno annuale erogate per l'iscrizione ai Corsi di studio universitari (con esclusione degli studenti iscritti ai Corsi di laurea a distanza in convenzione con il "Consorzio Nettuno" e ai corsi in teledidattica in collaborazione con l'università telematica Unitelma). Sono esclusi dall'esenzione totale delle tasse universitarie gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus Azione 2 per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi;
- c. **gli studenti meritevoli** che soddisfano i requisiti previsti al successivo art.16
- d. **gli studenti iscritti alla Ssas** - Scuola Superiore di Studi Avanzati.

**Il rettore può concedere una tantum esoneri totali o parziali** delle tasse a studenti in particolare situazione di disagio e con un valore Isee 2016 non superiore a €9.000 a studenti iscritti in corso che abbiano sostenuto esami nell'anno accademico precedente alla richiesta. In questo caso il bollettino con l'importo ridotto deve essere rilasciato dalla Segreteria amministrativa. L'esenzione da parte del rettore è un provvedimento eccezionale e in quanto tale può essere concesso, di norma, una sola volta.

3. **Importi per chi è esentato dalle tasse.** Gli studenti che fruiscono di un esonero, come indicato ai punti precedenti (compresi gli esoneri per la tassa regionale), sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione. Tale quota non può essere rimborsata a nessun titolo.
4. **Esonero dalla tassa regionale.** Gli ambiti di esonero dalla tassa regionale sono determinati dalla Regione Lazio e da Laziodisu Sapienza con propri autonomi provvedimenti.
5. **Master.** L'Università non prevede esenzioni dalle tasse di iscrizione ai Master.
6. **Rateizzazione.** Gli studenti che ottengono la rateizzazione delle tasse ai sensi dell'art. 19 non possono chiedere l'esenzione.

### Articolo 14

#### Esenzioni per i beneficiari di borse di studio finalizzate alla frequenza di Corsi di studio universitari

1. **Borse di studio Laziodisu.** Chi presenta la domanda per la borsa di studio Laziodisu, è tenuto al versamento di €30.00 (non rimborsabili), a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. Le matricole sono tenute anche al versamento di 16.00 euro relativo all'imposta di bollo. L'esenzione va inserita su Infostud prima della stampa del bollettino di pagamento. Si precisa che il versamento deve essere effettuato **entro i termini di pagamento della prima rata** previsti per ciascun Corso di studio.
2. **Qualora lo studente non risultasse vincitore della borsa di studio,** dovrà regolarizzare la propria posizione mediante versamento delle tasse entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio Laziodisu. Il bollettino per regolarizzare il pagamento dovrà essere stampato da Infostud. Qualora la regolarizzazione avvenisse dopo i suddetti 30 giorni lo studente dovrà versare anche la sovrattassa per ritardato pagamento di €65.00; per ritardi superiori ai 60 giorni la sovrattassa sarà di €130.00. A seguito della pubblicazione delle graduatorie definitive Laziodisu viene effettuato un controllo incrociato con i dati dichiarati su Infostud e in automatico vengono annullate le esenzioni agli studenti non vincitori e generati i bollettini con le tasse da pagare ed eventualmente le sovrattasse per il ritardo dopo i 30 giorni previsti. Analogamente l'esenzione viene inserita ai vincitori o idonei che non l'avevano dichiarata.

3. **Esonero per vincitori e idonei.** Agli studenti vincitori al conseguimento delle borse di studio erogate dalla Regione è concesso l'esonero totale dalle tasse universitarie. Agli idonei è concesso compatibilmente con i fondi a disposizione del bilancio universitario.
4. **Borse di studio governative.** Gli studenti vincitori di borsa di studio governativa italiana o estera di durata annuale per la frequenza di Corsi di studio universitari (esclusi i corsi singoli o semestri) sono tenuti al versamento di €30.00, a titolo di rimborso spese d'iscrizione, più la tassa regionale. Il bollettino va ritirato presso la Segreteria amministrativa studenti: contestualmente va consegnata la documentazione comprovante l'attribuzione della borsa. Gli studenti con titolo di studio straniero devono rivolgersi alla Segreteria amministrativa studenti stranieri. Sono esclusi dall'esenzione gli studenti partecipanti al programma di scambio Erasmus Mundus per un tempo uguale o superiore ai 10 mesi.

#### Articolo 15

##### Esenzioni per studenti disabili. Dichiarazione Dsa

1. **Esenzione per studenti con disabilità.** Gli studenti con disabilità (immatricolati o iscritti ad anni successivi al primo) con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale (Decreto legislativo n.68 del 29 marzo 2012, art.9 comma 2). Gli stessi studenti sono comunque tenuti al versamento di €30.00 + €16.00 per il bollo se immatricolati, di €30,00 se iscritti ad anni successivi al primo, a titolo di rimborso spese d'iscrizione. La quota di 30 euro non potrà essere rimborsata a nessun titolo. Gli stessi studenti devono depositare copia del certificato di invalidità - con indicazione della percentuale di invalidità, ovvero per i casi previsti dalla norma, il solo tipo di invalidità - o del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 presso lo Sportello per le relazioni con studenti disabili. In alternativa la copia dei certificati sopra indicati può essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno allo Sportello per le relazioni con studenti disabili (per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960). Il deposito del certificato di invalidità nella forma integrale è obbligatorio se si vuole fruire di prestazioni agevolate. Il certificato può essere sostituito da provvedimenti giudiziari divenuti esecutivi (vedi comunicazione INPS n° 13007 dell'11/05/2011).
2. **Bollettino con l'importo previsto per l'esenzione.** Per stampare il bollettino gli studenti a cui è stata riconosciuta l'esenzione devono dichiarare su Infostud la propria condizione e la tipologia di handicap. Devono inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'see 2016 per il diritto allo studio universitario presso un Caf e su Infostud devono autorizzare all'acquisizione del valore registrato sulla banca dati Inps.
3. **Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo** l'agevolazione economica ha effetto dal momento della presentazione della domanda e non può essere retroattiva.
4. **È previsto l'esonero dalla prova di ingresso** per gli studenti disabili che intendono immatricolarsi ad un Corso di laurea in cui è prevista una prova per la verifica delle conoscenze. Lo Sportello per le relazioni con gli studenti disabili è a disposizione per dare informazioni sulla procedura da seguire per l'immatricolazione.
5. **Trasmissione dei dati all'Inps.** Ai sensi della normativa vigente dell'art. 38 del Decreto legge 31.5.2010 n.78 i dati dei soggetti che hanno beneficiato delle prestazioni agevolate di cui al presente articolo saranno comunque trasmessi all'Inps.
6. **Sovrattasse.** Gli studenti di cui al comma 1 sono tenuti al pagamento di eventuali sovrattasse (nella misura ordinaria) per tardivi o mancati pagamenti.
7. **Studenti con Dsa.** Gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) oltre a seguire le norme di iscrizione previste per la generalità degli studenti, devono dichiarare la propria condizione su Infostud. Tali studenti non fruiscono dell'esenzione delle tas-

se.. La diagnosi di Dsa. deve rispondere ai criteri della Consensus Conference (2011), riportare i codici nosografici e la dicitura esplicita del Dsa, contenere le informazioni necessarie per comprendere le caratteristiche individuali di ciascuno studente, con l'indicazione delle rispettive aree di forza e di debolezza. Sono valide soltanto le diagnosi rilasciate dalle strutture del SSN o dagli enti o professionisti accreditati dalle Regioni. Come previsto dalla legge n. 170 del 2010 (art. 3) e dal successivo Accordo Stato Regioni del 24/7/2012, la diagnosi deve essere aggiornata dopo 3 anni se eseguita dallo studente di minore età; non è obbligatorio che sia aggiornata se eseguita dopo il compimento del 18° anno. La certificazione medica deve essere inviata allo Sportello per le relazioni con studenti disabili al fine di fruire delle agevolazioni previste dalla normativa. Per gli studenti con Dsa non è prevista l'esenzione dalle tasse. Per informazioni è possibile contattare il numero verde 800-410960. Per informazioni relative ai servizi offerti agli studenti disabili o con Dsa. consultare il sito della Sapienza, al seguente indirizzo web <http://sportellodpd.uniroma1.it/>

#### Articolo 16

##### Esenzioni per studenti meritevoli e riduzioni per chi ha un fratello o sorella già iscritto/a

1. **Maturità con voto 100 o 100 e lode.** L'esenzione per studenti meritevoli è riservata agli studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico che conseguono la maturità con il massimo dei voti nell'anno di immatricolazione alla Sapienza. L'esenzione non è prevista per chi si iscrive ai corsi di laurea magistrale di durata biennale. Chi fruisce dell'esenzione per studente meritevole è comunque tenuto al versamento di 30.00 euro (non rimborsabili), dell'imposta di bollo di 16.00 euro e della tassa regionale. L'esenzione può essere mantenuta per tutta la durata del Corso di studio solo se lo studente rispetta i requisiti indicati al successivo comma 2.
2. **Requisiti per mantenere l'esenzione.** Con riferimento ai requisiti necessari per ottenere l'esenzione si precisa che:
  - tutti i crediti (non solo quelli che concorrono all'ottenimento dell'esenzione) devono essere conseguiti con una votazione media di 28/30 e nessun voto inferiore al 27;
  - la media dei voti si intende aritmetica;
  - per la determinazione del merito possono essere considerati anche i crediti previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio che invece della votazione in trentesimi sono valutati con "idoneo/non idoneo". Nota bene: le idoneità e gli esami di profitto devono risultare verbalizzati attraverso il sistema informativo Infostud. Non potranno essere considerate valide quelle idoneità e/o esoneri che - in alcuni Corsi di studio - sono prove in itinere non verbalizzate che concorrono al superamento di un esame ma non vengono verbalizzate sul sistema informativo;
  - sono esclusi dall'ottenimento di tale beneficio gli studenti che sono stati respinti alle prove d'esame;
3. **Matricole.** Per coloro che si immatricolano nel 2016-2017 i requisiti per ottenere l'esenzione sono i seguenti (i crediti previsti per l'ottenimento del beneficio devono essere conseguiti come descritto al precedente comma 2):
  - a. **Requisiti per l'esenzione della prima e della seconda rata:**
    - aver conseguito la maturità con una votazione pari a 100 o 100 e lode a conclusione dell'anno scolastico 2015-2016. Dopo il pagamento della prima rata il sistema produrrà il bollettino di seconda rata senza esenzione ma lo studente non è tenuto al pagamento della seconda rata. L'esenzione sarà visibile entro il 21 dicembre 2016.
  - b. **Requisiti per l'esenzione della terza rata:**
    - aver ottenuto l'esenzione della prima e seconda rata come studente meritevole;
    - (per gli studenti immatricolati a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 28 febbraio 2017 almeno 15 crediti. Tali studenti dovranno andare presso la loro segreteria amministrativa studenti prima della scadenza prevista per il pagamento della terza rata (22 marzo 2017) e dovranno chiedere la verifica dei crediti acquisiti. Se la verifica darà esito positivo, la segreteria ammini-

- strativa studenti annullerà il bollettino di terza rata;
- (per gli studenti immatricolati a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 29 giugno 2017 almeno 30 crediti. Tali studenti dovranno pagare la terza rata entro il 22 marzo 2017 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la segreteria amministrativa studenti. Tale procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 22 marzo.
- 4. Alcuni corsi di laurea non prevedono il conseguimento di almeno 15 crediti entro il primo semestre**, pertanto gli studenti iscritti a tali corsi, ai fini del conseguimento dei crediti necessari all'evoluzione per studente meritevole, seguono le indicazioni destinate agli studenti iscritti a corsi di durata annuale.
  - 5. Iscritti ad anni successivi al primo** Per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo nel 2016-2017 i requisiti per ottenere l'esenzione sono i seguenti (tutti i crediti, sia per la prima che per la seconda rata, devono essere conseguiti come descritto precedente comma 2).
    - a. Requisiti per l'esenzione della prima e seconda rata:**
      - aver ottenuto l'esenzione come studente meritevole (per l'intero importo delle tasse annuali) nell'anno accademico precedente;
      - aver conseguito entro il 21 ottobre 2016 tutti i crediti relativi all'anno precedente, previsti dal proprio ordinamento. Dopo il pagamento della prima rata il sistema produrrà il bollettino di seconda rata senza esenzione ma lo studente non è tenuto al pagamento della seconda rata. L'esenzione sarà visibile entro il 21 dicembre. 2016.
    - b. Requisiti per l'esenzione della terza rata:**
      - aver ottenuto l'esenzione per la prima e seconda rata come studente meritevole;
      - (per gli studenti iscritti a corsi con esami semestrali) aver conseguito entro il 28 febbraio 2017 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 15 cfu. Tali studenti dovranno andare presso la loro Segreteria amministrativa prima della scadenza prevista per il pagamento della terza rata (22 marzo 2017) e dovranno chiedere la verifica dei crediti acquisiti: se la verifica darà esito positivo, la Segreteria annullerà il bollettino di terza rata;
      - (per gli studenti iscritti a corsi con esami annuali) aver conseguito entro il 29 giugno 2017 tutti i crediti previsti dal proprio ordinamento per l'anno accademico precedente, più almeno 30 cfu. Tali studenti dovranno pagare la seconda rata entro il 22 marzo 2017 e potranno eventualmente chiedere il rimborso presso la Segreteria amministrativa. Tale procedura è necessaria perché in assenza del pagamento il sistema Infostud non consentirebbe la prenotazione agli esami per gli appelli successivi al 22 marzo.
  - 6. Chi effettua un passaggio di corso o un cambio di ordinamento** perde la possibilità di usufruire dell'esenzione come studente meritevole.
  - 7. Delibere di riferimento.** L'esenzione per studenti meritevoli è stata deliberata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15.09.2009 e nella seduta del Senato Accademico del 23.09.2009. Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2010 sono state deliberate le norme per gli studenti meritevoli iscritti ad anni successivi al primo. L'esenzione per gli studenti meritevoli è stata introdotta a partire dall'a.a. 2009-2010: non può essere considerata retroattiva e si applica solo a quegli studenti che si sono diplomati nell'anno scolastico immediatamente precedente all'anno accademico di immatricolazione (es. potranno usufruire dell'esenzione gli immatricolati nell'a.a. 2016-2017 coloro che hanno conseguito il diploma di maturità nell'anno scolastico 2015-2016).
  - 8. Bonus fratelli-sorelle.** Il bonus fratelli-sorelle è una riduzione dell'importo delle tasse universitarie per gli studenti che hanno un fratello/sorella già iscritto/a alla Sapienza. La riduzione si applica in proporzione all'Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario dichiarato anche negli anni accademici successivi, previo mantenimento dei requisiti di merito richiesti, anche nel caso in cui il fratello, dichiarato come requisito di partecipazione, non sia più iscritto alla Sapienza.
  - 9. Riduzioni in base all'Isee.** Il bonus viene concesso in base alle seguenti specifiche:
    - Studenti con Isee 2016 per il diritto allo studio universitario inferiore o pari a €40.000: 30% di riduzione sull'importo delle tasse
    - Studenti con Isee 2016 per il diritto allo studio universitario superiore a €40.000: 20% di riduzione sull'importo delle tasse.
  - 10. I requisiti per presentare la richiesta sono:**
    - essere immatricolati o iscritti per l'anno accademico 2016-2017 ad un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico a un anno di corso che va dal 1° in corso fino al 1° anno fuori corso o ripetente;
    - avere un fratello/sorella iscritto o immatricolato alla Sapienza in regola con il pagamento delle tasse per l'anno accademico 2016-2017 e che non sia stato beneficiario del bonus nel precedente anno accademico;
    - appartenere al medesimo stato di famiglia del fratello/sorella già iscritti e pertanto avere la stessa residenza anagrafica;
    - avere lo stesso Isee 2016 per il diritto allo studio universitario del fratello/sorella dichiarato come requisito.
  - 11. Scadenze.** La richiesta deve essere inserita online sul sistema Infostud entro il 10.02.2017, e la riduzione viene applicata prima della scadenza dei termini di pagamento della terza rata (22 marzo 2016). Il richiedente riceverà una mail di conferma o di rifiuto dopo le opportune verifiche sui dati autocertificati prima della scadenza dei termini di pagamento della seconda rata.
  - 12. Attenzione ai dati.** Si precisa che è necessario che entrambi i fratelli/sorelle inseriscano su Infostud i dati riferiti alla residenza (esattamente uguali rispettando gli spazi, maiuscole e minuscole, trattini, ecc. ) e l'autorizzazione all'acquisizione dell'Isee 2016 per le prestazioni per il diritto allo studio universitario dalla banca dati Inps.
  - 13. Controlli.** Coloro che risultano in possesso di un Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario relativo a redditi di un anno fiscale diverso da quello indicato, o che dopo gli opportuni controlli risultino aver dichiarato un Isee non veritiero, non acquisiscono il beneficio (anche se il valore dichiarato è superiore a quello reale).
  - 14. E' possibile richiedere il bonus anche se:**
    - lo studente decide di non dichiarare il proprio Isee per le prestazioni per il diritto allo studio universitario inserendo su Infostud la voce "non dichiaro";
    - lo studente usufruisce già dell'esonero delle tasse per lo stesso anno accademico a vario titolo;
    - 3 o più fratelli si iscrivono per l'anno accademico in corso: in tal caso possono presentare la domanda di bonus tutti tranne uno;
    - lo studente è stato beneficiario di bonus per l'a.a. precedente e si è laureato. Tale studente ha la possibilità di presentare una nuova domanda se in possesso dei requisiti necessari.
- Non può richiedere il bonus:**
- lo studente iscritto al tempo parziale
  - lo studente iscritto per l'anno accademico 2016-2017 ad un corso di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico a un anno di corso che va dal 2° anno fuori corso in poi.
  - lo studente che era stato indicato come requisito dal fratello che ha beneficiato del bonus nell'anno accademico 2015-2016 e non è riuscito a rinnovarlo per l'a.a. 2016-2017;
  - lo studente che ha già beneficiato di bonus nell'arco della stessa carriera universitaria e non ha maturato i requisiti per rinnovarlo.
- 15. Laureandi.** Gli studenti che fanno richiesta di bonus nell'a.a. 2016-2017, e si laureano entro il 22 marzo 2017, e non pagano la terza rata non potranno usufruire del bonus fratelli-sorelle in quanto lo sconto viene calcolato sul totale (I, II e III rata) e applicato alla III rata, che in tal caso non viene corrisposta.
  - 16. Rinnovo e mantenimento del bonus fratelli-sorelle** Il bonus fratelli-sorelle è mantenuto dai beneficiari al massimo fino al 1° anno fuori corso (incluse le ripetenze intermedie) e comunque per un

numero massimo di anni pari alla durata legale del proprio Corso di studio più un ulteriore anno accademico. Nello specifico il periodo massimo di fruizione del beneficio è calcolato in termini annuali, pertanto lo studente iscritto ad un corso di laurea può fruire del beneficio per un massimo di 3 anni + 1, se iscritto ad una magistrale 2 anni + 1, se iscritto ad una magistrale a ciclo unico 5 anni + 1 o 6 anni + 1.

Analogamente lo stesso periodo sarà assicurato ai ripetenti, per i quali gli anni di ripetenza sono inclusi nel conteggio totale: per esempio uno studente iscritto ad un corso di laurea, ripetente al 1° anno, potrà fruire del beneficio per un totale di 4 anni, nei quali sono conteggiati anche gli anni di ripetenza.

17. **Gli studenti che hanno beneficiato del bonus nell'a.a. 2015-2016** manterranno il beneficio per l'a.a. 2016-2017 se avranno conseguito, entro il 31 gennaio 2017, tutti gli esami/crediti previsti dal Manifesto del proprio Corso di studio per l'anno di corso a cui erano iscritti nell'a.a. 2015-2016. Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea con esami annuali, (ad esempio la laurea magistrale in Giurisprudenza) il termine per il superamento di tutti gli esami/crediti per il mantenimento del bonus fratelli-sorelle per l'anno accademico 2016-/2017 è fissato al 21 marzo 2017. Le idoneità e gli esoneri non verbalizzati non possono essere conteggiati come esami/crediti sostenuti.

18. **Per ottenere il rinnovo del bonus** lo studente deve recarsi presso la Segreteria amministrativa di appartenenza prima della scadenza prevista per il pagamento della III rata (22 marzo 2017) e chiedere la verifica dei crediti acquisiti. Se la verifica darà esito positivo, la Segreteria confermerà il rinnovo del bonus per l'anno accademico in corso.

19. **Non può rinnovare il bonus:**

- lo studente che alla data di scadenza prevista non ha conseguito tutti gli esami/crediti previsti dal Manifesto del proprio corso di studio per l'anno accademico precedente;
- lo studente destinatario del bonus che effettua un passaggio ad altro corso di laurea e non possiede i requisiti previsti per il rinnovo;
- lo studente beneficiario del bonus nell'anno accademico precedente che si è laureato e quindi ha terminato la sua carriera (se possiede ancora tutti i requisiti richiesti e si iscrive ad un nuovo corso di studi ha però la possibilità di presentare una nuova domanda);
- lo studente che si laurea entro il 22 marzo 2017 e non paga la terza rata. In tal caso il bonus non può essere rinnovato in quanto calcolato sul totale delle tasse (I, II e III rata) e applicato alla terza rata.

**Articolo 17**

**Stampa dei bollettini e modalità di pagamento**

1. **I bollettini si stampano da Infostud.** Il bollettino di pagamento delle tasse si stampa dal sistema informativo Infostud, seguendo le istruzioni riportate sulla pagina web [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti). Tale modulo ha valore di bollettino di pagamento, domanda in bollo, autocertificazione dei dati personali, del proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario, di eventuali condizioni per le esenzioni o le agevolazioni previste e di liberatoria sulla privacy. È possibile anche stampare il bollettino comprensivo di prima, seconda e terza rata per pagare le tasse in un'unica soluzione.
2. **Attenzione all'Isee.** Per ottenere il beneficio della riduzione delle tasse lo studente deve aver richiesto e ottenuto il calcolo dell'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario presso un Caf o sul sito dell'Inps. Prima di stampare il bollettino di immatricolazione è necessario indicare sul sistema Infostud l'autorizzazione ad acquisire l'Isee 2016 per il diritto allo studio universitario dalla banca dati Inps. Con riferimento alle dichiarazioni Isee 2016 per il diritto allo studio universitario si veda il precedente art.12.
3. **Attenzione alle esenzioni.** Prima di stampare il bollettino vanno inoltre dichiarate (sempre sul sistema informativo Infostud) eventuali condizioni per ottenere le esenzioni dalle tasse di iscrizione di cui agli artt. 13, 14, 15, 16 del presente Manifesto.

4. **Pagamento a sportello oppure on line.** Il versamento può essere effettuato, sempre entro le date previste per il proprio corso, presso l'Istituto cassiere dell'Università (Unicredit), scegliendo una delle seguenti modalità:

- a sportello, in qualsiasi Agenzia su tutto il territorio nazionale, con pagamento in contanti o mediante assegno bancario (di qualsiasi istituto di credito) intestato allo studente;
- mediante addebito diretto su conto corrente (solo per correntisti Unicredit);
- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard. In caso di pagamento on-line con carte di credito, l'esito dell'operazione di pagamento della tassa è notificato dalla mail di conferma inviata dall'Istituto cassiere UniCredit, all'indirizzo e-mail inserito dallo studente in fase di pagamento. Pertanto gli studenti che effettuano pagamenti on line devono assicurarsi di aver ricevuto la notifica per email. Segnaliamo che per i pagamenti on line basta avere una carta di credito dei circuiti Visa, Mastercard e non è in nessun modo obbligatorio essere titolari di un conto corrente presso Unicredit. L'elenco delle filiali e le informazioni sulle modalità di pagamento on line sono disponibili alla pagina web [http://www.uniroma1.it/ alla voce "Tasse"](http://www.uniroma1.it/alla voce ). Non sono consentiti pagamenti effettuati in modalità diverse da quelle indicate. Qualora uno studente procedesse ad utilizzare modalità diverse si potrebbero generare problematiche a vario livello per il riconoscimento del pagamento effettuato e di tutte le procedure legate al pagamento stesso.

5. **E-mail Sapienza gratuita.** A seguito del pagamento della prima rata per ciascuno studente viene predisposta una casella di posta elettronica istituzionale personale e gratuita e una serie di applicazioni connesse: per attivare il proprio indirizzo di posta elettronica presso la Sapienza lo studente dovrà seguire le istruzioni riportate alla pagina web [www.uniroma1.it/emailstudenti](http://www.uniroma1.it/emailstudenti). Si veda in proposito anche l'art.59 del presente Manifesto.

**Articolo 18**

**Prima, seconda e terza rata delle tasse di iscrizione**

1. **Scadenze.**

- La prima rata per chi si iscrive ad anni successivi al primo va pagata entro il 21 ottobre 2016. Per le matricole le scadenze sono riportate sui bandi che regolano l'accesso ai corsi;
- La seconda rata va pagata entro il 21 dicembre 2016;
- La terza rata il 22 marzo 2017. Il bollettino dovrà essere stampato dal sistema Infostud. Eventuale supporto per la stampa del bollettino può essere richiesto al CIAO. Le scadenze per chi si immatricola ai corsi di laurea magistrale biennali sono indicate all'art.8.

2. **Sovrattasse per pagamenti in ritardo.** Per i pagamenti in ritardo è prevista una sovrattassa di 65 euro che raddoppia in caso di ritardo superiore ai 60 giorni.

a. **Pagherà una sovrattassa di 65 euro:**

- chi verserà le tasse per la prima rata a partire dal 22 ottobre 2016 (se iscritto ad anni successivi al primo)
- chi verserà le tasse per la seconda rata a partire dal 22 dicembre 2016;
- chi verserà le tasse per la terza rata a partire dal 23 marzo 2017

b. **Pagherà una sovrattassa di 130 euro:**

- chi verserà le tasse per la prima rata a partire dal 21 dicembre 2016
- chi verserà le tasse per la seconda rata a partire dal 20 febbraio 2017;
- chi verserà le tasse per la terza rata a partire dal 22 maggio 2017

3. **Pagamenti dopo il 30 giugno 2017.** Lo studente che non paga le rate mancanti entro il 30 giugno dovrà attendere l'apertura del nuovo anno accademico per poter regolarizzare la propria posizione pagando una sovrattassa per ritardato pagamento di 130 euro.

4. **Esami annullabili.** Lo studente che non paga le tasse entro le scadenze previste non può prenotare e sostenere gli esami di profitto per il 2016-2017 fino alla regolarizzazione della propria posizione. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento delle tasse saranno annullati.
5. **Laureandi.** I laureandi che avranno conseguito il titolo entro il 22 marzo 2017 non devono pagare la terza rata. Tale disposizione non si applica agli studenti che hanno optato per il tempo parziale e che si laureano prima del periodo concordato.

#### Articolo 19 Rimborsi e rateizzazioni

1. **Domanda di rimborso.** Gli studenti possono chiedere il rimborso di eventuali tasse o sovrattasse non dovute (esclusivamente per l'anno in corso) versate entro i termini previsti, presentando alla Segreteria di appartenenza una domanda in bollo utilizzando il modulo prestampato disponibile sul sito web [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella sezione modulistica. La domanda dovrà riportare:
  - il motivo della richiesta di rimborso.
  - una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, che la somma della quale si chiede la restituzione non sia stata inclusa nelle detrazioni ai fini Irpef e che per tale somma non siano stati richiesti o concessi, a nessun titolo, rimborsi, contributi o benefici da parte di Amministrazioni, Enti pubblici o privati né allo studente né ai suoi familiari o conviventi anche non legati da vincoli di parentela.
2. **Modalità di presentazione.** La domanda in bollo può essere presentata:
  - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti – Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.
3. **Credito per i pagamenti successivi.** Al posto del rimborso lo studente può chiedere che la somma sia trasformata in un credito per i pagamenti successivi.
4. **Scadenze.** Dopo il 31 gennaio 2018 lo studente decade dalla possibilità di richiedere il rimborso delle tasse.
5. **Cosa non può essere rimborsato.** Non possono essere rimborsati importi derivanti da crediti per Isee 2016 per il diritto allo studio universitario errati, né importi versati erroneamente per qualsiasi motivo qualora essi si riferiscano ad anni diversi da quello in corso. Qualora si dovesse procedere ad un rimborso causato da un errore dell'Università, lo studente che ne fruisce sarà responsabile degli adempimenti eventualmente necessari per regolarizzare la propria posizione fiscale o del proprio nucleo familiare nel caso in cui sulle somme versate siano state effettuate detrazioni ai fini Irpef. Non possono inoltre essere rimborsati in nessun caso gli importi relativi alla quota di partecipazione ai test di accesso ai Corsi di studio. I rimborsi delle tasse di iscrizione non possono comprendere la tassa regionale e l'eventuale imposta di bollo.
6. **Detrazione di 30 euro.** Dai rimborsi non effettuati d'ufficio sono detratti €30,00 per le spese di segreteria.
7. **Rateizzazione dei pagamenti arretrati.** In caso di comprovate e documentate condizioni economiche disagiate (attestate dalla dichiarazione Isee 2016 per il diritto allo studio universitario e rilasciata da un Caf) e di arretrati che superino €1.500,00, l'Università può valutare la possibilità di concedere una rateizzazione delle tasse arretrate per un massimo di sei rate. In caso di somme sensibilmente alte, l'Università medesima può concedere la rateizzazione fino ad un massimo di 12 rate. La richiesta di rateizzazione va presentata presso la Segreteria amministrativa studenti entro le date di scadenza previste per ciascuna procedura (es. ricongiun-

gimento di carriera, riconoscimento crediti a seguito del superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, ecc...). La domanda va effettuata in bollo con le modalità previste al precedente punto 2, il modulo per la presentazione della domanda è reperibile sul sito web [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella sezione modulistica. Lo studente che, ottenuta la rateizzazione, non procede al pagamento delle rate entro le scadenze previste non potrà più fruire di rateizzazioni.

8. **Esami registrati sotto condizione.** Gli esami eventualmente sostenuti durante il periodo di rateizzazione sono registrati in carriera sotto condizione e validati solo a pagamento completato.

#### Articolo 20 Diritti e doveri derivanti dal pagamento delle tasse di iscrizione

1. **Diritti.** Il versamento della prima rata delle tasse di iscrizione, delle eventuali tasse arretrate dovute e della tassa regionale per il diritto allo studio, consente allo studente di frequentare le lezioni, le esercitazioni, i laboratori, di prenotarsi agli esami e di ricevere certificati. Tali diritti sono esercitabili fino alla scadenza prevista per il pagamento della seconda e della terza rata delle tasse e si intendono sospesi fino alla regolarizzazione dei versamenti dovuti.
2. **Doveri.** Gli studenti possono sostenere gli esami relativi all'anno di iscrizione o ad anni precedenti solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali). Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio, pena l'annullamento degli esami sostenuti in difetto.

#### TITOLO IV - STUDENTI CON TITOLO DI STUDIO STRANIERO

##### Articolo 21 Cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero

1. **Cittadini extra comunitari soggiornanti all'estero.** I cittadini Extra UE regolarmente soggiornanti all'estero, con titolo di studio straniero, che intendono immatricolarsi a corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico/percorso unitario, laurea magistrale biennale, devono presentare una domanda di preiscrizione, indicando un corso di studi, alla rappresentanza italiana nel Paese ove risiedono, secondo le scadenze stabilite annualmente da una circolare interministeriale diramata dal Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica) nel periodo marzo/giugno di ogni anno. Tali cittadini, come stabilito dalla medesima circolare, hanno una riserva di posti (definito contingente). Gli elenchi con la indicazione delle richieste di preiscrizione vengono trasmesse dalla Rappresentanza italiana del Paese di residenza all'Università per l'accettazione dei candidati. I documenti di studio, perfezionati dalla rappresentanza italiana competente, vengono consegnati direttamente dal candidato alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero.
2. **Il visto di soggiorno per motivi di studio.** A seguito della accettazione da parte dell'Università, lo studente otterrà un visto per motivi di studio. Appena giunto in Italia, dovrà immediatamente presentarsi alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero per ricevere informazioni relative alla prova obbligatoria di conoscenza della lingua italiana prevista e alle prove di accesso al Corso di studio prescelto.
3. **Prova di accesso ai corsi.** Per l'iscrizione alla prova di accesso ai vari Corsi di studio, è necessario che lo studente si registri al Sistema Infostud, ottenga il relativo numero di matricola e si attenga alle scadenze e procedure indicate dai singoli bandi di concorso.
4. **Modalità di immatricolazione.** Lo studente si dovrà presentare in Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero, munito di numero di matricola e dei seguenti documenti:
  - a. una fotocopia autenticata del titolo di scuola secondaria tradotto in italiano, legalizzato e con dichiarazione di valore, tutto a cura

della Rappresentanza diplomatica italiana (Ambasciata o Consolato) del paese a cui appartiene l'ordinamento dell'Istituto che ha rilasciato il titolo. Tale titolo deve essere stato conseguito al termine di un periodo non inferiore a 12 anni di scolarità.

- b. una fotocopia autenticata ed una copia semplice del titolo finale degli studi universitari perfezionato come descritto al punto a; gli studi post secondari (esami e crediti) già compiuti possono essere attestati dal Diploma Supplement, ove previsto;
  - c. una fotocopia autenticata ed una copia semplice del certificato degli studi rilasciato dalla competente autorità accademica, che attesta gli esami superati, tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza diplomatica italiana, per i soli corsi in lingua inglese è possibile produrre i certificati sopra indicati in lingua inglese;
  - d. una fotocopia in lingua originale dei programmi dettagliati per ogni disciplina, con indicate le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo, con timbro in originale dell'università e con la traduzione in lingua italiana\*;  
\*devono presentare i documenti indicati ai punti b-c-d solo coloro che chiedono una valutazione degli studi effettuati presso altra università straniera o che richiedono l'iscrizione a una laurea Magistrale;
  - e. fotocopia di un documento di identità (passaporto o carta di identità);
  - f. fotocopia del visto di studio.
5. **Tasse.** Gli studenti stranieri per i quali non è possibile calcolare l'Isce ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art 8, verseranno una tassa fissa pari a quanto riportato nel precedente art. 10 comma 5.
6. **Lauree magistrali.** Per l'accesso ai corsi di laurea magistrale di durata biennale, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, gli studenti dovranno seguire le modalità disciplinate al successivo art.22.
7. **Corsi singoli.** Per quanto concerne l'iscrizione ai corsi singoli si rimanda a quanto previsto dall'art. 28 del presente Manifesto.

#### Articolo 22

**Cittadini italiani, comunitari ovunque residenti; cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia con titolo di studio straniero**

1. **Cittadini comunitari ovunque residenti.** I cittadini italiani – i comunitari ovunque residenti – e gli extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, di cui alla legge 189 del 30/07/2002, in possesso di un titolo straniero, per partecipare alle prove di accesso ai corsi di laurea o laurea magistrale dovranno attenersi alle procedure e scadenze indicate nei singoli bandi di concorso. Gli studenti dovranno presentare, presso la Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero i documenti elencati nel precedente art 21 comma 5 punti a, b, c, d, e, f. Per i soli corsi di studio in lingua inglese è possibile produrre i certificati indicati al punto c) anche in lingua inglese. Esami e crediti universitari già compiuti possono essere attestati dal Diploma Supplement, ove adottato. L'immatricolazione sarà perfezionata dalla suindicata Segreteria solo se gli studenti saranno in possesso di tutti i documenti elencati nei precedenti commi.
2. **Tasse.** Gli studenti stranieri per i quali non è possibile calcolare l'Isce ai sensi del Dpcm 159 del 2013, art 8, verseranno una tassa fissa pari a quanto indicato nel precedente art.10 comma 5.

#### Articolo 23

**Valutazione dei titoli accademici stranieri e degli esami di profitto sostenuti presso Università straniere ai fini dell'accesso a corsi di laurea di primo o secondo livello**

1. **La valutazione ed il riconoscimento** dei cicli e dei periodi di studio universitari svolti all'estero e dei titoli accademici stranieri, viene effettuata dagli organi accademici delle Facoltà, ed è **finalizzata esclusivamente al proseguimento degli studi universitari.** I cittadini con titolo straniero che intendono immatricolarsi ad un corso di laurea magistrale di durata biennale devono aver completato un percorso scolastico/accademico di almeno 15 anni di

scolarità (12+3 o 11 + 4 o 10+5).

L'equiparazione automatica del titolo accademico straniero con un titolo accademico italiano esiste solo se prevista da accordi internazionali o se il corso è a ordinamento UE. Coloro che intendono iscriversi ad un Corso di studio anche con abbreviazione devono seguire le disposizioni previste dai bandi che regolamentano l'accesso ai corsi prescelti e devono presentare i documenti elencati al successivo comma 3.

2. La domanda di valutazione di un titolo accademico o di esami di profitto può essere effettuata esclusivamente **al momento dell'immatricolazione** presso la Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero.
3. **Elenco dei documenti** da presentare alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero (Città Universitaria – Palazzo dei Servizi Generali – Scala C – Il piano):
  - a. domanda al Magnifico Rettore in bollo su cui va indicato il numero di matricola ottenuto a seguito della registrazione su infostud ([www.uniroma1.it/infostud](http://www.uniroma1.it/infostud));
  - b. fotocopia autenticata del diploma di maturità tradotto, legalizzato e con dichiarazione di valore rilasciato a cura della rappresentanza italiana del Paese in cui è stato conseguito il titolo;
  - c. fotocopia autenticata e fotocopia semplice del titolo accademico perfezionato come sopra o in alternativa Diploma Supplement;
  - d. fotocopia autenticata e fotocopia semplice del certificato degli esami universitari tradotto e legalizzato dalla rappresentanza italiana dove sono stati effettuati gli studi;
  - e. fotocopia del programma degli studi accademici svolti (programma dettagliato degli esami) in lingua originale e timbrati dall'Università che li rilascia, con traduzione a cura dell'interessato;
  - f. fotocopia del solo visto di ingresso (solo per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti all'estero);
  - g. per i soli cittadini extraUE regolarmente soggiornanti: fotocopia del titolo di soggiorno in corso di validità;
  - h. fotocopia di un documento di identità (passaporto – carta identità).
4. **Le modalità di accesso ai corsi Master e Dottorati di Ricerca** sono disciplinate dai bandi di concorso emanati per ciascun corso. Per le Scuole di Specializzazione si rinvia al Titolo XI del presente Manifesto degli Studi.

5. **Esercizio della professione.** Coloro che hanno conseguito un titolo accademico all'estero ed intendono utilizzarlo per l'esercizio di una professione in Italia debbono rivolgersi ai Ministeri competenti per il relativo riconoscimento.

#### TITOLO V - STUDIO IN REGIME DI TEMPO PARZIALE

##### Articolo 24

**Norme per gli studenti impegnati a tempo parziale**

1. **Cos'è il tempo parziale.** Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 18 e 45 crediti invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente, onde evitare di andare fuori corso. Possono fruire dell'istituto del part-time coloro che si immatricolano, o che si iscrivono ad anni successivi al primo, o che provengono da altri Atenei. **La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta** e, dopo la relativa adesione, non è prevista la possibilità di recedere e tornare al tempo normale. Il regime di studio a tempo parziale si applica esclusivamente agli studenti dei corsi di laurea di I e II livello attivati secondo gli ordinamenti previsti dai DD.MM. n.n. 509/99 e 270/04 ad eccezione degli studenti che siano iscritti ai corsi di laurea a distanza in convenzione con il Consorzio Nettuno e con Unitelma.

L'organizzazione didattica del part-time viene definita dalle singole Facoltà, le quali possono determinare anche un numero standard di crediti per i propri studenti che chiedono il tempo parziale. Si segnala che alcuni insegnamenti, nel corso degli anni concordati per il part-time, potrebbero essere disattivati o modi-

ficati in relazione al programma d'esame: in questi casi la Facoltà provvederà ad indicare allo studente il nuovo percorso.

2. **Presentazione della domanda.** Le matricole presentano la domanda entro la scadenza di pagamento della I rata prevista da ciascun corso. Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo presentano la domanda dal giorno 1 settembre al 30 novembre 2016. Per iscriversi al tempo parziale è necessario essere in regola con il pagamento della prima rata per l'a.a.2016-2017. In caso di irregolarità la domanda anche se accettata dalle strutture didattiche competenti decade automaticamente.  
Le modalità di presentazione delle domande sono pubblicate sul sito web della Sapienza alla pagina [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) alla voce "part-time". Il passaggio al tempo parziale avviene a titolo gratuito sia per le matricole che per gli iscritti ad anni successivi al primo.
3. **A agevolazione per i fuori corso.** Gli studenti che nel 2016-2017 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno (es. terzo anno fuori corso, quarto anno fuori corso, ecc...) incorrono nell'aumento del 50% delle tasse. Tali studenti possono evitare l'aumento se presentano domanda di passaggio al tempo parziale seguendo le procedure indicate nel presente articolo. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011. Gli studenti che avranno pagato la prima rata maggiorata, dopo il passaggio al tempo parziale, riceveranno un conguaglio sulla seconda rata.
4. **Il range dei crediti annui.** Lo studente che opta per il regime di tempo parziale può concordare un percorso formativo con un numero di crediti compreso tra 45 e 18 per anno.
5. **Durata del corso per il riscatto ai fini pensionistici. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non può modificare la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici.** Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici, e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso.
6. **Percorsi formativi ad hoc.** Le Facoltà, attraverso i Consigli di corso di studio o di area didattica, ricevono le richieste degli studenti e, se necessario, definiscono il conseguente percorso formativo anche attraverso la predisposizione di moduli standardizzati predefiniti. Per gli studenti di ordinamento D.M. 270/04 che optano per il tempo parziale, la presentazione del percorso formativo sarà necessaria in presenza di particolari norme sul percorso formativo in uso presso la Facoltà.
7. **Riduzioni sulle tasse.** Lo studente che ottiene l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, nella misura indicata nello schema di seguito riportato. La riduzione delle tasse si applica a partire dall'anno di iscrizione al tempo parziale e non è in nessun caso retroattiva.
8. **Ammontare delle riduzioni.**
  - a. **Corsi di laurea di I livello.** Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di I livello, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:
    - I e II anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
    - III anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
    - Anni successivi di part-time: 60% delle tasse dovute.
  - b. **Corsi di laurea di II livello di durata biennale.** Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di II livello di durata biennale, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:
    - I anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
    - II anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
    - Anni successivi di part-time: 60%
  - c. **Corsi di laurea di II livello a ciclo unico.** Lo studente che si immatricola o si iscrive ad un Corso di laurea di II livello a ciclo unico, fermo restando la tassa regionale, paga le tasse di iscrizione nella seguente misura:
    - I, II e III anno di part-time: 90% delle tasse dovute;
    - IV, V e VI anno di part-time: 80% delle tasse dovute;
    - Anni successivi di part-time: 60%

Le informazioni relative agli importi ridotti per gli studenti che optano per il tempo parziale sono pubblicate sulla pagina web del sito di ateneo [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) alla voce [Regolamenti>part-time](#).

9. **Validità delle riduzioni.** La quantificazione ridotta delle tasse per gli studenti che usufruiscono del tempo parziale è valida soltanto per il periodo concordato; qualora lo studente vada fuori corso, rispetto alla durata concordata, deve versare le tasse nella misura ordinaria da lui dovuta in base all'importo Isee 2016 per il diritto allo studio universitario indicato, maggiorata del 50%, a partire dal primo anno fuori corso. Tale disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2011.
10. **Fuori corso rispetto al tempo concordato.** Lo studente che non si sia laureato entro l'ultima sessione utile dell'ultimo anno del periodo concordato potrà iscriversi fuori corso; la possibilità di andare fuori corso è commisurata ad un periodo pari a quello concordato, fermo restando le disposizioni del precedente comma 10. Superato tale periodo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta ed il Consiglio Didattico provvederà, dopo le opportune verifiche, a determinare gli eventuali nuovi debiti formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 509/99) o obblighi formativi (nel caso di ordinamenti D.M. 270/04) per il conseguimento del titolo.
11. **Laurea in anticipo rispetto al tempo concordato.** Lo studente potrà conseguire il titolo anche prima della scadenza del periodo concordato, ma per sostenere anticipatamente l'esame finale dovrà comunque aver pagato le tasse dovute per tutto il periodo concordato.  
In questo caso per determinare l'ammontare (necessariamente forfettario) delle tasse si terrà conto:
  - dell'ultima dichiarazione Isee 2016 per il diritto allo studio universitario effettuata dallo studente;
  - dell'importo delle tasse previste per l'anno accademico in cui lo studente consegue la laurea;
  - della decurtazione prevista per il periodo mancante.
12. **Passaggi di corso.** In caso di passaggio ad altro corso o in caso di cambio di ordinamento, uno studente già iscritto al part-time potrà presentare nuovamente la domanda a partire dal mese di settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il passaggio di corso o il cambio di ordinamento. Per quanto attiene gli effetti economici di cui al precedente comma 10, egli, nell'anno in cui farà domanda di passaggio al tempo parziale, sarà iscritto al primo anno part-time; mentre l'anno di corso e il piano degli studi saranno determinati dai competenti organi di Facoltà, sulla base della ricostruzione della carriera.
13. **Incompatibilità.** Chi opta per il tempo parziale non può richiedere l'interruzione di carriera o il congelamento ai sensi degli artt. 45 e 47 del presente Manifesto generale degli studi, né può chiedere l'agevolazione relativa al bonus fratelli-sorelle di cui all'art.16 del presente Manifesto, né può richiedere, nell'anno di passaggio al part-time, l'abbreviazione di corso.
14. **Chi non può presentare domanda.** Chi ha terminato il tempo previsto per il conseguimento del titolo ai sensi del successivo art.35, anche se in difetto del solo esame di laurea, non può optare per il tempo parziale. Eventuali domande presentate saranno revocate d'ufficio.
15. **Norme di riferimento.** Il regime di tempo parziale, oltre che dai contenuti del presente articolo, è disciplinato dall'art.21 del Regolamento didattico di Ateneo ex DM 509/99, dall'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo relativo ai Corsi di studio con ordinamento ex DM 270/2004 e dall'apposito Regolamento per gli studenti impegnati a tempo parziale emanato con D.R. 000627 del 17 giugno 2010. I contenuti di questo regolamento si intendono integralmente sostituiti dalle disposizioni del presente Manifesto.
16. **Specializzazioni, Master, Dottorati.** Le norme sul tempo parziale non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

**TITOLO VI - ISCRIZIONI AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO****Articolo 25****Modalità di iscrizione agli anni successivi al primo**

1. **Tasse di iscrizione.** Per iscriversi ai Corsi di studio ad anni di corso successivi al primo è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie entro il 21 ottobre 2016. Gli importi sono indicati al precedente art. 10. È possibile pagare anche tutte e tre le rate previste in un'unica soluzione, entro la medesima scadenza. Insieme all'importo delle tasse di iscrizione è necessario versare eventuali arretrati e la tassa regionale per il diritto allo studio. Le modalità di pagamento del bollettino sono descritte all'art. 17. Le scadenze relative alla seconda e terza rata sono riportate all'art. 18.
2. **Riduzioni in base all'Isee.** Se si vuole pagare in misura ridotta, in base al proprio Isee (vedi art.11), è necessario calcolare il proprio Isee 2016 per il diritto allo studio universitario presso un Caf o sul sito dell'Inps entro le scadenze previste per la prima rata. Su Infostud andrà indicata la propria autorizzazione ad acquisire la dichiarazione Isee registrata sulla banca dati Inps. La dichiarazione Isee va rinnovata presso il Caf ogni anno. La dichiarazione valida per l'a.a. 2016-2017 è solo quella relativa all'anno 2016, pertanto gli Isee relativi ad un anno diverso non saranno ritenuti validi e le tasse saranno dovute nella misura ordinaria. Avvertiamo gli studenti che per l'Isee 2016 per il diritto allo studio sono necessarie diverse settimane, in base alle nuove disposizioni introdotte dal Dpcm 5 dicembre 2013 n. 159, pertanto invitiamo gli interessati a provvedere per tempo recarsi al Caf.
3. **Esami annullabili in caso di irregolarità.** Gli studenti non in regola con i pagamenti delle tasse non potranno prenotare e sostenere esami di profitto per l'anno accademico 2016-2017. Eventuali esami sostenuti in difetto del pagamento verranno annullati dalla segreteria.
4. **Pagamenti in ritardo.** A partire dal 22 ottobre 2016 e fino al 20 dicembre 2016 lo studente può pagare la prima rata in ritardo. In tal caso, all'importo della rata si applicherà anche una sovrattassa per ritardato pagamento di €65,00 che, se non risulterà presente sul sistema al momento della stampa del bollettino, sarà addebitata sul successivo bollettino di pagamento. Per i versamenti effettuati a partire dal 21 dicembre 2016 la misura della sovrattassa è pari ad €130,00: il bollettino comprensivo di tale importo potrà essere stampato da Infostud, in caso contrario la sovrattassa sarà addebitata sulla seconda rata.
5. **Rilevazioni delle opinioni studenti.** Gli studenti, durante il percorso di studio, sono tenuti alla compilazione dei questionari obbligatori previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

**TITOLO VII - ATTIVITA' DIDATTICA E DI VERIFICA, LAUREANDI****Articolo 26****Calendario didattico**

1. **Attività didattica.** L'attività didattica di ogni anno accademico inizia, di norma, il 1° ottobre e termina il 30 settembre. Il Calendario didattico, approvato da ciascuna Facoltà nel rispetto di criteri generali stabiliti dal Senato Accademico, fissa l'inizio delle lezioni, che, comunque, non può precedere il 14 settembre, e l'articolazione dell'anno accademico in periodi didattici (semestrali, quadrimestrali, trimestrali, ecc), di norma semestrali (art. 22 del Regolamento Didattico ex D.M. 270/2004, approvato dal Senato Accademico nelle sedute del 15 e 29 gennaio, 18 marzo 2008, con delibere del C.U.N del 18 marzo e 16 aprile 2008, ed emanato con D.R. n. 00547 del 3 giugno 2008).

I Regolamenti di Facoltà stabiliscono, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione da parte del Preside e dei Presidenti dei Consigli di corso di studio del calendario delle lezioni da predisporre, sentiti i docenti interessati,

tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici.

2. **Periodi d'esame.** Il Calendario didattico deve prevedere tre periodi ordinari di svolgimento degli esami:
  - a) Il primo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di gennaio/febbraio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al primo ciclo didattico (semestre); comprende almeno due appelli nei quali lo studente può sostenere tutti gli esami relativi al ciclo didattico appena concluso. L'appello del mese di gennaio può riferirsi all'a.a. appena concluso, mentre l'appello del mese di febbraio può riferirsi solo all'a.a. in corso.
  - b) Il secondo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di giugno/luglio, e comunque può iniziare a partire dal termine dell'attività didattica relativa al secondo ciclo didattico; comprende almeno due appelli durante i quali lo studente può sostenere tutti gli esami del secondo ciclo didattico appena concluso e gli esami relativi al primo ciclo precedente.
  - c) Il terzo periodo ordinario degli esami si svolge nei mesi di settembre/ottobre, e termina comunque prima dell'inizio dell'attività didattica; comprende almeno un appello, nel quale lo studente può sostenere tutti gli esami del primo e del secondo ciclo didattico.
3. **Gli esami si sostengono solo dopo il termine delle lezioni.** In base a tale articolazione, pertanto, gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.
4. **Gli studenti iscritti agli anni successivi al primo** seguono le norme del comma 2 per l'anno di iscrizione, mentre possono sostenere tutti gli esami relativi agli anni precedenti in qualsiasi periodo.
5. E' consentito istituire appelli di esame per gli **studenti iscritti fuori corso** o che abbiano completato la frequenza a tutti i corsi anche al di fuori dei tre periodi ordinari di svolgimento degli esami.
6. **Termine dell'anno accademico.** Gli esami sostenuti entro il 30 gennaio dell'anno solare successivo alla conclusione di un anno accademico sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono reiscrizione.

**Articolo 27****Esami di profitto**

1. **Definizione di esame di profitto.** L'esame accerta il raggiungimento degli obiettivi dell'attività formativa dei singoli insegnamenti definiti nel Manifesto annuale del Corso di studio e deve essere previsto nel Manifesto del proprio corso e regolarmente verbalizzato sul sistema informativo Infostud. Non sono considerati esami tutte le cosiddette "prove in itinere", esoneri, "idoneità" che non prevedono una verbalizzazione sul sistema informativo.
2. **Quali esami si possono/devono sostenere.** Gli studenti possono sostenere, di norma, solo ed esclusivamente esami di profitto previsti nel Manifesto del corso di studi a cui sono iscritti, nel rispetto della programmazione didattica annuale. In nessun caso, gli studenti possono risostenere, neppure come "esame a scelta dello studente", un esame già sostenuto e superato nel medesimo Corso di studio, anche in caso di variazione del programma. Gli studenti iscritti a corsi di laurea non possono sostenere come "esame a scelta" insegnamenti previsti nei Manifesti dei corsi di laurea magistrale, ad eccezione degli insegnamenti previsti nei prime tre anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Gli studenti possono sostenere esclusivamente gli esami previsti nell'ordinamento del corso a cui risultano iscritti (DM 509/99, DM 270/04). Le segreterie procederanno ad annullare gli esami sostenuti in violazione della presente disposizione.
3. **Gli esami si sostengono solo dopo il termine delle lezioni.** Gli studenti possono sostenere gli esami solo a conclusione delle lezioni programmate (semestrali o annuali), relativi all'anno di iscrizione. Vanno inoltre rispettati gli obblighi di frequenza (se previsti) ed eventuali propedeuticità indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

4. **Come prenotare l'esame.** L'iscrizione agli esami di profitto avviene attraverso il sistema informativo Infostud a condizione che lo studente sia in regola con il pagamento delle tasse e che l'esame sia inserito tra quelli previsti per il proprio Corso di studio. All'atto della prenotazione potrebbe essere richiesta la compilazione di un questionario di valutazione del corso seguito. Il giorno della prova lo studente deve obbligatoriamente presentare un documento di riconoscimento in corso di validità e la ricevuta di prenotazione all'esame stampata da Infostud, che verrà firmata dal docente al momento della verbalizzazione e riconsegnata allo studente. Lo studente potrà controllare su Infostud l'avvenuta registrazione dell'esame e la successiva convalida da parte della Segreteria. Dopo la data prevista per la chiusura dell'appello non è più possibile stampare le ricevute di prenotazione all'esame da Infostud: lo studente potrà stamparla dal suo indirizzo di posta istituzionale. Il docente può ammettere all'esame uno studente che non è in possesso della ricevuta di prenotazione: in questo caso allo studente non sarà rilasciato alcun documento, ma l'esame sarà comunque registrato e lo studente potrà verificare l'avvenuta verbalizzazione attraverso il sistema Infostud.
  5. **Tipologie di verifica del profitto.** I Manifesti dei singoli Corsi di studio stabiliscono (entro il limite massimo previsto dai Decreti ministeriali delle classi) il numero e la tipologia di prove di verifica del profitto che determinano per gli studenti l'acquisizione dei crediti assegnati. Le prove possono svolgersi in forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni secondo modalità definite dal Consiglio competente. Tutte le prove mirano all'accertamento delle conoscenze e abilità che caratterizzano l'attività facente parte del percorso formativo. Lo studente che abbia già sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso e per gli anni precedenti, può chiedere l'anticipo di due esami all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (consiglio d'area o consiglio di Corso di studio o consiglio di Facoltà) che dovranno rilasciare apposito documento e darne contestuale comunicazione alla Segreteria amministrativa che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami su Infostud. L'autorizzazione potrà essere concessa solo se l'ordinamento a cui fanno riferimento gli esami di cui si richiede l'anticipo è il medesimo. La prova orale è pubblica. Per le altre modalità di svolgimento, le Facoltà assicurano adeguate forme di pubblicità.
  6. **Valutazione in trentesimi e acquisizione dei crediti. La valutazione** del profitto individuale è espressa con una votazione in trentesimi per gli esami. La prova è superata con una votazione di almeno 18/30. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. Il voto è riportato su apposito verbale. I crediti formativi associati all'insegnamento sono in ogni caso acquisiti con il superamento della verifica.
  7. **Valutazione negativa.** La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto, quindi non influisce sulla media della votazione finale: può essere verbalizzata su richiesta dello studente con la definizione di "respinto". In questo caso l'annotazione "respinto" è inserita nel curriculum dello studente. Negli altri casi viene annotato un giudizio sul verbale con la dicitura "rifiuta".
  8. **Ripetizione dell'esame.** Non può essere ripetuta la verifica già verbalizzata con esito positivo.
  9. **Commissione d'esame.** La composizione delle Commissioni di esame è disciplinata dall'art.24 del Regolamento didattico di ateneo emanato con D.R. 000547 del 3 giugno 2008 ai sensi del DM 270/04.
1. **Per ragioni di aggiornamento culturale e di integrazione di competenze professionali** Ci si può iscrivere, in questo caso, solo a insegnamenti attivati in corsi di laurea o laurea magistrale non a numero programmato. Possono iscriversi:
    - a. Persone che non siano iscritte a nessun corso di studi universitario né in Sapienza, né in altro Ateneo (solo per questo caso i corsi singoli possono essere massimo due per ciascun anno accademico).
    - b. Studenti iscritti a corsi di studio post-lauream di Sapienza (Dottorati, Specializzazioni, Master) previa autorizzazione delle rispettive strutture didattiche.
    - c. Studenti iscritti presso altri Atenei italiani (è necessario accertarsi che gli esami sostenuti alla Sapienza siano riconosciuti presso l'università di appartenenza)
    - d. Studenti universitari stranieri iscritti presso università estere previa verifica e approvazione delle autorità consolari competenti. Nel caso la richiesta avvenga nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionali regolati da condizioni di reciprocità è prevista la dispensa dei contributi di iscrizione.
  2. **Per il conseguimento di tutti i requisiti curriculari (esami e crediti formativi) richiesti ai fini dell'ammissione a corsi di laurea magistrale** (per l'anno accademico in corso o quello successivo) a scuole di specializzazione, a concorsi pubblici. Ci si può iscrivere, in questo caso, anche a insegnamenti attivati in corsi di laurea o laurea magistrale a numero programmato. Possono iscriversi:
    - a. I laureati presso Sapienza e altri Atenei italiani e stranieri.
    - b. I laureandi presso altri Atenei italiani, previa autorizzazione delle competenti autorità didattiche.In questo caso gli esami sostenuti come corsi singoli saranno aggiunti al proprio curriculum, se laureati presso Sapienza. Ai laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati.

La regolare certificazione degli esami sostenuti come corso singolo verrà rilasciata solo dopo l'avvenuta immatricolazione al corso di laurea magistrale.

Gli esami sostenuti come corso singolo non possono costituire motivo di richiesta di abbreviazione di corso.

Gli esami sostenuti non possono far parte del percorso di primo livello e non fanno media.
  3. **Per il sostenimento anticipato di due esami di un corso di laurea magistrale di durata biennale** (non a numero programmato) a cui ci si intende immatricolare nell'anno accademico 2016-2017. Ci si può iscrivere, in questo caso, solo a insegnamenti attivati in corsi laurea magistrale non a numero programmato. Possono iscriversi solo gli studenti laureati presso Sapienza.
  4. **Costi.** Tutti coloro che intendono frequentare corsi singoli presso la Sapienza, in possesso di titolo di studio italiano o straniero anche se titolari di borse di studio governative, dovranno versare per ciascun corso singolo, a titolo di tasse universitarie:
    - la somma di € 430,00 per i corsi singoli specificati nel punto 1;
    - la somma di 107,50 € (fruendo della riduzione del 75%) per i corsi singoli specificati ai punti 2 e 3.
  5. **Quando presentare la domanda.** Non ci sono scadenze per la presentazione della domanda.

La richiesta va effettuata sul sistema informatico Infostud dopo aver contattato la propria segreteria didattica per la richiesta dei codici dei corsi singoli e/o l'ottenimento delle autorizzazioni preventive. A seguito della domanda il sistema provvederà a produrre il bollettino con la quota prevista. La Segreteria amministrativa, dopo aver effettuato gli opportuni controlli, abiliterà gli studenti alla prenotazione degli esami, che avverrà sempre attraverso il sistema Infostud.
  6. **Entro quando va sostenuto l'esame.** L'esame relativo al corso singolo deve essere sostenuto entro l'anno accademico relativo alla richiesta. In caso contrario l'ammontare versato non potrà essere rimborsato.
  7. **I cittadini con titolo di studio straniero** che vogliono sostenere corsi singoli, oltre a seguire le procedure descritte, devono presentare alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero fotocopia del passaporto e del visto di soggiorno.

#### Articolo 28 Corsi singoli

E' possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti (in seguito denominati "corsi singoli") attivati presso i corsi di laurea e laurea magistrale, sostenere i relativi esami di profitto e riceverne regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. Di seguito sono elencati i casi in cui è possibile iscriversi ai Corsi singoli:

Come disposto dal D.P.R. 26 marzo 1970 n. 825, in nessun caso i corsi sostenuti da studenti provenienti da università estere potranno essere valutati ai fini dell'iscrizione a normali corsi di laurea o di diploma.

I cittadini extra-comunitari residenti all'estero devono presentare domanda di preiscrizione presso la Rappresentanza diplomatica italiana entro i seguenti termini:

- per corsi del primo semestre entro il 24 agosto 2016
- per corsi del secondo semestre entro il 28 dicembre 2016.

I cittadini con titolo di studio straniero che vogliono sostenere esami singoli, oltre a seguire le procedure appena descritte, devono presentare presso la segreteria amministrativa studenti con titolo straniero fotocopia del passaporto e fotocopia del visto.

8. **Corsi singoli presso altri atenei.** Gli studenti iscritti alla Sapienza che vogliono sostenere corsi singoli presso altri Atenei devono ottenere preventivamente l'autorizzazione scritta dalla competenti strutture didattiche per il successivo riconoscimento degli esami sostenuti. Tale autorizzazione andrà consegnata alla segreteria amministrativa studenti di competenza.

#### Articolo 29

##### Esami di profitto extracurricolari ex. art. 6 del R.D. n. 1269/38

1. **Due insegnamenti all'anno.** Lo studente iscritto a Corsi di laurea, laurea magistrale, in aggiunta agli insegnamenti previsti per il conseguimento del titolo di studio cui aspira, può iscriversi, per ciascun anno accademico, al massimo a due insegnamenti di altri Corsi di studio di pari livello e di medesimo ordinamento della Sapienza. Tali esami non concorrono al raggiungimento dei CFU previsti per il conseguimento del titolo e non fanno media, ma sono solo aggiunti alla carriera dello studente.
2. **Vincoli.** Gli studenti iscritti a corsi di laurea possono sostenere esami ex art. 6 previsti per Corsi di laurea magistrale a ciclo unico, che non siano previsti in anni successivi a quelli al quale lo studente è iscritto. In nessun caso è ammessa la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea magistrale di durata biennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea di durata triennale. Analogamente è vietata la frequenza ed il sostenimento degli esami di profitto degli insegnamenti dei Corsi di laurea di durata triennale da parte di studenti iscritti a Corsi di laurea magistrale, se non preventivamente autorizzati dalle competenti strutture didattiche. Il sostenimento di esami ex art. 6 del R.D. n. 1269/38 deve avvenire anche nel rispetto delle regole previste dai singoli Corsi di studio, pertanto gli studenti - prima di presentare la domanda - devono verificare i regolamenti didattici del proprio corso e del corso presso il quale sono impartiti gli insegnamenti di cui vuole sostenere gli esami.
3. **Crediti da acquisire prima degli esami extracurricolari.** Le delibere del Senato Accademico del 30 novembre 2010 e del 14 dicembre 2010 hanno stabilito che per sostenere esami ex art.6 (la tabella è valida per i corsi di laurea, magistrali biennali e magistrali a ciclo unico o a percorso unitario):
  - gli studenti iscritti al 1° anno devono aver acquisito almeno 6 crediti nel corso di appartenenza (per alcuni corsi di laurea tale valore è elevato a 18 crediti)
  - gli studenti iscritti al 2° anno devono aver acquisito almeno 36 crediti nel corso di appartenenza;
  - gli studenti iscritti al 3° anno devono aver acquisito almeno 72 crediti nel corso di appartenenza;
  - gli studenti iscritti al 4° anno devono aver acquisito almeno 108 crediti nel corso di appartenenza;
  - gli studenti iscritti al 5° anno devono aver acquisito almeno 144 crediti nel corso di appartenenza.
 I crediti devono essere acquisiti al momento della presentazione della domanda.
4. **Studenti fuori corso.** Gli studenti iscritti fuori corso possono sostenere esami ex. art.6 purché abbiano conseguito i crediti previsti per l'ultimo anno di iscrizione in corso, in base alla durata prevista per il proprio corso di studi (es. uno studente di un corso di laurea triennale deve aver acquisito almeno 72 crediti, uno studente di un corso di laurea magistrale almeno 36 crediti ecc...).

#### 5. Come e quando presentare la domanda.

La domanda in carta semplice può essere presentata a partire dal 21 ottobre 2016 e non oltre il 28 febbraio 2018:

- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
- dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec Sapienza protocollo.sapienza@cert.uniroma1.it ;
- dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (vedi art.59) all'indirizzo mail della propria segreteria amministrativa studenti, allegando copia del proprio documento di identità.

6. **Nota per i corsi in Medicina e Chirurgia.** Gli studenti che intendono presentare domanda per insegnamenti relativi ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, oltre a presentare domanda presso la Segreteria amministrativa si devono rivolgere anche alla Segreteria didattica del corso di laurea relativo agli insegnamenti che intendono frequentare e dei quali intendono sostenere gli esami, per essere inseriti negli elenchi degli studenti frequentanti. Dopo aver effettuato il passaggio di corso a Medicina e Chirurgia (a seguito di superamento del concorso), gli studenti non possono più usufruire delle sessioni di recupero dell'anno accademico precedente per sostenere gli esami ex art.6 eventualmente mancanti.

7. **Nota per il corso in Odontoiatria e protesi dentaria.** Non può essere richiesto da studenti di altre facoltà o di altri corsi di laurea il sostenimento di esami di profitto extracurricolari presso il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria.

8. **Deroga per i laureandi.** I laureandi Sapienza che intendono iscriversi ad un corso di laurea magistrale possono presentare domanda per sostenere gli esami di profitto di cui al presente articolo, anche in deroga alle scadenze riportate al precedente comma 5.

#### Articolo 30

##### Laureandi

La definizione di studente laureando di cui al presente articolo è unicamente tesa a regolamentare la presentazione delle domande di laurea e non preclude in alcun modo la possibilità di assegnazione della tesi che infatti deve essere necessariamente precedente alla presentazione della domanda di laurea. Lo studente laureando è comunque tenuto al versamento delle tasse secondo le scadenze e le regole previste nel presente articolo.

#### 1. È considerato laureando lo studente che:

- a) entro la data di presentazione della domanda di laurea in Segreteria amministrativa studenti ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio Corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale (fatte salve diverse disposizioni delle singole Facoltà);
- b) ha presentato allo sportello della propria Segreteria amministrativa studenti la domanda di laurea in bollo nei termini stabiliti dai Consigli di Facoltà. I moduli per la domanda di laurea sono disponibili sul sito web di ateneo [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) alla pagina Modulistica studenti. Nel Promemoria Laureandi – pubblicato nella stessa pagina – sono riportate le scadenze e le modalità dettagliate per ciascuna segreteria.
- c) ha consegnato, insieme alla domanda di laurea, la ricevuta di compilazione del questionario Alma Laurea in base alle procedure descritte sulla pagina web [www.uniroma1.it/almalaurea](http://www.uniroma1.it/almalaurea) (la compilazione del questionario è obbligatoria anche per i Master e i Dottorati di ricerca).
- d) ha versato la quota per la prova finale (detta "tassa di laurea") pari ad €75.00 mediante bollettino stampato dal sistema Infostud. La quota per la prova finale va versata una sola volta per ogni ciclo di studi, compresi i corsi di Specializzazione, i Dottorati di ricerca e i Master; essa non è soggetta ad eventuali integrazioni in caso di variazione dell'importo tra il momento del pagamento e quello dell'effettivo sostenimento della prova finale;
- e) ha consegnato la tesi in Segreteria amministrativa studenti (o presso la segreteria didattica, se disposto dalla facoltà) registrata su cd o dvd inserito in opportuno contenitore corredato da una targhetta adesiva contenente il nome e cognome dello studente, il numero di matricola, il titolo della tesi, il nome e cognome del

docente relatore e la firma di quest'ultimo che viene apposta a garanzia del contenuto del supporto magnetico. Va inoltre segnalato il prodotto software utilizzato per la memorizzazione, indicando anche la versione e la release (tale disposizione vale solo per i laureandi dei corsi di II livello).

In caso di revoca della domanda di laurea, la domanda successiva va effettuata in carta semplice e può essere presentata:

- presso lo sportello della Segreteria amministrativa studenti del corso prescelto, negli orari di apertura al pubblico;
- dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec Sapienza protocollosapienza@cert.uniroma1.it ;
- dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (vedi art. 59) allegando un documento di identità valido.

2. **Versamenti delle tasse per il nuovo anno - triennali.** I laureandi dei corsi di laurea di durata triennale hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2016-2017 se conseguono il titolo entro il 20 gennaio 2017. Se entro tale data non sostengono o non superano la prova finale, essi dovranno versare la prima e la seconda rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento) entro il 30 gennaio 2017 e la terza rata entro il 22 marzo 2017. Le sedute di laurea a partire dal 1° febbraio 2017 saranno relative all'anno accademico 2016-2017. Il calendario appena indicato non si applica ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per i quali la normativa vigente prevede due periodi di laurea per ciascun anno accademico (la prima nel periodo ottobre - novembre e la seconda nel periodo marzo - aprile). Di conseguenza, la sessione marzo-aprile afferisce all' a.a. 2015-2016.

3. **Versamenti delle tasse per il nuovo anno - magistrali, ciclo unico, specialistiche, vecchio ordinamento.** I laureandi dei corsi di laurea magistrale e specialistica (di durata biennale), dei corsi di laurea magistrale e specialistica a ciclo unico e a percorso unitario hanno titolo a non pagare le tasse per l'anno accademico 2016-2017 se conseguono il titolo entro il 30 gennaio 2017. Se per tale data non sostengono o non superano l'esame di laurea, essi dovranno versare la prima e la seconda rata (senza sovrattassa per ritardato pagamento), sempre entro il 30 gennaio 2017 e la terza rata entro il 22 marzo 2017.

Le sedute di laurea successive al 31 gennaio 2017 saranno relative all'anno accademico 2016-2017. Il calendario appena indicato non si applica ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per i quali la normativa vigente prevede due periodi di laurea per ciascun anno accademico (la prima nel periodo ottobre - novembre e la seconda nel periodo marzo - aprile). Di conseguenza, la sessione marzo-aprile afferisce all' a.a. 2015-2016.

4. **Per chi si laurea entro il 22 marzo 2017.** In base alla delibera del Consiglio di amministrazione del 9 dicembre 2009 gli studenti laureandi che hanno pagato la prima e la seconda rata per l'a.a. 2016-2017 e che conseguono il titolo entro il 22 marzo 2017 non pagano la terza rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della Segreteria amministrativa di appartenenza. Tale disposizione non si applica per gli studenti iscritti a tempo parziale.

5. **Laurea anticipata.** Gli studenti che chiedono di laurearsi in anticipo rispetto alla sessione di laurea eventualmente prevista dal Consiglio didattico del proprio Corso di studio sono tenuti comunque al versamento delle tasse di iscrizione all'ultimo anno di corso. Si ricorda che ai sensi della delibera del Senato Accademico del 22 novembre 2005 gli studenti possono laurearsi con l'anticipo di una sessione, a condizione che abbiano ottenuto espressa autorizzazione all'anticipo dei singoli esami dal Presidente del Corso di studio e della prova finale dal Consiglio di Facoltà. Inoltre, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2009, gli studenti particolarmente meritevoli, che hanno ottenuto dalla Facoltà l'autorizzazione all'anticipo di esami di profitto e che hanno sostenuto gli stessi con una votazione media pari a 29/30, possono sostenere l'esame finale di laurea con un anno di anticipo.

6. **Verifica del percorso formativo ai fini della laurea.** Prima di ammettere lo studente al sostenimento della prova finale la Segreteria amministrativa studenti è tenuta al controllo della regolarità dei pagamenti e dell'intero percorso formativo per verificare che esso sia conforme all'ordinamento, al Regolamento/Manifesto

del proprio Corso di studio e/o al proprio percorso formativo se esistente ed autorizzato dagli organi didattici, anche in relazione al numero di crediti previsti ed alle eventuali propedeuticità. Lo studente che non risulta in regola non può essere ammesso alla prova finale.

7. **Pergamena.** La pergamena di laurea dovrà essere ritirata presso la propria Segreteria amministrativa studenti. I laureati riceveranno una comunicazione via mail (all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, cfr. art.59) che segnalerà quando sarà possibile ritirare la pergamena. Per richiedere il duplicato della pergamena a seguito di smarrimento è necessario presentare una domanda in bollo presso la segreteria amministrativa di appartenenza (a sportello o - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti - Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di appartenenza o della segreteria se interfacoltà) - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido e la denuncia di smarrimento o un'autocertificazione. La Segreteria rilascerà un bollettino di pagamento di 75 euro che andrà pagato presso Unicredit (a sportello oppure on line)
8. **Questionari.** Ai laureati potrà essere richiesta la compilazione di eventuali questionari previsti dalle autorità competenti (Miur - Ministero dell'Università e della Ricerca, Anvur - Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca, ecc...).

#### Articolo 31 Tirocinio post-lauream obbligatorio

1. **Corsi per i quali è previsto il tirocinio obbligatorio.** Il tirocinio post-lauream è previsto obbligatoriamente dall'ordinamento degli studi dei Corsi di laurea in Chimica e tecnologia farmaceutiche (V.O.) e Psicologia quale requisito per la partecipazione agli esami di Stato ed allo svolgimento della professione.
2. **Come presentare la domanda.** I laureati che intendono svolgere il tirocinio post-lauream debbono presentare alla Segreteria amministrativa studenti di appartenenza (a sportello o a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti - Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di appartenenza o della segreteria se interfacoltà) - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido) domanda nei termini previsti dalle Facoltà, indirizzata al Magnifico Rettore, contenente i dati personali e l'indicazione delle strutture convenzionate presso le quali intendono seguire il tirocinio. Il modulo della domanda può essere stampato dai siti web delle rispettive Facoltà. Contestualmente alla presentazione della domanda è necessario versare di una tassa di €75.00 mediante l'apposito bollettino stampato dal sistema Infostud o richiesto presso la Segreteria amministrativa studenti.
3. **Libretto di tirocinio.** La Segreteria rilascerà il libretto di tirocinio sul quale il tirocinante annoterà giornalmente l'attività svolta. Il libretto e le presenze vanno validate dalle strutture convenzionate. Qualora si rendesse necessario procedere alla duplicazione del libretto di tirocinio, a causa di smarrimento da parte del tirocinante dovrà essere versata, presso l'Economato dell'Università, una quota di €20.00. Il tirocinante potrà quindi ritirare il duplicato presso la segreteria amministrativa, allegando un'autocertificazione di smarrimento del libretto. Al termine del tirocinio, il tirocinante provvederà a consegnare presso la segreteria amministrativa studenti il libretto compilato in ogni sua parte debitamente controfirmato dal Responsabile della struttura, anche convenzionata, presso la quale ha svolto il tirocinio.
4. **Certificazione.** La Segreteria amministrativa studenti registra nella carriera dello studente il periodo di tirocinio svolto e ne rilascia il relativo certificato.

**TITOLO VIII - STUDENTI FUORI CORSO, DECADUTI****Articolo 32****Tipologie di "status" dello studente**

1. **Studente in corso.** Lo studente è iscritto "in corso" per tutta la durata normale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico del Corso di studi (es. 3 anni per i Corsi di laurea, 2 anni per le lauree magistrali).
2. **Studente fuori corso.** Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per la sua intera durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale.
3. **Studente ripetente.** Lo studente è iscritto "ripetente" quando per il suo Corso di studio sono previste regole per il passaggio da un anno di corso all'anno successivo. Nel caso della condizione di studente "ripetente" le segreterie amministrative studenti, dopo il 31 gennaio di ogni anno, verificano le posizioni degli studenti iscritti ai Corsi di studio. Se, a seguito della verifica, la carriera non dovesse risultare coerente con le regole previste, la posizione dello studente verrà modificata d'ufficio, di norma entro il 28 febbraio, e lo studente sarà iscritto come "ripetente".

**Articolo 33****Termine di conseguimento del titolo di studio (per studenti di ordinamento DDMM 509/99 e 270/04)**

1. **Tempo previsto per conseguire il titolo.** Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso, iscritti a tempo pieno, devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari al doppio della durata normale del Corso di studio, se non altrimenti stabilito dai regolamenti didattici di Facoltà. Esempio: uno studente iscritto ad un Corso di laurea deve superare le prove previste dal suo corso entro 3 anni (durata normale del Corso) + 6 (il doppio della durata normale), quindi entro 9 anni complessivi.  
Per calcolare il termine fissato per il conseguimento del titolo di studio non si tiene conto degli eventuali anni di interruzione della carriera, concessa ai sensi del successivo art. 45.
2. **Per chi è iscritto al tempo parziale.** Gli studenti di ordinamento DM 270/04 o DM 509/99 fuori corso iscritti al tempo parziale devono superare le prove mancanti al completamento della propria carriera universitaria entro un termine pari alla durata concordata del proprio percorso formativo. Esempio: se la durata concordata è di 4 anni, le prove vanno completate entro 4 anni (durata concordata) + 4 (termini pari alla durata concordata) quindi entro 8 anni complessivi.
3. **I termini fissati per il conseguimento del titolo di studio si interrompono:**
  - a) in caso di passaggio ad altro corso di laurea
  - b) se gli studenti sono in difetto del solo esame di laurea. In questo caso non è tuttavia possibile presentare domanda di passaggio al tempo parziale di cui all'art.24.
4. **Importi maggiorati e verifica del percorso formativo.** Gli studenti di ordinamento DM 509/99 e DM 270/04 iscritti alla Sapienza che hanno terminato il tempo previsto per conseguire il titolo continueranno a pagare le tasse con l'importo maggiorato del 50%. In base alle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo, in caso di mancato rispetto dei termini, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.
5. **Studenti fuori corso provenienti da altri atenei.** Gli studenti fuori corso provenienti da altri atenei, che hanno superato il limite fissato dall'università di provenienza per il conseguimento del titolo di studio, possono presentare domanda di immatricolazione

presso la Sapienza esclusivamente ai Corsi di laurea di ordinamento ex DM 270/04, sempre che la Facoltà ritenga compatibile il percorso formativo seguito. A tale scopo gli studenti devono allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd) e crediti. La Segreteria amministrativa studenti provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

La domanda in carta semplice può essere presentata:

- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec Sapienza protocollosapienza@cert.uniroma1.it ;
  - dal proprio indirizzo di posta elettronica all'indirizzo mail della segreteria amministrativa studenti, allegando copia del proprio documento di identità.
6. **Versamenti.** Lo studente proveniente da altra Università o Facoltà per immatricolarsi dovrà attenersi alle modalità di accesso previste per il corso prescelto e versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:
    - a) un diritto fisso di €2.255,00 (gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 pagheranno un diritto fisso di €30 per ciascun anno);
    - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
    - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso;
 Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria amministrativa studenti. Lo studente dovrà recarsi in Segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud ([www.infostud.uniroma1.it](http://www.infostud.uniroma1.it)).
  7. **Ambito di applicazione.** Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

**Articolo 34****Decadenza e riconoscimento degli esami a seguito di nuova iscrizione (solo per gli studenti di "vecchio ordinamento", ante DM509/99)**

1. **Quando si "decade".** Gli studenti fuori corso iscritti a Corsi di studio di vecchio ordinamento decadono dalla qualità di studente se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi, a norma dell'art. 149 del R.D. n. 1592 del 31.8.33.
2. **Maggiorazione del 50%.** Gli studenti non decaduti, ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento pagano le tasse con una maggiorazione del 50%. Per non incorrere in tale maggiorazione tali studenti possono richiedere il cambio di ordinamento come indicato all'art.36 del presente Manifesto.
3. **Restituzione del diploma.** Lo studente decaduto può richiedere presso la segreteria amministrativa studenti la restituzione del proprio diploma di maturità, se consegnato all'atto dell'immatricolazione (i Diplomi in originale sono stati consegnati in Segreteria fino all'anno 1998).
4. **Domanda di riconoscimento degli esami.** Gli studenti di vecchio ordinamento decaduti, anche provenienti da altre Università, possono iscriversi a un corso di ordinamento DM 270/04 e presentare domanda di riconoscimento degli esami sostenuti, che saranno rapportati ai crediti previsti dall'ordinamento del nuovo corso. La domanda di riconoscimento, in bollo, va presentata dopo aver effettuato le procedure di accesso previste per il nuovo corso, entro le scadenze previste per l'immatricolazione:
  - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti – Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro,

5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.

5. **Versamenti.** L'immatricolazione dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di accesso e delle scadenze previste per il corso prescelto. Per il riconoscimento degli esami pregressi gli studenti dovranno inoltre versare, entro i termini di immatricolazione previsti per ciascun Corso di studio:
- a) un diritto fisso di €290.00 per ciascun anno accademico recuperato fino ad un massimo di €2.300,00, in caso di pagamenti arretrati (gli importi devono essere inseriti manualmente dalla Segreteria). Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, verseranno €30.00 per ciascun anno;
  - b) la prima rata delle tasse di iscrizione per l'anno accademico in corso;
  - c) la tassa regionale per il diritto allo studio per l'anno accademico in corso.
- Il pagamento avverrà mediante il bollettino rilasciato presso la Segreteria amministrativa studenti. Lo studente proveniente da altri atenei dovrà recarsi in Segreteria munito di numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud.
6. **Ambito di applicazione.** Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

#### Articolo 35

##### Norme per gli studenti che termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo

1. **Tasse maggiorate del 50%.** Gli immatricolati nell'a.a. 2008-2009 ai corsi di laurea triennale, e gli immatricolati nell'a.a. -2011-2012 a corsi di laurea di secondo livello biennale che non hanno ancora conseguito il titolo o rinunciato agli studi, alla fine dell'a.a. 2016-2017 termineranno il periodo previsto per conseguire il titolo: tali studenti – già dal terzo anno fuori corso - pagano le tasse con un incremento del 50%. Per non continuare a pagare con la maggiorazione, tali studenti potranno presentare domanda di passaggio al tempo parziale per l'a.a. 2016-2017 seguendo le scadenze e le modalità indicate all'art.24. Dopo la scadenza prevista per conseguire il titolo non è più possibile richiedere il passaggio al tempo parziale.
2. **Obsolescenza degli esami.** In base alle previsioni del Regolamento didattico di Ateneo, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Lo studente che ha terminato il tempo previsto per conseguire il titolo, pertanto, è tenuto a richiedere alle strutture didattiche la verifica del proprio percorso formativo. Il Consiglio didattico provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.
3. **Norme per il cambio di ordinamento.** Per coloro che sono iscritti a corsi ex DM 509/99 è inoltre possibile richiedere il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato – gli studenti risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.  
Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

#### Articolo 36

##### Norme per gli studenti di vecchio ordinamento non decaduti

1. **Tasse maggiorate del 50%.** Gli studenti ancora iscritti a corsi di vecchio ordinamento (ante 509/99) e non decaduti ai sensi dell'art.34 del presente Manifesto pagano le tasse con un aumento del 50% sull'importo previsto. L'aumento è applicato tutte le rate previste.

2. **Cambio di ordinamento.** In alternativa è possibile richiedere il cambio di Ordinamento con le modalità previste all'art.38 purché - per i corsi che prevedono il numero programmato - risultino in possesso di almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e di almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.  
Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.

#### Articolo 37

##### Norme per gli studenti fuori corso per l'a.a. 2016-2017

1. **Tasse maggiorate del 50% a partire dal terzo anno fuori corso.** Tutti gli studenti che per l'a.a. 2016-2017 si iscrivono fuori corso a partire dal terzo anno in poi dovranno versare tasse con una maggiorazione del 50% rispetto alla misura prevista. Per non incorrere nella maggiorazione, tali studenti potranno passare al regime di tempo parziale di cui all'art. 24 del presente Manifesto o richiedere il cambio di ordinamento di cui all'art.38, se ancora afferenti all'ordinamento DM 509/99. Questa disposizione è conforme alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2011.

### TITOLO IX MODIFICHE DI CARRIERA

#### Articolo 38

##### Cambio di ordinamento

1. **Solo verso corsi di ordinamento DM 270/04.** Il cambio di ordinamento prevede procedure diverse in base all'ordinamento del corso di provenienza e ai requisiti e alle modalità di accesso previste per il corso di destinazione. Il cambio di ordinamento può avvenire solo verso corsi di ordinamento DM 270/04.
2. **Vincoli per i corsi a numero programmato.** Per i corsi che prevedono il numero programmato il cambio di ordinamento è possibile solo se si possiedono almeno 40 crediti per l'iscrizione al secondo anno delle lauree e almeno 200 crediti (180+20) per l'iscrizione al secondo anno delle lauree magistrali, previo conseguimento della laurea di primo livello.
3. Il transito ai corsi DM 270/04 e il relativo riconoscimento dei crediti è effettuato in base ad apposite tabelle di conversione predisposte dalle Facoltà.
4. **Modalità operative.** Gli studenti che richiedono un cambio di ordinamento devono:
  - iscriversi all'anno accademico 2016-2017 al vecchio corso, pagando la prima rata entro il 21 ottobre 2016;
  - presentare entro il 21 ottobre 2016, e solo dopo aver pagato la prima rata delle tasse, domanda in carta semplice per il cambio di ordinamento (indicando l'ordinamento di provenienza e quello di destinazione), a cui va allegato il piano di studi (se previsto). La domanda può essere presentata:
    - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
    - dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec Sapienza protocollo.sapienza@cert.uniroma1.it ;
    - dal proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (vedi art.59) all'indirizzo mail della propria segreteria amministrativa studenti, allegando copia del proprio documento di identità.
5. **Conversione degli esami.** I Consigli di corso di studio esamineranno le singole posizioni e lo studente potrà prendere visione dell'ipotesi di conversione derivata dall'esame del Consiglio. Se lo studente concorderà con tale ipotesi, la Segreteria amministrativa, ottenute le delibere di Facoltà, provvederà al cambio di ordinamento.
6. **Vincoli per i corsi di laurea magistrale.** Per accedere ai corsi di laurea magistrale è necessario essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per il corso e di una adeguata preparazione la cui verifica è effettuata dalla Facoltà, con propria autonomia

modalità. Pertanto gli studenti che intendono richiedere un passaggio di ordinamento ad un corso di laurea magistrale che non prevede il numero programmato degli accessi, entro il 21 ottobre dovranno presentare una richiesta di verifica dei propri requisiti presso la Segreteria amministrativa studenti. Per i corsi di laurea magistrale il cambio di ordinamento sarà possibile solo se i requisiti previsti dal Regolamento didattico del Corso di studio saranno soddisfatti. L'esito della valutazione sarà comunicato dalla Facoltà con proprie modalità.

7. **Versamenti.** Qualora uno studente chieda il cambio di ordinamento per un corso che è la diretta trasformazione del corso al quale è iscritto, il cambio di ordinamento avviene a titolo gratuito. In tutti gli altri casi si configura, di fatto, un passaggio di corso, pertanto lo studente dovrà versare 65,00 euro per le spese di passaggio.
8. **Incompatibilità con il tempo parziale.** Non è possibile presentare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di cambio di ordinamento.
9. **Ambito di applicazione.** Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle Scuole di Specializzazione, ai Master, ai Dottorati di ricerca.

### Articolo 39

#### Passaggi ad altro Corso di studio

1. **Solo verso corsi di ordinamento 270/04.** Gli studenti iscritti ad un Corso di studio della Sapienza, anche antecedenti all'ordinamento 509/99, possono passare ad un altro Corso di studio della Sapienza se sono in possesso dei requisiti di accesso previsti per il corso prescelto e nel rispetto delle modalità di accesso previste per quel corso. Le procedure e le scadenze del passaggio variano pertanto a seconda delle tipologie di accesso, come definito negli articoli successivi. I passaggi possono avvenire esclusivamente a corsi di ordinamento DM 270/04.
2. **Valutazione delle domande.** Le domande di passaggio, sempre nel rispetto delle modalità di accesso previste, sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione che:
  - a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti; per i corsi ad accesso programmato, il Consiglio valuta anche la compatibilità con il numero di studenti iscritti all'anno di corso a cui lo studente dovrebbe iscriversi in base alla ricostruzione della carriera;
  - b) stabilisce l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere entro il primo anno (per i corsi di laurea di ordinamento DM 270/04);
  - c) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
  - d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.
 In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente. L'anno di corso potrà quindi essere modificato dalla Segreteria dopo la delibera della Facoltà in merito al riconoscimento di eventuali crediti acquisiti nel corso di provenienza.
3. **Presentazione della domanda.** Per ottenere il passaggio lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e delle eventuali sovrattasse per i precedenti anni di corso.
 

La domanda in bollo può essere presentata:

  - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti – Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.

Il modulo è pubblicato sul sito web dell'università [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it).

it alla pagina Modulistica studenti. Le scadenze variano in base alle procedure di accesso previste per il corso a cui si intende passare (vedi articoli successivi).

4. **Versamenti.** La Segreteria amministrativa studenti produrrà un bollettino di €65,00 per le spese di passaggio (la tassa è dovuta anche per passaggi tra corsi o sedi afferenti alla stessa Facoltà): il versamento va effettuato con le modalità descritte all'art. 17, entro la scadenza riportata sul bollettino medesimo. Se lo studente ha già versato la prima rata per il Corso di provenienza la Segreteria produrrà solo il bollettino di €65,00; se invece la prima rata non è stata ancora versata, lo studente dovrà presentare copia della domanda di passaggio e copia della ricevuta di pagamento di €65,00 alla Segreteria amministrativa studenti del corso di destinazione con le modalità previste al comma 3. La segreteria produrrà il bollettino di prima rata per il nuovo corso che andrà pagata entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino. I bollettini prodotti dalla Segreteria potranno essere stampati da Infostud con la funzione "ristampa bollettino".
5. **Esami.** Dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è consentito sostenere esami di profitto nel Corso di provenienza. A seguito del passaggio lo studente può sostenere esami presso il nuovo Corso a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2016-2017 (fine primo trimestre/semestre).
6. **Revoca.** La domanda di passaggio può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di passaggio.
7. **Incompatibilità con il tempo parziale.** Non è possibile presentare nello stesso anno accademico domanda di tempo parziale e domanda di passaggio di corso.
8. **Ambito di applicazione.** Le norme sui passaggi di corso non si applicano alle Scuole di Specializzazione, ai Master e ai Dottorati di ricerca.

### Articolo 40

#### Passaggi a corsi con prova di ingresso per la verifica delle conoscenze

1. **Verificare il bando.** Gli studenti che intendono passare a corsi di laurea di ordinamento DM 270/04 che prevedono una prova di ingresso per la verifica delle conoscenze, devono sostenere la prova se tale indicazione è riportata sul bando.
2. **Se la prova non è obbligatoria.** Se sul bando non è riportata l'obbligatorietà della prova, la domanda di passaggio va presentata alla Segreteria amministrativa del proprio corso entro il 21 ottobre 2016 (o entro il 21 dicembre 2016 in caso sia stata già pagata la prima rata per il corso di provenienza) con le modalità descritte all'art.39.
3. **Se la prova è obbligatoria.** Se sul bando è indicata l'obbligatorietà della prova, occorre seguire le procedure contenute nel bando, partecipare alla prova e presentare domanda di passaggio alla propria Segreteria amministrativa dopo la pubblicazione dei risultati della prova ed entro le scadenze previste per l'immatricolazione al nuovo corso, riportate sul bando.

### Articolo 41

#### Passaggi a corsi ad accesso programmato

1. **Superare la prova di accesso.** Per passare a corsi di laurea di durata triennale o a ciclo unico ad accesso programmato è necessario superare la prova di accesso secondo le norme e le scadenze previste dal bando relativo al corso prescelto. Il passaggio a tali corsi infatti è subordinato al rispetto di precise regole (legge 264/99 relativa ai corsi a numero programmato a livello locale e nazionale: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Architettura, Professioni sanitarie).
2. **Scadenze.** In caso di superamento della prova, lo studente – en-

tro la scadenza di immatricolazione prevista dal bando - dovrà presentare domanda di passaggio e pagare la I rata (se dovuta) mediante il bollettino prodotto dalla Segreteria amministrativa studenti.

3. **Passaggi a corsi di laurea magistrale.** Lo studente iscritto a corsi di laurea di II livello può chiedere il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale ad accesso programmato di durata biennale di ordinamento DM 270/04. In questo caso lo studente dovrà essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per quello specifico Corso di studio, superare la procedura di selezione prevista collocandosi in posto utile in graduatoria iscriversi entro la data di scadenza prevista per il Corso, secondo le norme definite dal relativo bando di concorso.
4. **Possibilità di accesso senza selezione.** Se il bando prevede anche la possibilità di accesso senza selezione (per iscrizione ad anni successivi al primo), lo studente dovrà richiedere alla Segreteria amministrativa studenti di verificare l'eventuale sussistenza del posto. La richiesta, in bollo, va presentata almeno 30 giorni prima della scadenza delle domande di partecipazione alle procedure di selezione. Lo studente è tenuto a verificare presso gli sportelli della Segreteria l'esito della richiesta. Se il posto non sussiste, lo studente dovrà partecipare alle procedure di selezione con le modalità e le scadenze previste dal bando; se il posto sussiste egli dovrà pagare la prima rata mediante il bollettino prodotto dalla Segreteria, entro la scadenza riportata sul medesimo bollettino. La presente procedura non si applica ai corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria. Per i corsi di laurea magistrale, in caso di accesso senza procedure di selezione, è necessario richiedere la verifica dei requisiti con le modalità previste all'art.5 del presente Manifesto. Anche se lo studente supera la selezione, l'iscrizione ad anni successivi al primo è possibile solo in presenza di posti disponibili, in base alla programmazione didattica annuale.

#### Articolo 42

##### Passaggi a corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione

1. **Scadenze.** Gli studenti iscritti a corsi di laurea specialistica e di laurea magistrale possono passare ad un corso di laurea magistrale di ordinamento DM 270/04 nel rispetto delle procedure di accesso previste per il corso di destinazione. La domanda di passaggio va presentata alla Segreteria amministrativa studenti della Facoltà di provenienza tra il 12 luglio ed il 21 ottobre 2016. Non è previsto il passaggio da un corso di laurea di durata triennale ad un corso di laurea Magistrale.
2. **Verifica dei requisiti.** Il passaggio ad altro Corso di laurea magistrale è subordinato al possesso preventivo dei requisiti curriculari e di una adeguata preparazione personale previsti per l'iscrizione a quel Corso di studio ed alla approvazione da parte del Consiglio del corso di destinazione, che:
  - a) valuta il possesso dei requisiti curriculari e valuta l'adeguatezza della personale preparazione. In caso di carenza dei requisiti curriculari e/o della preparazione personale la domanda non potrà essere perfezionata;
  - b) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti.
  - c) indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto;
  - d) formula il piano di studi di completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.  
In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio del Corso di studio può abbreviare la durata del corso stesso secondo criteri stabiliti dai regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente.
3. **Versamenti.** A tal fine gli studenti che richiedono il passaggio, entro il 21 ottobre 2016 devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto.

#### Articolo 43

##### Trasferimento ad altra Università

1. **Scadenze.** Lo studente iscritto ad un Corso di studio può chiedere il trasferimento ad altra Università, Istituto Universitario ovvero altra Istituzione equiparata all'Università, tra il 12 luglio ed il 21 ottobre 2016, senza iscriversi alla Sapienza per il nuovo anno accademico. Dopo la scadenza di pagamento della prima rata è possibile richiedere il trasferimento in uscita solo con il nulla osta rilasciato dall'università di destinazione. Si consiglia altresì di controllare le scadenze e le modalità di accesso dell'università di destinazione.
2. **Presentazione della domanda.** Per ottenere il trasferimento lo studente deve risultare in regola con il pagamento delle tasse universitarie, regionali e di eventuali sovrattasse dovute per i precedenti anni di corso. Lo studente che intende trasferirsi ad altra Università deve consegnare entro i termini di cui al precedente punto 1:
  - a. domanda in bollo sul modulo pubblicato sul sito web dell'università [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella sezione "Modulistica studenti"
  - b. ricevuta del versamento del rimborso spese di trasferimento pari a €65,00 (mediante bollettino da ritirare in Segreteria amministrativa studenti). La domanda in bollo può essere consegnata:
    - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
    - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti - Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.
3. **Esami.** Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda e lo studente non può più sostenere esami, seguire le lezioni, esercitazioni o laboratori, usufruire dei servizi riservati agli studenti della Sapienza.
4. **Revoca.** La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla sua presentazione. La revoca non dà diritto al rimborso delle spese di trasferimento di cui al precedente comma 2, lett.b.
5. **Ambito di applicazione.** Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di Specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.

#### Articolo 44

##### Trasferimento da altra Università italiana

1. **Rispettare le procedure di accesso.** Lo studente proveniente da altra Università italiane, da Accademie Militari o da altri istituti militari di istruzione superiore può chiedere il trasferimento ad un Corso di studio di della Sapienza. Il trasferimento è possibile solo a corsi di ordinamento DM 270/04, pertanto qualora lo studente provenga da un corso di un altro ordinamento, sarà iscritto d'ufficio all'ordinamento DM 270/04. Il trasferimento dovrà avvenire rispettando i requisiti e le modalità di accesso previste per il corso prescelto. A tale proposito valgono le norme previste per i passaggi di Corso di studio descritte nel presente Manifesto agli artt. 40, 41, 42. Le scadenze di presentazione delle domande di trasferimento alla Sapienza variano in base alla modalità di accesso al corso prescelto.
2. **Per i corsi che prevedono una prova di accesso** (prova di verifica delle conoscenze o prova di ammissione per corsi ad accesso programmato) le scadenze sono determinate nei singoli bandi di concorso o in appositi avvisi pubblicati contestualmente al bando. Si segnalano, per tali corsi, le disposizioni previste al precedente art.41. In particolare, per i trasferimenti ai corsi di laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, come per tutti i trasferimenti ai corsi a numero programmato, è necessario verificare preventivamente la disponibilità dei posti. A tal proposito, sulla pagina web della segreteria di Medicina e Professioni sanitarie vengono pubblicati appositi avvisi per il trasferimento, in presenza di posti disponibili.

3. **Per i corsi di laurea magistrale di durata biennale con verifica dei requisiti e della personale preparazione** le domande vanno effettuate entro il 12 dicembre 2016. Entro tale data, gli studenti che intendono trasferirsi ad un corso di laurea magistrale con verifica dei requisiti e della personale preparazione devono pagare anche un bollettino di 10 euro per accedere alla verifica dei requisiti con le modalità descritte all'art.8 del presente Manifesto.

4. **Presentazione della domanda.** Per ottenere il trasferimento, lo studente deve presentare domanda all'Università di provenienza secondo le procedure previste da quella Amministrazione e presentare alla Sapienza (entro le scadenze di immatricolazione previste per ciascun corso):

- domanda di trasferimento (in carta semplice) redatta sull'apposito modulo pubblicato sul sito web dell'Università alla pagina [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella sezione "Modulistica studenti";
- copia della domanda di trasferimento in uscita presentata all'università di provenienza;
- autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (SSD) e crediti.

La domanda in carta semplice può essere presentata:

- presso lo sportello della Segreteria amministrativa studenti del corso prescelto, negli orari di apertura al pubblico;
- dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo [pec.Sapienza.protocollosapienza@cert.uniroma1.it](mailto:pec.Sapienza.protocollosapienza@cert.uniroma1.it);
- dal proprio indirizzo di posta elettronica allegando un documento di identità valido.

La Segreteria amministrativa studenti provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.

Lo studente dovrà indicare sulla domanda il numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud <https://www.studenti.uniroma1.it/phoenixreg>

Il trasferimento ha corso dalla data di presentazione della domanda.

5. **Versamenti.** La segreteria amministrativa studenti produrrà (dopo le necessarie verifiche connesse alle modalità di accesso a ciascun corso) il bollettino di pagamento di €65,00 per il rimborso spese di trasferimento. Dopo il pagamento di questo bollettino, la Segreteria produrrà il bollettino di pagamento della prima rata (o della prima e della seconda rata, nel caso il trasferimento fosse effettuato dopo il 21 ottobre 2016), della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo. Gli studenti provenienti da Università con sede legale nella Regione Lazio che hanno già assolto il tributo per il nuovo anno accademico presso l'Università di provenienza, non devono versare nuovamente la tassa regionale. Lo studente dovrà versare entrambi gli importi entro la data indicata nei bollettini stessi.

6. **Riconoscimento esami.** La segreteria amministrativa studenti, una volta acquisiti dall'Università di provenienza i documenti dello studente, provvederà a inviarli alla segreteria didattica per la procedura di riconoscimento. In base agli esiti della procedura di riconoscimento la segreteria didattica provvede ad aggiornare la carriera con gli esami convalidati e a variare, se necessario, l'anno di ammissione.

7. **Gli studenti con titolo di studio straniero** devono rivolgersi alla Segreteria amministrativa studenti con titolo straniero dopo l'adempimento di quanto sopra descritto. Si ricorda che i titoli di studio straniero debbono essere perfezionati dalle rappresentanze italiane competenti. Qualora fosse mancante il titolo o non conforme a quanto previsto dagli artt. 21/22/23 del presente Manifesto la documentazione sarà restituita all'università di provenienza.

8. **Revoca.** La domanda di trasferimento può essere revocata entro 7 giorni dalla data del pagamento presso questa Università, ottenendo soltanto il rimborso della prima rata delle tasse universitarie.

9. **Esami.** A seguito del trasferimento lo studente può sostenere esami a partire dalla prima sessione prevista per le matricole dell'a.a. 2016-2017 (fine primo trimestre/semestre).

10. **Tempo parziale.** Lo studente che voglia passare al regime di tempo parziale potrà presentare la domanda a partire dal mese di

settembre dell'anno successivo a quello nel quale ha effettuato il trasferimento.

11. **Ambito di applicazione.** Gli studenti dei Master e dei Dottorati di ricerca non possono accedere a procedure di trasferimento, mentre per gli studenti delle Scuole di Specializzazione valgono le disposizioni previste al successivo art. 55.

#### Articolo 45

##### Interruzione della carriera per un anno

1. **Solo per motivi di salute.** Gli studenti iscritti in corso possono interrompere la carriera scolastica per un intero anno accademico esclusivamente per infermità gravi e prolungate, debitamente certificate (art.9 comma 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68).

2. **Presentazione della domanda.** La domanda in bollo va presentata tra il 12 luglio ed il 21 ottobre 2016, allegando idonea documentazione comprovante il diritto all'interruzione. La domanda può essere presentata:

- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti – Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.

L'interruzione della carriera viene disposta entro il 31 gennaio.

La segreteria amministrativa studenti, su richiesta dello studente, provvede a notificare copia del provvedimento di interruzione della carriera, a mezzo posta elettronica, all'indirizzo email istituzionale dello studente.

3. **Vincoli.** Non sono consentite più di due interruzioni di carriera nell'ambito di ciascun ciclo di Corso di studio. La richiesta di interruzione della carriera viene presentata in luogo dell'iscrizione e non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

4. **Sospensione della carriera.** Lo studente che intende usufruire dell'interruzione di carriera non deve sostenere esami nell'anno accademico relativo alla richiesta, pena l'annullamento degli stessi, né può fare alcun atto di carriera scolastica. L'anno di interruzione non viene conteggiato né ai fini del termine di conseguimento del titolo di studio né ai fini della determinazione degli anni fuori corso.

5. **Certificati.** Nello stesso periodo lo studente può richiedere l'emissione di certificati di carriera scolastica. Questi attesteranno il periodo di interruzione della carriera e gli estremi del provvedimento con il quale è stata disposta. A tutela della privacy dello studente, sui certificati o su altri atti di carriera scolastica non viene fatta menzione della motivazione dell'interruzione della carriera.

6. **Ripresa della carriera.** Alla ripresa della carriera universitaria, lo studente deve versare – entro le scadenze previste per la prima rata - un "diritto fisso" per l'anno di interruzione della carriera pari a €290.00. In quanto "diritto fisso", tale importo non è correlato all'ammontare della prima rata prevista per il Corso di studio nell'anno di richiesta dell'interruzione della carriera. Il bollettino di pagamento andrà richiesto presso la Segreteria amministrativa studenti. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di €30.00.

7. **Ambito di applicazione.** Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione, ai Master di I e II livelli e ai Dottorati di ricerca per i quali valgono le previsioni normative ed i relativi regolamenti.

#### Articolo 46

##### Ricongiunzione della carriera a seguito di una sospensione "di fatto"

1. **Presentazione della domanda e versamenti.** Qualora lo studente abbia sospeso "di fatto" gli studi per un periodo di almeno due anni accademici, senza far ricorso all'interruzione della carriera di cui all'art. 45, deve versare all'Università, a partire dal 12 luglio e fino al 21 ottobre 2016, un diritto fisso per ciascun anno di interruzione pari ad €455.00 in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate. L'importo è dovuto anche dagli studenti iscritti al tempo parziale. Il bollettino deve essere stampato da Infostud.
2. **Gli studenti che sono in debito del solo esame di laurea**, alla ripresa della carriera universitaria devono versare all'Università un diritto fisso per ciascun anno di sospensione pari ad €290.00 (indipendentemente dal numero di anni di sospensione) in luogo delle tasse universitarie e delle sovrattasse maturate (tale importo andrà inserito manualmente dalla Segreteria). Il bollettino andrà richiesto presso la propria segreteria amministrativa studenti. Gli stessi studenti, relativamente all'anno in cui chiedono di laurearsi, pagheranno le tasse nella misura prevista in base al proprio Isee, comprese le more.
3. **Gli studenti che sospendono la carriera per un solo anno** senza fare ricorso all'interruzione di carriera prevista all'art. 45 pagheranno, oltre alle tasse previste per l'anno corrente, le tasse arretrate in base al proprio Isee (se dichiarato) comprese le sovrattasse per il ritardato pagamento. Nel caso l'Isee per l'anno precedente non fosse stato dichiarato tali studenti pagheranno le tasse nella misura ordinaria (importo massimo).
4. **Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66%** in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con infermità gravi e prolungate debitamente certificate (ex art.9 del d.lgs 68 2012) che abbiano sospeso gli studi e non siano incorsi nel superamento del termine di conseguimento del titolo di studio, possono riprendere gli studi versando €30.00 per ciascun anno di sospensione a titolo di rimborso delle spese di iscrizione.
5. **Certificati.** Gli anni nei quali è stata accertata la sospensione "di fatto" sono calcolati ai fini della progressione di carriera e del calcolo dei termini di conseguimento del titolo di studio. Per gli anni della sospensione "di fatto" i certificati rilasciati dall'Università recano l'indicazione dell'ultimo anno di effettiva iscrizione (individuata con il versamento della prima rata) e la dicitura "nell'a.a. ... ha regolarizzato la posizione amministrativo-contabile degli anni accademici ...". Quindi indicano l'avvenuta iscrizione per l'a.a. corrente.
6. **Esami.** Durante il periodo di sospensione di fatto lo studente non può sostenere esami, pena l'annullamento degli stessi.
7. **Ambito di applicazione.** Le previsioni del presente articolo non si applicano agli studenti iscritti alle Scuole di Specializzazione (ad eccezione degli specializzandi che devono sostenere il solo esame di diploma), ai Master di I e II livello, ai Dottorati di ricerca, per i quali valgono le previsioni normative dei relativi regolamenti.

#### Articolo 47

##### Congelamento della carriera, prosecuzione degli studi all'estero

1. **Chi può congelare la carriera.** Gli studenti immatricolati o iscritti ad un Corso di studio (esclusi gli iscritti al tempo parziale, gli iscritti a Scuole di Specializzazione e gli iscritti a Master di I o II livello) purché in regola con le tasse e non iscritti fuori corso, possono chiedere di "congelare" la propria carriera ed iscriversi ad un Corso di studio di diverso livello e di diversa classe, purché abbiano i requisiti necessari per accedervi. Si segnala che ai sensi del DM 28 settembre 2011 emanato dal Miur, è consentita la contemporanea iscrizione fra corsi di laurea di I e II livello e istituti superiori di studi musicali e coreutici (cfr. art. 9 del presente Manifesto). Gli studenti di corsi di laurea a ciclo unico non possono richiedere il congelamento per immatricolarsi a corsi di laurea triennale e vi-

ceversa, in quanto il titolo di ingresso è il medesimo. Tali studenti, se lo desiderano, possono presentare domanda di passaggio di corso.

2. **Presentazione della domanda.** La domanda, in bollo, va presentata tra il 12 luglio e il 21 ottobre 2016 o comunque entro la scadenza prevista per l'immatricolazione all'altro corso.  
La domanda può essere presentata:
  - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti – Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfaccoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.
3. **Esami.** Lo studente che ottiene il congelamento della carriera non può sostenere esami relativi al corso sospeso, per tutta la durata del congelamento, pena l'annullamento degli stessi. La norma vale anche se si tratta di esami relativi ad anni precedenti alla richiesta di congelamento. All'atto della riattivazione non è ammessa, in nessun caso, la valutazione degli studi seguiti e degli esami effettuati, sia in Italia che all'estero.
4. **Durata del congelamento.** La durata del congelamento è pari al tempo necessario al conseguimento del nuovo titolo di studio. La durata del congelamento per proseguire gli studi all'estero è limitata alla durata normale del corso, a prescindere dal tempo impiegato dallo studente per ottenere il titolo.
5. **Ripresa della carriera.** Per la riattivazione della carriera non è dovuto alcun versamento. Alla ripresa della carriera lo studente deve presentare alla segreteria amministrativa studenti (entro i termini di pagamento della prima rata previsti per l'anno accademico di ripresa del precedente corso) domanda in carta semplice per riattivare la carriera, allegando ad essa l'autocertificazione relativa al titolo conseguito (certificazione originale se si tratta di studi compiuti all'estero) o, in alternativa, copia della rinuncia all'altro corso. Segnaliamo agli studenti che i Corsi di studio, negli anni, possono essere disattivati: pertanto uno studente, al termine del congelamento, potrebbe essere costretto a cambiare il corso per il quale aveva sospeso gli studi.  
La domanda può essere presentata:
  - presso lo sportello della Segreteria amministrativa studenti del corso prescelto, negli orari di apertura al pubblico;
  - dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec Sapienza protocollo@sapienza@cert.uniroma1.it ;
  - dal proprio indirizzo di posta elettronica allegando un documento di identità valido.
6. **Dottorati.** Lo studente che ha congelato la carriera scolastica per la frequenza del corso di Dottorato di ricerca è esonerato dal pagamento delle tasse universitarie esclusivamente per la durata legale del corso di Dottorato. Se lo studente si avvale di eventuali proroghe per conseguire il titolo di dottore di ricerca, egli dovrà corrispondere le tasse universitarie nella misura ordinaria per la durata della proroga.
7. **Proseguimento degli studi all'estero.** Lo studente iscritto ad un Corso di studio può chiedere di proseguire i suoi studi all'estero con le stesse modalità di cui al precedente comma 2.

#### Articolo 48

##### Rinuncia agli studi

1. **La rinuncia comporta l'annullamento dell'intera carriera universitaria**, quindi la perdita di tutti gli esami sostenuti. La rinuncia, effettuata da cittadini extraUE forniti di permesso di soggiorno per motivi di studio, comporta la perdita del possesso del permesso di soggiorno e quindi l'impossibilità ad iscriversi presso altre Università italiane per lo stesso anno accademico. Per l'iscrizione agli anni successivi bisogna rivolgersi alla Rappresentanza diplomatica italiana competente nel proprio paese nei mesi aprile-giugno e seguire le procedure previste.

2. **Quando e come presentare la domanda.** Lo studente può rinunciare agli studi universitari in qualsiasi momento. La volontà di rinunciare agli studi si manifesta con una dichiarazione scritta, in bollo. La domanda può essere presentata:
  - presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti – Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.
3. **Tasse e arretrati.** Lo studente rinunciatario non ha diritto al rimborso delle tasse già pagate e non è tenuto al pagamento delle tasse di cui fosse eventualmente in debito.
4. **Riconoscimento degli esami a seguito di nuova immatricolazione.** A seguito della rinuncia è possibile immatricolarsi nuovamente allo stesso o ad altro Corso di studio, purché di ordinamento DM 270/04. In casi eccezionali (valutati a discrezione delle competenti strutture didattiche) è possibile chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti prima della rinuncia: in questo caso lo studente dovrà presentare una domanda in bollo con le modalità previste al comma 2. Il riconoscimento dei crediti a seguito di rinuncia è possibile solo se lo studente, all'atto della richiesta, non abbia conseguito un altro titolo in un altro corso della Sapienza o di altra università
5. **Versamenti per il riconoscimento dei crediti.** Il riconoscimento dei crediti comporta la corresponsione all'Università di un diritto fisso di €290.00 per ciascun anno accademico che intercorre tra la rinuncia e la richiesta di riconoscimento fino ad un massimo di €4.500.00. Il bollettino dovrà essere richiesto alla Segreteria amministrativa studenti che provvede al calcolo dell'importo. Se al momento della rinuncia lo studente aveva tasse arretrate, il diritto fisso si applica anche per gli anni di arretrato. Se la nuova immatricolazione avviene nell'anno immediatamente successivo a quello della rinuncia e lo studente ha versato tutte le tasse dovute nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione e non è dovuto anche il diritto fisso. Se invece lo studente non ha pagato le tasse nell'a.a. in cui rinuncia, è dovuto l'importo delle tasse previsto per l'a.a. in cui si richiede la nuova immatricolazione (+ tassa regionale + imposta di bollo) e anche il diritto fisso. Gli studenti disabili, con invalidità pari o superiore al 66% o in possesso del certificato di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 verseranno un diritto fisso di €30.00 (+ tassa regionale + imposta di bollo se previsti).
6. **Gli studenti rinunciatari provenienti da altri Atenei** potranno chiedere il riconoscimento dei crediti (con le modalità indicate al comma 2) solo se la rinuncia sia stata effettuata da almeno 2 anni accademici dalla data della richiesta. Le richieste di riconoscimento a seguito di rinuncia devono essere effettuate contestualmente alla procedura di immatricolazione al nuovo corso e non potranno essere presentate negli anni successivi. Tali studenti sulla domanda di riconoscimento dei crediti dovranno indicare il numero di matricola ottenuto mediante registrazione al sistema informativo Infostud <https://www.studenti.uniroma1.it/phoenixreg/index.html> e allegare anche una autocertificazione del titolo posseduto completo di indicazione degli esami, dei relativi settori scientifico disciplinari (Ssd) e crediti. La segreteria amministrativa studenti provvederà a richiedere all'Ateneo di provenienza la conferma dei dati dichiarati.
2. **Verifica delle dichiarazioni.** Nel caso in cui lo studente presenti autocertificazioni, il procedimento relativo alla dichiarazione è sospeso fino all'acquisizione della conferma della veridicità di quanto autocertificato. Le conferme dovranno pervenire dall'Ente che detiene i dati autocertificati (es. Inps, Comuni, altre università, ecc...).
3. **Certificati.** Lo studente può ottenere il rilascio di certificazioni attestanti la propria carriera scolastica purché sia in regola con il versamento delle tasse universitarie, sovrattasse per ritardato pagamento e della tassa regionale per il diritto allo studio.
4. **Timbro digitale.** Dal sistema Infostud, senza recarsi in Segreteria, è possibile stampare le certificazioni attestanti l'iscrizione, gli esami sostenuti, la laurea, la durata legale del corso per il riscatto degli anni di studio ai fini pensionistici. Il sistema appone un timbro digitale valido a tutti gli effetti di legge che dà al certificato lo stesso valore del certificato rilasciato a sportello e consente, all'ente che richiede il certificato, di verificare in qualunque momento l'autenticità del certificato stesso. Lo studente dovrà apporre la marca da bollo sul certificato stampato dal sistema. I certificati di laurea con esami sono disponibili su Infostud solo per gli studenti che hanno conseguito il titolo a partire dall'a.a. 2004-2005. I certificati di laurea senza esami, invece, sono disponibili per tutti gli studenti che si sono laureati a partire dal 1990. Al momento i certificati con timbro digitale non sono disponibili per gli studenti dei Master. Per gli studenti delle Scuole di Specializzazione i certificati da Infostud sono disponibili solo per:
  - gli immatricolati dall'a.a. 2003-2004;
  - coloro che hanno conseguito il titolo relativo alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali dall'a.a. 2003-2004;
  - coloro che hanno conseguito il titolo dall'a.a. 2004-2005 per gli studenti di tutte le altre Scuole di Specializzazione.
 Per i Dottorati di ricerca i certificati con timbro digitale sono disponibili a partire dal 2008 solo per gli studenti in regola con il pagamento della "Tassa esame finale".
5. **Tutti i certificati possono essere richiesti anche in segreteria amministrativa studenti.** La richiesta di un certificato relativo alla carriera scolastica può essere effettuata anche verbalmente ed è accolta mediante l'esibizione di un documento valido e della marca da bollo. I certificati rilasciato allo sportello possono essere consegnati esclusivamente agli interessati o ad altra persona munita di delega, del proprio documento di riconoscimento e di copia del documento di riconoscimento del delegante.
6. **Blocco dell'emissione dei certificati.** Lo studente che non effettua il versamento delle tasse entro le scadenze previste non può richiedere certificati fino alla regolarizzazione delle tasse, né può produrre a terzi le relative autocertificazioni.
7. **Diploma supplement.** Presso la segreteria amministrativa studenti è possibile richiedere anche il Diploma supplement che viene rilasciato solo per i corsi di laurea e laurea magistrale.
8. **Versamenti.** I soggetti che hanno interrotto il rapporto formativo con la Sapienza a seguito di sospensione di fatto degli studi, rinuncia o superamento del termine previsto per il conseguimento del titolo, se richiedono in Segreteria il certificato degli studi effettuati in bollo, sono tenuti anche al pagamento di €5,16 di diritti di segreteria per ogni certificato richiesto. I diritti di segreteria devono essere acquistati presso l'Economato.
9. **Se lo studente incarica enti terzi** (Università straniere, Agenzie per il riconoscimento dei titoli all'estero, etc.) ad acquisire dati sulla sua carriera scolastica e/o al conseguimento dei titoli presso questa Università, egli dovrà provvedere a sottoscrivere esplicita delega al soggetto terzo, allegando copia di un documento di identità valido, e dovrà firmare la dichiarazione di esonero di responsabilità a favore di questa Università utilizzando il modulo pubblicato alla pagina [www.uniroma1.it/modulisticastudenti](http://www.uniroma1.it/modulisticastudenti)
10. **Le pratiche amministrative relative alla carriera degli studenti non possono essere in alcun caso svolte a mezzo posta ordinaria**, fatte salve le specifiche eccezioni previste nel presente

## TITOLO X CERTIFICAZIONI E PRATICHE AMMINISTRATIVE

### Articolo 49

#### Autocertificazioni, timbro digitale, rilascio di certificati

1. Lo studente può autocertificare sia la propria carriera che gli esami sostenuti ad eccezione dei casi in cui venga espressamente richiesto il deposito di certificazioni, in particolare per le attività didattiche sostenute all'estero. (D.P.R. 445/2000 e seguenti modificazioni).

Manifesto degli studi e/o nei bandi di concorso per l'accesso ai corsi.

11. **Richieste di deroga su domanda.** Eventuali richieste in deroga alle norme previste nel presente Manifesto generale degli studi possono essere presentate mediante domanda scritta, su cui andrà applicata la marca da bollo. Il modulo della domanda generica è presente sul sito web alla pagina [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) alla voce "Modulistica studenti".
- La domanda può essere presentata:
- presso lo sportello della propria segreteria amministrativa studenti negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Università di Roma "La Sapienza" Area Servizi agli Studenti – Settore Segreteria studenti di (Inserire il nome della facoltà di afferenza o della segreteria se interfacoltà) – Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma, allegando copia di un proprio documento di identità valido.
- In caso di presentazione di domanda, la segreteria amministrativa studenti è tenuta a:
- ricevere le domande;
  - fornire allo studente – per ricevuta - una copia della domanda timbrata e firmata (in caso di presentazione a sportello);
  - comunicare allo studente l'esito della richiesta, all'indirizzo mail istituzionale.

## TITOLO XI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

### Articolo 50

#### Definizione e articolazione

1. Le Scuole di Specializzazione rappresentano un percorso professionalizzante post-lauream che ha l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per lo svolgimento di funzioni altamente qualificate, richieste per l'esercizio di particolari attività professionali, esclusivamente in applicazione di direttive europee o di specifiche norme di legge (D.M. 270/2004).
- Al termine del percorso formativo viene rilasciato il titolo di specialista nel settore prescelto. Le scuole di Specializzazione attualmente sono raggruppate in quattro grandi aree:
- Area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
  - Area psicologia
  - Area giuridica
  - Area sanitaria

Le norme che regolano le Aree citate sono diversificate tra Scuole di Area sanitaria rispetto a quelle delle altre Aree, pertanto gli articoli che seguono rispettano tale diversificazione.

Norme per le Scuole di specializzazione di area sanitaria

### Articolo 51

#### Requisiti e modalità di accesso alle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria

1. Alle Scuole di Specializzazione possono accedere mediante concorso pubblico i possessori del titolo di Laurea Magistrale e dell'abilitazione professionale. Possono partecipare anche coloro che siano in possesso del titolo di laurea specialistica, laurea c.d. di Vecchio ordinamento, o di un titolo di studio conseguito all'estero e dichiarato equipollente dalla scuola ai soli fini dell'iscrizione.
- Le procedure concorsuali sono svolte dal Miur a livello nazionale e le graduatorie sono pubblicate sul sito [Universitaly](http://Universitaly) unitamente alle scadenze delle immatricolazione ed a quelle degli scorrimenti.
- Per ottenere l'immatricolazione definitiva ad una Scuola di Specializzazione lo studente che abbia superato la prova e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le istruzioni pubblicate alla pagina della Segreteria Scuole di specializzazione sul sito [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it)
- 2 La frequenza delle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria (con accesso riservato ai laureati in medicina) è regolamentata dal D.Lgs. 368/1999, che prevede che dal 2006 si proceda a:
- stipulare con lo specializzando uno specifico contratto annuale,

detto di formazione specialistica, finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole;

- il contratto non dà diritto all'accesso ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Università o ad alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti.
3. Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante: "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", all'art. 21 ha introdotto ulteriori disposizioni in materia di "Formazione specialistica dei medici" modificando il D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368.
- In particolare le nuove norme riguardano:
- l'istituzione di una commissione unica nazionale per l'espletamento del concorso;
  - l'istituzione della graduatoria, all'esito delle prove di ammissione;
  - la riduzione della durata dei corsi di formazione specialistica adottata con D.M. n. 68 del 4.2.2015.
  - le norme sulle modalità di svolgimento dell'attività di Specializzazione; diritti e doveri degli specializzandi.

### Articolo 52

#### Iscrizione agli anni successivi e interruzioni della formazione specialistica per le Scuole di Specializzazione di Area sanitaria

1. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve pagare le tasse previste e deve aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami.
- Non è prevista la ripetizione dell'anno di corso. Nel caso in cui nell'anno di corso sia intervenuta una sospensione dell'attività di formazione lo studente deve necessariamente completare l'anno di formazione recuperando le frequenze mancanti e poi sostenere l'esame di ammissione all'anno successivo. Il periodo di recupero della sospensione deve avere la stessa durata della sospensione stessa.
2. I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud.
- Le tasse sono suddivise in due rate: la prima comprende la Tassa Regionale, e la seconda ha un importo fisso. La quantificazione delle tasse per gli specializzandi non è correlata all'Isee. Gli importi dovuti sono stabiliti nel presente Manifesto al precedente art.10 e le scadenze sono fissate annualmente con Decreto Rettorale. Nel caso di sospensione dell'attività formativa e successivo recupero della stessa, la scadenza dei pagamenti viene stabilita dalla segreteria.
- Il calendario delle scadenze è pubblicato sul sito [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) alla pagina delle Scuole di Specializzazione.
3. Nel caso in cui le rate non vengano pagate entro la scadenza prevista è dovuta una sovrattassa per ritardato pagamento pari a €65,00, se il ritardo si protrae oltre i sessanta giorni la sovrattassa è di €130,00.
- Qualora lo specializzando sia in debito delle tasse dell'intero anno accademico deve presentare alla Segreteria delle scuole di specializzazione una domanda in bollo nella quale dovranno essere inserite le motivazioni del ritardo per poter essere autorizzato al pagamento.
- Come già indicato le Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in medicina sono disciplinate dal D.Lgs 368/99 e dal D.M. n. 68 del 4.2.2015 di riassetto degli ordinamenti. Tali norme, rispetto alla possibilità di assenza o interruzione del periodo di formazione prevedono che:
- I. non comportano la sospensione del periodo di formazione:**
- a) le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi;
  - b) le assenze per partecipazione a corsi, convegni, soggiorni in altre strutture, ecc. autorizzate dal Consiglio della Scuola che garanti-

sca la loro ineranza e coerenza con l'iter formativo dello specializzando. Tali assenze non vanno computate nel periodo di trenta giorni di assenza giustificata di cui lo specializzando può usufruire

## II. comportano invece la sospensione del periodo di formazione:

- c) l'assenza per malattia superiore a quaranta giorni;
- d) l'assenza per gravidanza e congedo parentale.

Il Miur ha chiarito che molte scuole fanno rientrare nel computo delle assenze giustificate anche i brevi periodi di malattia, ed ha ritenuto questo comportamento in linea con gli obiettivi formativi. Questo per evitare che periodi discontinui ma sistematici di malattia di qualche giorno possano far intendere che in un anno le assenze che non comportano sospensione sono 30 + 40=70 giorni. Dello stesso parere è stato il Ministero del Lavoro in risposta a quesito relativo a periodi di congedo parentale di pochi giorni che nell'arco dell'anno di formazione superavano i quaranta giorni.

### Lo specializzando che sospende la formazione specialistica per i motivi di cui alle lettere c) e d) è tenuto a presentare:

**per la sospensione di cui alla lettera c)** idonea domanda, da consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, a cui va allegata la certificazione medica rilasciata dal medico del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati i giorni di malattia concessi. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola;

**per la sospensione di cui alla lettera d)** idonea domanda in bollo da consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro tre giorni dall'inizio del periodo di sospensione, a cui va allegata la certificazione medica rilasciata dal medico specialista del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati la data di inizio della gestazione e la data presunta del parto. Analoga comunicazione deve essere presentata alla Segreteria didattica della scuola.

Fermo restando la durata complessiva del congedo di maternità la specializzanda ha la Facoltà di continuare la formazione sino ad un mese prima della data presunta del parto. In questo caso oltre al certificato del medico specialista è necessario allegare, anche in momento successivo rispetto alla presentazione della domanda la certificazione del medico competente ai fini della prevenzione e tutela della salute dell'Università o in caso di convezione della struttura dove si svolge l'attività formativa, che attesti che tale opzione non arreca pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro.

Alla scadenza del periodo di sospensione è necessario presentare il certificato di nascita del bambino o una dichiarazione sostitutiva. Ai sensi delle norme di cui al comma 1 le sospensioni non possono ridurre il periodo di formazione pertanto tali periodi vanno interamente recuperati prima del sostenimento dell'esame del singolo anno di corso e correlatamente subirà uno slittamento la data di conseguimento del Diploma di Specializzazione.

Affinché il recupero dei periodi di sospensione formativa non risulti penalizzante, le Scuole potranno partecipare, ove ne ricorrano i presupposti, a una sessione straordinaria di diploma al completamento della formazione teorico-pratica.

Non possono essere concesse sospensioni del periodo di formazione per motivi diversi da quelli indicati alle lettere c) e d) del presente comma. In relazione ad apposito chiarimento dell'Avvocatura dello Stato, sono state concesse sospensioni per l'assolvimento del periodo di addestramento per studenti vincitori di concorso nella carriera militare.

## Articolo 53

### Trasferimenti in entrata e in uscita dalle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria

Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria possono chiedere il trasferimento da e per altro ateneo solo per gli anni successivi al primo ed esclusivamente nei 45 giorni prima della scadenza del contratto e non in corso d'anno. Non sono concessi trasferimenti al primo anno.

Gli specializzandi titolari di contratto di formazione specialistica, ti-

tolari di posto aggiuntivo e/o riservato devono seguire le seguenti procedure:

#### A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando può chiedere il trasferimento:

- a. se ha una posizione amministrativa e formativa regolare;
- b. previa verifica del rispetto della capacità ricettiva della scuola di specializzazione dell'ateneo di destinazione;
- c. con nulla osta dell'Ateneo di partenza e di destinazione, e se finanziato a livello regionale anche del parere della regione finanziante;
- d. solo dopo il primo anno di formazione;
- e. mai in corso d'anno;
- f. solo in presenza di gravi motivi personali dello specializzando verificatisi successivamente alla sottoscrizione del contratto;
- g. solo in presenza di documentati gravi motivi di salute dello specializzando.

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento ad altra Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di €65,00 e deve presentare al Settore Scuole di Specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- nulla osta dell'Ateneo di partenza e di destinazione, e se finanziato a livello regionale anche del parere della regione finanziante;
- nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il
- trasferimento;

#### B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altra Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di €65,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro e non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto di formazione specialistica la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- nulla osta del Direttore della scuola per la quale si chiede il trasferimento nel quale deve venir espressamente riportato che "in base al numero degli iscrivibili è concesso il nulla osta";
- copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- autocertificazione degli esami sostenuti;
- ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

La Segreteria delle Scuole di Specializzazione, una volta acquisiti dall'Università di provenienza i documenti dello specializzando, provvederà a contattarlo al fine di regolarizzare l'iscrizione e a trasmettere al Settore gestione progetti convenzioni e controlli la documentazione idonea per la stipula del contratto.

Inoltre nel caso di posti aggiuntivi è necessaria la seguente ulteriore documentazione:

- Se SSN: parere favorevole dell'Assessorato alla Sanità della Regione presso la quale è incardinato il medico in formazione specialistica;
- Se militare: nulla osta MIUR, autorizzazione al trasferimento del comando di appartenenza e del Ministero della Difesa.

## Articolo 54

### Esami annuali e prova finale per le Scuole di Specializzazione di Area sanitaria

Lo specializzando al termine dell'anno accademico è tenuto a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento della Scuola per l'anno di corso frequentato al fine di avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

Gli esami devono essere sostenuti in una data compresa tra 15 giorni prima e 15 giorni dopo la data di scadenza dell'anno di formazione.

Gli iscritti alle Scuole di Area Sanitaria, anche se titolari di posti riservati, devono superare gli esami entro i termini previsti.

In caso di mancato superamento dell'esame annuale da parte degli specializzandi, sia contrattualizzati che riservatari, essi non possono

ripetere né gli esami né l'anno di corso e decadono dalla loro condizione di medici in formazione specialistica. Parimenti si intende automaticamente risolto il contratto di formazione specialistica.

La prova finale conclude il corso di Specializzazione e, di norma, si tiene alla fine dell'anno di formazione specialistica, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami.

In considerazione della peculiarità di durata dell'anno di formazione specialistica sanitaria, che non è correlato all'anno accademico, la Direzione della scuola deve fissare gli esami finali in una data compresa tra 15 giorni prima e/o 15 dopo la data di scadenza dell'anno di formazione.

Le Direzioni delle singole Scuole possono stabilire sedute straordinarie per gli specializzandi che abbiano goduto di periodi di sospensione ed abbiano recuperato tali periodi.

L'ammissione da parte della Scuola all'esame finale attesta che lo specializzando ha acquisito tutte le abilità professionalizzanti previste dall'ordinamento della Scuola stessa mentre la Segreteria Specializzazioni verifica la regolarità rispetto al pagamento delle tasse ed al superamento di tutti gli esami previsti dal Regolamento della Scuola di Specializzazione.

Per sostenere la prova finale è necessario inoltre presentare, alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione, 45 gg. prima della data fissata dalla Scuola per l'esame finale:

- domanda in bollo redatta sul modulo stampabile dal sito [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti) nella sezione "modulistica";
- foglio assegnazione tesi che deve essere firmato dal relatore (un professore della scuola) e dal direttore della scuola e recare in caratteri leggibili il titolo della tesi. Il titolo della tesi deve essere quello definitivo che figurerà poi nella copia depositata in Segreteria oltre che nelle certificazioni richieste dallo studente;
- versamento tassa diploma, effettuata mediante il bollettino da stampare dal sistema Infostud alla voce Tasse>diritti di segreteria.

Successivamente ma comunque almeno dieci giorni prima della discussione una copia della tesi firmata dal Direttore della scuola deve essere depositata presso la Segreteria amministrativa.

Norme per le Scuole di specializzazione delle Aree di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, Psicologica e Giuridica

### Articolo 55

#### Requisiti, modalità di accesso, iscrizioni agli anni successivi e interruzioni della formazione per le Scuole di Specializzazione di altre Aree

1. Gli studenti che intendono immatricolarsi ad una Scuola di Specializzazione devono sostenere una prova di accesso seguendo le procedure previste dai singoli bandi di ammissione alle scuole di Specializzazione.

La graduatoria ufficiale dei vincitori al concorso di una Scuola di Specializzazione con la relativa scadenza per l'immatricolazione viene pubblicata sul sito web della Sapienza [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) Il pagamento deve essere effettuato tassativamente entro la scadenza prevista nella pubblicazione della graduatoria pena la decadenza dal diritto all'immatricolazione stessa.

2. L'Università può disporre in ogni momento, anche dopo l'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti o per eventuali altre anomalie riscontrate sulla posizione dei candidati; di tale provvedimento sarà data notizia all'interessato unicamente mediante invio di mail all'indirizzo istituzionale ed all'indirizzo mail inserito su Infostud.

- 3 Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve pagare le tasse previste e deve aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto tutti gli esami.

Qualora lo specializzando non avesse sostenuto tutti gli esami previsti può ripetere l'anno o iscriversi in qualità di fuori corso una sola volta. La scuola è tenuta a certificare l'avvenuta frequenza ai corsi previsti per ciascun anno e/o stabilire con il proprio statuto il numero di crediti previsti per ottenere l'iscrizione fuori corso. I dati di iscrizione agli anni successivi riportati nel modulo di pagamento della tassa di iscrizione prescindono dalla reale carriera scolastica dello studente.

Le presenti norme si applicano anche agli specializzandi delle Scuole sanitarie non medici.

I moduli per il pagamento delle tasse di iscrizione devono essere stampati da Infostud.

Le tasse sono suddivise in due rate: la prima comprende la Tassa Regionale, e la seconda ha un importo fisso. La quantificazione delle tasse per gli specializzandi non è correlata all'ISEE.

Gli importi dovuti sono stabiliti nel presente Manifesto al precedente art.10 e le scadenze sono fissate annualmente con Decreto Rettorale. Nel caso di sospensione dell'attività formativa e successivo recupero della stessa, la scadenza dei pagamenti viene stabilita dalla segreteria.

Il calendario delle scadenze è pubblicato sul sito dell'università [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) nella pagina delle Scuole di Specializzazione.

4. Nel caso in cui le rate non vengano pagate entro la scadenza prevista è dovuta una sovrattassa per ritardato pagamento pari a €65,00, se il ritardo si protrae oltre i sessanta giorni la sovrattassa è di €130.00.

Qualora lo specializzando sia in debito delle tasse dell'intero anno accademico deve presentare alla Segreteria delle scuole di specializzazione una domanda in bollo nella quale dovranno essere inserite le motivazioni del ritardo per poter essere autorizzato al pagamento.

5. Gli iscritti alle scuole di Specializzazione afferenti alle aree patrimonio culturale, psicologica, sanitaria per tecnici ed area giuridica, di norma non possono sospendere/congelare/interrompere la carriera. Eventuali istanze di congelamento della carriera possono essere valutate, caso per caso, anche in relazione agli anni di iscrizione relativi al corso di provenienza e alla possibilità che i corsi (di provenienza o di destinazione) possano essere disattivati durante il periodo di congelamento.

In relazione ad apposita nota del Miur è prevista la sospensione annuale per TFA.

### Articolo 56

#### Trasferimenti in entrata e in uscita per le Scuole di Specializzazione di altre Aree

##### Trasferimento ad altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento ad altra Università deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, aver pagato la tassa di trasferimento di €65,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione entro e non oltre il 30 novembre 2016 la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria
- nulla osta del Direttore della scuola di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il
- trasferimento;

##### Trasferimento da altre Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altre Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di €65,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro 30 novembre 2016 la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento e certificazione dell'avvenuta ammissione al secondo anno;
- copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- autocertificazione degli esami sostenuti.

Gli studenti dell'area sanitaria (non laureati in Medicina) presentano una dichiarazione rilasciata dal Direttore della Scuola che attesti che lo studente seguirà il proprio percorso formativo con riguardo alla data di immatricolazione presso l'ateneo di provenienza.

### Procedura per gli iscritti alla Scuola di Specializzazione delle Professioni legali

#### A. trasferimento ad altra Università

Lo specializzando iscritto ad un corso di Specializzazione delle Professioni legali che intenda chiedere il trasferimento ad altra Università, oltre ad essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, deve presentare domanda al consiglio didattico del corso. Se il consiglio delibera positivamente, lo studente dovrà consegnare alla Segreteria amministrativa delle Scuole di Specializzazione entro e non oltre il 30 novembre 2016 i seguenti documenti:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento
- ricevuta di pagamento della tassa di trasferimento di €65,00

#### B. trasferimento da altra Università

Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altra Università deve procedere al pagamento della tassa di trasferimento di €65,00 e deve presentare alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione entro e non oltre il 30 novembre 2016 la seguente documentazione:

- domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso l'Università La Sapienza;
- nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione della Sapienza per la quale si chiede il trasferimento e certificazione dell'avvenuta ammissione al secondo anno;
- copia dello statuto/ordinamento/Regolamento della Scuola di Specializzazione dell'Università di provenienza;
- ricevuta del pagamento della tassa di trasferimento.

Sarà cura dello studente rispettare le scadenze e le procedure di trasferimento previste dalle sedi universitarie di provenienza (trasferimento da altra Università) o di destinazione (trasferimento ad altra Università).

- a) domanda in bollo intesa ad ottenere il trasferimento presso altra sede universitaria;
- b) nulla osta del Direttore della Scuola di Specializzazione di altra Università per la quale si chiede il trasferimento;
- c) nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Università per la quale si chiede il trasferimento.

#### Articolo 57

##### Esami annuali e prova finale per le Scuole di Specializzazione di altre Aree

Lo specializzando al termine dell'anno accademico è tenuto a sostenere tutti gli esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento della Scuola per l'anno di corso frequentato al fine di avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

In caso di mancato superamento dell'esame/esami possono iscriversi all'anno successivo in qualità di fuori corso. In caso di mancata frequenza possono iscriversi in qualità di ripetente. Lo specializzando può fruire per una sola volta dell'iscrizione ripetente o fuori corso.

La scuola è tenuta a certificare l'avvenuta frequenza dei corsi previsti per ciascun anno e/o stabilire con il proprio statuto il numero di crediti previsti per ottenere l'iscrizione fuori corso. I dati di iscrizione agli anni successivi riportati nel modulo di pagamento della tassa di iscrizione prescindono dalla reale carriera scolastica dello studente.

La prova finale conclude il corso di Specializzazione e, di norma, si tiene alla fine dell'anno di formazione specialistica, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami.

Le Direzioni delle singole Scuole possono stabilire sedute straordinarie per studenti in particolari situazioni. L'ammissione da parte della Scuola all'esame finale attesta che lo specializzando ha acquisito tutte le abilità professionalizzanti previste dall'ordinamento della Scuola mentre la Segreteria Specializzazioni verifica la regolarità dello specializzando rispetto al pagamento delle tasse. ed al superamento degli

esami dal Regolamento della Scuola di Specializzazione.

Gli studenti che devono sostenere solo la prova finale e che hanno pagato la prima rata per l'a.a. 2016-2017 e conseguono il titolo entro il 22 marzo 2017 non pagano la seconda rata delle tasse di iscrizione, che sarà annullata sul sistema informativo a cura della Segreteria amministrativa di appartenenza.

Tale norma non si applica ai medici in formazione specialistica.

Per sostenere la prova finale è necessario inoltre presentare, alla Segreteria amministrativa delle scuole di Specializzazione, 45 gg. prima della data fissata dalla Scuola per l'esame finale:

- domanda in bollo redatta sul modulo stampabile dal sito [www.uniroma1.it/studenti](http://www.uniroma1.it/studenti) nella sezione "modulistica";
- foglio assegnazione tesi che deve essere firmato dal relatore (un professore della scuola) e dal direttore della scuola e recare in caratteri leggibili il titolo della tesi. Il titolo della tesi deve essere quello definitivo che figurerà poi nella copia depositata in Segreteria oltre che nelle certificazioni richieste dallo studente;
- versamento tassa diploma, effettuata mediante il bollettino da stampare dal sistema Infostud alla voce Tasse>diritti di segreteria.

Successivamente ma comunque almeno dieci giorni prima della discussione una copia della tesi firmata dal direttore della scuola deve essere depositata presso la Segreteria amministrativa.

## TITOLO 12 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

### Articolo 58

#### Informazioni istituzionali dell'Università

1. **Le informazioni istituzionali** dell'Università circa le norme, le modalità e le scadenze sono contenute nel presente Manifesto degli studi e vengono pubblicate attraverso il sito della Sapienza [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) e si danno per conosciute ed accettate dagli studenti che si immatricolano e si iscrivono.
2. **Le informazioni didattiche** di pertinenza delle singole Facoltà sono contenute nei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di studio e vengono pubblicate attraverso i siti di Facoltà e di corso di studio e gli specifici Manifesti degli studi e regolamenti didattici.
3. **Tutte le attività didattiche e amministrative** dell'Università si svolgono presso le sedi istituzionali e le prestazioni connesse a tali attività si erogano presso le stesse sedi.

### Articolo 59

#### Comunicazioni a mezzo posta elettronica

1. **E-mail istituzionale gratuita.** La Sapienza ha attivato un servizio gratuito di posta elettronica per gli studenti. La piattaforma prevede anche l'utilizzo di applicazioni per la condivisione dei documenti e numerosi altri strumenti. Il servizio viene reso disponibile per ciascuno studente 24 ore dopo il pagamento della prima rata delle tasse e rimane attivo per sempre, anche dopo la laurea. L'Università potrà utilizzare il servizio di posta elettronica anche per comunicazioni istituzionali verso gli studenti
2. **Attivare il proprio indirizzo e-mail.** Gli studenti sono tenuti ad attivare il proprio indirizzo con le modalità indicate nella pagina web [www.uniroma1.it/emailstudenti](http://www.uniroma1.it/emailstudenti).

### Articolo 60

#### Pubblicazione del presente Manifesto degli studi

Il presente Manifesto degli studi viene reso pubblico mediante il sito internet dell'Università [www.uniroma1.it](http://www.uniroma1.it) ed inoltrato per posta elettronica agli studenti che hanno attivato l'indirizzo mail istituzionale di cui al precedente art 58.

## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO DELLE PROFESSIONI SANITARIE (D.M. 270/04)**

Le Facoltà di Farmacia e Medicina e di Medicina e Odontoiatria concorrono all'istituzione dei Corsi di Laurea o Corsi di Studio (CdS) delle Professioni Sanitarie. I CdS delle Professioni Sanitarie si articolano su due livelli: il primo livello, di durata triennale, porta all'acquisizione del Diploma di Laurea (L/SNT1, L/SNT2, L/SNT3, L/SNT4); il secondo, di durata biennale, porta all'acquisizione del Diploma di Laurea Magistrale (LM/SNT1, LM/SNT2, LM/SNT3, LM/SNT4).

CdS afferiscono alle Facoltà di appartenenza che deliberano riguardo alla loro istituzione, attivazione e all'accreditamento delle strutture necessarie per il tirocinio professionale.

### **Art. 1 Organizzazione didattica**

Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche. Le attività professionalizzanti si realizzano anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, la Facoltà di riferimento si può convenzionare con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del DL/vo 229/1999. L'attività didattica frontale prevista per il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi comprende lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro e discussione. Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione il cui profilo è approvato con decreto ministeriale, il Consiglio di Corso di Laurea individua le attività formative professionalizzanti (tirocinio, attività laboratoristiche e studi clinici guidati) in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea; la Facoltà di riferimento si può convenzionare con aziende sanitarie/ospedaliere/IRCCS o altre strutture del SSN nonché presso istituzioni private accreditate conformi ai requisiti previsti dall'art. 6 del DL/vo 229/1999. Tali attività devono esclusivamente svolgersi attraverso forme di didattica a piccoli gruppi con ampi gradi di autonomia per lo studente, sotto la responsabilità di un tutor appartenente allo specifico profilo professionale e devono mirare ad acquisire le abilità professionali e le attitudini relazionali/comportamentali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata nei vari ruoli ed ambiti professionali. Consiglio di Facoltà definisce l'Ordinamento didattico nel rispetto della legge vigente. Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento didattico (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), sarà la Giunta di Presidenza di Facoltà a discutere ed approvare le modifiche proposte.

Il Presidente, responsabile di tutte le attività didattico-formative, e il Direttore Didattico, coordinatore delle attività tecnico-pratiche, sono le figure di riferimento del CdS.

### **Art 2 Ammissione al Corso di Laurea**

Possono essere ammessi ai CdS delle Professioni Sanitarie i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e che abbiano raggiunto un'utile posizione nella graduatoria di ammissione.

Il numero massimo degli studenti iscrivibili a ciascun CdS è stabilito dalle competenti autorità in relazione alle risorse messe a disposizione dalle Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (Norme

in materia di accesso ai corsi universitari).

Sono consentiti trasferimenti in anni successivi al primo, da altro Ateneo dello stesso CdS, dietro rilascio di nulla osta da parte del Presidente del CdS della sede di provenienza, senza ripetere il concorso di ammissione, presentando domanda di trasferimento alla Segreteria Studenti Professioni Sanitarie che verifica la disponibilità di posti vacanti.

Successivamente a tale verifica, la domanda di trasferimento potrà essere inoltrata al Presidente di CdS della sede prescelta per ottenerne il nulla osta. La domanda di trasferimento presso la Segreteria Studenti Professioni Sanitarie dovrà essere presentata entro il 31 agosto.

Sono consentiti trasferimenti in anni successivi al primo per lo stesso CdS erogato dall'Università Sapienza, previa acquisizione del relativo nulla osta da parte del Presidente del CdS di provenienza e quello del CdS della sede prescelta.

Acquisiti i relativi nulla osta la domanda di trasferimento dovrà essere presentata alla Segreteria Studenti Professioni Sanitarie.

Il passaggio da un CdS ad un altro è possibile solo ed esclusivamente previo superamento del concorso di ammissione al nuovo Corso di Laurea.

E' vietata l'iscrizione contemporanea a diverse Università o Istituti Universitari equiparati, a diverse Facoltà, o a diversi CdS della stessa Università.

### **Art. 3 Crediti Formativi Unitari (CFU)**

Il CdS ha una durata di tre anni. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdS per conseguire il diploma di Laurea è il CFU. Ad 1 CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 30 ore di lavoro/studente, per la classe 1, e 25 ore di lavoro/studente, per le classi 2, 3 e 4.

La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è pari a 60 CFU.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, a cui vengono dedicati 60 CFU nel triennio, svolta sotto la supervisione e la guida di tutor professionali appositamente assegnati, coordinati da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascuno specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo, ove esistenti.

L'acquisizione dei CFU è subordinata al superamento degli esami di profitto. Gli esami verranno organizzati come prove di esame integrate per più moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati sono: (1) test a risposta multipla o risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; (2) redazione di elaborati scritti su temi assegnati ed analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti.

Il regolamento didattico del CdS definisce, nel rispetto dei limiti normativi, che la quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale non sia inferiore ad almeno il 50% delle ore previste per ciascun CFU. L'ordinamento didattico ha previsto, altresì, le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 (sei) a scelta dello studente; 9 (nove) per la prova finale e per la lingua inglese; 6 (sei) per le altre attività, e più specificamente 1 (uno) per l'informatica, 1 (uno) per la radioprotezione, 4 (quattro) per attività seminariali, e 3 (tre) per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 (sessanta) CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale.

Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato e ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire competenze, conoscenze ed abilità previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Il raggiungimento di tali specifici obiettivi formativi si realizza grazie ad un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti (Team Qualità, Nucleo di Valutazione di Facoltà e Nucleo di Valutazione di Ateneo), ai fini dell'accREDITAMENTO della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Il Consiglio della Struttura Didattica può approvare crediti acquisiti dallo studente nel caso di documentata certificazione da parte del richiedente (nel rispetto della normativa vigente in materia) dell'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea possono essere riconosciuti sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne, specificamente competenti per ciascuna delle lingue.

I CFU acquisiti perdono la loro validità qualora lo studente interrompa per sei anni accademici consecutivi l'iscrizione al CdS o non abbia ottemperato per sei anni accademici consecutivi agli obblighi di frequenza o infine non abbia superato esami per più di sei anni accademici consecutivi.

#### **Art. 4 Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la dimostrazione da parte dello studente di:

- 1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**
- 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**
- 3. Autonomia di giudizio (making judgements)**
- 4. Abilità comunicative (communication skills)**
- 5. Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, professionisti sanitari delle professioni sanitarie della relativa area che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici.

I laureati nelle classi sono dotati di una preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei processi biologici, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo, diagnostico, terapeutico, palliativo e complementare, sia la massima integrazione con le altre professioni. Oltre alla lingua italiana, i laureati apprendono l'uso della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati delle classi devono raggiungere le competenze professionali indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze relazionali e comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

### **Art. 5 Obbligo di frequenza**

La frequenza delle attività didattiche di tipo frontale (ADF), all'attività didattica elettiva (ADE), alle attività integrative (AI), alle attività formative professionalizzanti (AFP) e di tirocinio è obbligatoria. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio di CdS. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un dato insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. Per poter sostenere l'esame relativo ad uno specifico insegnamento è necessario che sia stata documentata la presenza in aula del 75% delle ore corrispettive ai CFU assegnati all'insegnamento.

Lo studente è tenuto a frequentare tutto il monte ore di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico del corso di laurea entro il mese di ottobre, con recupero ore, laddove necessario, entro il mese di dicembre.

Lo studente è coperto da polizza assicurativa contro infortuni professionali per le attività di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico del CdS.

### **Art. 6 Tirocinio Professionalizzante**

Il Tirocinio Professionale rappresenta l'attività formativa fondamentale per lo sviluppo di competenze professionali, relazionali e comportamentali, di ragionamento diagnostico e pensiero critico.

La frequenza dello studente alle attività di tirocinio è obbligatoria al 100% per tutti i 60 CFU previsti dall'ordinamento didattico in conformità alla normativa europea e deve essere attestata e valutata. L'attività pratica di tirocinio è articolata, di norma, in relazione al calendario accademico; le relative disposizioni attuative sono di competenza del Direttore Didattico.

Responsabile della pianificazione e della organizzazione dell'attività di tirocinio è il Direttore Didattico in collaborazione con i tutor professionali del CdS. Questi elaborano il progetto formativo di tirocinio annuale e lo propongono all'approvazione del Consiglio di Corso.

La supervisione di tirocinio viene garantita da un sistema di tutorato. Durante il Tirocinio il tutor esercita una costante valutazione dell'apprendimento dello studente al fine di realizzare la massima efficacia del processo formativo.

Qualora lo studente non raggiunga gli obiettivi formativi previsti per quel ciclo di tirocinio con conseguente valutazione negativa, ha l'obbligo di ripetere l'esperienza presso la stessa Unità Operativa o area affine.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei cicli di tirocinio e gli strumenti di valutazione per la verifica degli obiettivi raggiunti, si rimanda al regolamento di Tirocinio specifico per ogni Classe di Laurea.

### **Art. 7 Verifica dell'apprendimento ed acquisizione dei CFU**

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, ferma restando la quantificazione in trentesimi per la votazione di tutti gli esami fatta eccezione per la conoscenza della lingua straniera per la quale è previsto il giudizio di idoneità.

Gli esami di profitto possono essere effettuati nei periodi dedicati e denominati sessioni d'esame. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica all'inizio dell'anno accademico. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane una dall'altra. Lo studente che non supera l'esame nel primo appello di una sessione non può prenotarsi per l'appello successivo nella stessa sessione.

La Commissione di esame di profitto è costituita da docenti impegnati nel relativo insegnamento ed è presieduta dal Presidente della Commissione d'esame che generalmente corrisponde al Coordinatore/Responsabile dell'insegnamento, nominato dal Consiglio di Corso/Ufficio di Presidenza all'inizio di ogni anno accademico. Nel caso di assenza di uno o più componenti della

Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con membri supplenti della stessa.

L'esame di tirocinio annuale, valutato anch'esso in trentesimi, può essere sostenuto dallo studente solo al completamento del monte ore previsto per ogni anno dall'ordinamento didattico e dopo aver raggiunto gli obiettivi formativi previsti che verranno verificati attraverso valutazioni ottenute nei diversi cicli di tirocinio. L'esame di tirocinio annuale contribuisce a determinare la media curricolare finale dello studente.

L'esame di tirocinio dovrà essere svolto da un'apposita commissione d'esame presieduta dal Direttore Didattico.

Dopo aver superato tutti gli esami previsti nel piano di studi inclusi quelli di tirocinio, è previsto l'esame finale, presieduto dalla Commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge, che consta di due fasi e comprende: una prova di dimostrazione di abilità pratiche, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, organizzata secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea e in ottemperanza alle disposizioni vigenti; successivamente al superamento di predetta prova, il candidato sarà ammesso alla discussione di una tesi di laurea che si svolgerà mediante discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa. Le Commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

L'esame finale, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale (ottobre-novembre e marzo-aprile).

L'esame finale non può essere ripetuto più di una volta nella stessa sessione; potrà essere sostenuto nuovamente nella sessione successiva.

### **Art. 8 Ulteriori esami di profitto (ex. Art. 6 del R.D. n. 1269/38)**

Lo studente, in aggiunta agli esami stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di laurea, può iscriversi a non più di due insegnamenti di altri Corsi di Laurea, nella stessa Università.

Lo studente che voglia fruire della possibilità prevista dal presente articolo deve presentare alla Segreteria del CdS a cui è iscritto apposita domanda entro il 31 gennaio specificando la Facoltà, il Corso di Laurea e i due insegnamenti che intende frequentare e sostenere.

### **Art. 9 Sbarramenti**

Lo studente è iscritto in corso per tutta la durata legale degli studi prevista dall'Ordinamento didattico per i primi tre anni del Corso di Laurea di 1° livello.

Il passaggio agli anni successivi è consentito esclusivamente agli studenti che abbiano:

1. assolto gli obblighi di frequenza relativi all'attività didattica frontale;
2. superato con valutazione positiva entro la sessione di recupero di gennaio (31 gennaio) la soglia minima di esami previsti come riportato di seguito. La prova di tirocinio rientra nel numero di esami da superare per ciascun anno di corso. Il numero esatto di esami da superare tiene conto dell'ordinamento degli studi di ogni tipologia di Corso di Laurea.

#### **Per i Corsi di Laurea delle classe L/SNT-1 si stabilisce che:**

- l'iscrizione al secondo anno può essere conseguita avendo superato almeno 4 esami del primo anno;
- l'iscrizione al terzo anno può essere conseguita avendo superato almeno 3 esami del secondo anno.

#### **Per i Corsi di Laurea delle classe L/SNT-2 si stabilisce che:**

- l'iscrizione al secondo anno può essere conseguita avendo superato almeno 4 esami del primo anno;

- l'iscrizione al terzo anno può essere conseguita avendo superato almeno 3 esami del secondo anno.

**Per i Corsi di Laurea delle classe L/SNT-3 si stabilisce che:**

- l'iscrizione al secondo anno può essere conseguita avendo superato almeno 4 esami del primo anno;
- l'iscrizione al terzo anno può essere conseguita avendo superato almeno 3 esami del secondo anno.

**Per i Corsi di Laurea delle classe L/SNT-4 si stabilisce che:**

- l'iscrizione al secondo anno può essere conseguita avendo superato almeno 3 esami del primo anno;
- l'iscrizione al terzo anno può essere conseguita avendo superato almeno 3 esami del secondo anno.

Lo studente si iscriverà ripetente qualora al momento dell'iscrizione non abbia superato il numero minimo di esami previsti.

**Norma di propedeuticità:** è fatto obbligo allo studente di seguire la norma di propedeuticità che stabilisce l'obbligatorietà di sostenere tutti gli esami dell'anno di corso precedente, ivi incluso l'esame di tirocinio relativo all'anno di corso, prima di sostenere esami di insegnamenti appartenenti ad anni successivi.

Per quanto riguarda l'esame annuale di tirocinio lo studente non potrà iniziare il tirocinio dell'anno successivo se prima non ha sostenuto l'esame di tirocinio dell'anno precedente.

Gli esami sostenuti senza aver rispettato l'obbligo di propedeuticità saranno annullati d'ufficio dalla carriera dello studente.

**Art. 10 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio**

Gli studi compiuti presso i CdS di altre Università italiane nonché i crediti in queste conseguiti possono essere riconosciuti, previa valutazione del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei relativi programmi di insegnamento.

La documentazione necessaria per la richiesta dovrà essere presentata dallo studente presso la Segreteria Studenti Professioni Sanitarie, la quale, dopo la verifica degli aspetti amministrativi (tasse, passaggi, trasferimenti) provvederà ad inoltrare tale documentazione al Presidente del Corso di Laurea competente.

Il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente viene formalizzato dal Presidente del CdS al quale lo studente si iscrive ed avviene secondo il regolamento approvato dalle Giunte di Facoltà. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Presidente del CdS dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno degli anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

**Art. 11 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio esteri**

Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti con delibera della Giunta di Presidenza della Facoltà di riferimento, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, la Giunta di Presidenza dispone per l'iscrizione dello studente ad uno degli anni di corso, adottando gli stessi criteri utiliz-

zati per gli Atenei italiani. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato.

**Art. 12 Riconoscimento della Laurea conseguita presso Università estere**

La Laurea conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo e viene valutato da una apposita commissione nominata dalla facoltà di riferimento.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

## CALENDARIO ESAMI

### Sessione di GENNAIO-FEBBRAIO

Sono previsti **almeno 2 appelli d'esame ordinario** (I e II semestre) di cui uno nel mese di gennaio riferito al precedente anno accademico ed uno nel mese di febbraio riferito all'anno in corso. E' compreso l'esame di tirocinio.

In tale sessione possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

### Sessione di APRILE

E' possibile prevedere **almeno 1 appello d'esame straordinario** (I e II semestre). Questa sessione è riservata e a studenti fuori corso, a studenti part-time o a studenti che, per gravi motivi certificati, non abbiano potuto sostenere gli esami nella sessione ordinaria.

In tale sessione possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

### Sessione di GIUGNO- LUGLIO

Sono previsti **almeno 3 appelli d'esame ordinario** (I e II semestre). E' compreso l'esame di tirocinio.

In tale sessione possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

### Sessione di SETTEMBRE-OTTOBRE

Sono previsti **almeno 2 appelli d'esame ordinario** (I e II semestre). E' compreso l'esame di tirocinio.

In tale sessione possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

### Sessione di DICEMBRE

E' possibile prevedere **almeno 1 appello d'esame straordinario** (I e II semestre). Questa sessione è riservata e a studenti fuori corso, a studenti part-time, ai laureandi o a studenti che, per gravi motivi certificati, non abbiano potuto sostenere gli esami nella sessione ordinaria.

In tale sessione possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza.

All'inizio dell'anno accademico viene pubblicato sul sistema informatico di Ateneo il calendario degli esami completo.

## ESAME FINALE

Per il completamento del piano di studi previsto dall'ordinamento didattico lo studente dovrà sostenere l'esame finale costituito da una prova pratica a valenza applicativa che ha valore abilitante ed è finalizzata a valutare il raggiungimento delle competenze previste dagli specifici profili professionali e dalla dissertazione di una tesi elaborata dallo studente il cui contenuto dovrà essere attinente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale.

Lo studente potrà prenotarsi alla prova finale soltanto se avrà un debito massimo di non più di 1 esame e anche se non risultano verbalizzate le seguenti attività didattiche: Attività Didattica Elettiva (ADE), Attività seminariale e Laboratori.

Per poter usufruire della prima sessione di Laurea prevista nel periodo **ottobre-novembre**, i laureandi dovranno aver terminato tutti gli esami, compresi quello di tirocinio del terzo anno entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in corso.

Per poter usufruire della seconda sessione di Laurea prevista nel periodo **marzo-aprile**, riferita all'anno accademico precedente, i laureandi dovranno aver terminato tutti gli esami, compreso quello di tirocinio del terzo anno, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno in corso.

Il superamento di esami oltre la data del 31 gennaio comporterà inderogabilmente il pagamento delle tasse universitarie e l'esame finale potrà essere sostenuto nella sessione successiva.





**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**NEUR**  **MED**  
I.R.C.C.S. ISTITUTO  
NEUROLOGICO  
MEDITERRANEO

**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
POLO DEL MOLISE  
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

## **CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA**

*Presidente*

Dott.ssa Daniela CARNEVALE

*Vice-Presidente*

Prof. Sergio FUCILE

*Direttore Didattico*

Dott. Giulio SELVETELLA

---

**ANNO ACCADEMICO 2016/2017**



**INFERMIERISTICA****I° ANNO – I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>BASI MOLECOLARI E CELLULARI DELLA VITA</b>		<b>6</b>		
Fisica Applicata	FIS/07	1	12	PELLEGRINI ROSANNA*
Biochimica	BIO/10	2	24	CIFELLI GIUSEPPE
Biologia Applicata	BIO/13	2	24	LEMBO GIUSEPPE
Genetica Medica	MED/03	1	12	PELLEGRINI ROSANNA
<b>BASI ANATOMO-FISIOLOGICHE DEL CORPO UMANO</b>		<b>6</b>		
Anatomia Umana	BIO/16	3	36	FUCILE SERGIO
Istologia	BIO/17	1	12	FUCILE SERGIO
Fisiologia	BIO/09	2	24	FUCILE SERGIO**
<b>BASI DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA</b>		<b>6</b>		
	MED/45	6	72	LEMBO GIUSEPPE CIPOLLA FILOMENA

**INFERMIERISTICA****I° ANNO – II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE</b>		<b>6</b>		
Patologia Generale e Fisiopatologia	MED/04	2	24	TALORA CLAUDIO***
Elementi Anatomia Patologica	MED/08	2	24	
Microbiologia Generale	MED/07	2	24	LONGHI CATIA**
<b>INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA</b>		<b>6</b>		
	MED/45	4	48	LEMBO GIUSEPPE*
		2	24	MARTUCCI GIUSEPPE
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA</b>		<b>6</b>		
Malattie infettive	MED/17	2	24	ROMOLI EDOARDO
Igiene	MED/42	1	12	
Sicurezza negli ambienti di Lavoro	MED/44	1	12	
Radioprotezioinfermieristica	MED/36	1	12	ALBANESE CARLINA*
Scienze infermieristiche	MED/45	1	12	
<b>TIROCINIO I</b>				
	MED/45	<b>15</b>	450	SELVETELLA GIULIO*

**Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II**

\* Verbalizzante

\*\* Docente di riferimento

\*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

**INFERMIERISTICA****II° ANNO – I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA MEDICA</b>		<b>5</b>		
Farmacologia	BIO/14	2	24	BRUNO VALERIA*
Medicina Interna	MED/09	2	24	NOTTE ANTONELLA
Infermieristica in area Medica	MED/45	2	24	MARTUCCI GIUSEPPE
<b>INFERMIERISTICA DI COMUNITÀ E RELAZIONE D'AIUTO</b>		<b>6</b>		
Psicologia Generale	M-PSI/08	2	24	CARNEVALE DANIELA
Infermieristica Preventiva e di Comunità	MED/45	4	48	CARNEVALE DANIELA* EVANGELISTA FEDERICA
<b>INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA CHIRURGICA</b>		<b>6</b>		
Chirurgia Generale	MED/18	3	48	MENNINI GIANLUCA*
Chirurgia Specialistica	MED/22	1		
Urologia	MED/24	1	24	LANDOLFI ALESSANDRO
Infermieristica in Area Chirurgica	MED/45	1		

**INFERMIERISTICA****II° ANNO – II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>INFERMIERISTICA CLINICA IN AREA SPECIALISTICA</b>		<b>6</b>		
Oncologia	MED/06	1	12	SELVETELLA GIULIO
Malattie Apparato Respiratorio	MED/10	1	12	SELVETELLA GIULIO
Malattie Apparato Cardiovascolare	MED/11	1	12	RUBATTU SPERANZA***
Endocrinologia	MED/13	1	12	RUBATTU SPERANZA
Nefrologia	MED/14	1	12	SELVETELLA GIULIO
Malattie del Sangue	MED/15	1	12	SELVETELLA GIULIO
<b>INFERMIERISTICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA</b>		<b>6</b>		
Statistica	MED/01	2	24	MAFFEI ANGELO
Informatica	INF/01	1	12	
Epidemiologia	MED/42	3	36	CARNEVALE DANIELA*
<b>INFERMIERISTICA NELLE CRONICITÀ E DISABILITÀ</b>		<b>6</b>		
Medicina nelle Cronicità	MED/09	2	24	CILLI MIRELLA***
Neurologia	MED/26	1	12	MODUGNO NICOLA
Infermieristica clinica	MED/45	2	24	SCIARRETTA SEBASTIANO
Infermieristica nelle disabilità	MED/48	1	12	MODUGNO NICOLA
<b>TIROCINIO II</b>				
	MED/45	<b>20</b>	600	SELVETELLA GIULIO*

**Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III**

**INFERMIERISTICA****III° ANNO – I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>INFERMIERISTICA IN AREA CRITICA E NELL'EMERGENZA</b>		<b>6</b>		
Medicina d'urgenza	MED/09	1	12	MENNINI GIANLUCA*
Chirurgia d'urgenza	MED/18	1	12	MENNINI GIANLUCA
Anestesia e Rianimazione	MED/41	2	24	GATTA ATTILIO
Infermieristica in area Critica	MED/45	2	24	SILVESTRI ANTONIO
<b>INFERMIERISTICA IN AREA MATERNO INFANTILE</b>		<b>6</b>		
Pediatria Generale e Specialistica	MED/38	2	24	ZACCARELLA ANTONIO
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	12	DE ANGELIS CARLO***
Infermieristica Pediatrica	MED/45	2	24	ZACCARELLA ANTONIO
Infermieristica Ostetrico Ginecologica	MED/47	1	12	PICCIANO ANNAMARIA
<b>PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA</b>		<b>4</b>		
			48	CORSO ON-LINE

**INFERMIERISTICA****III° ANNO – II° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 12	ORE	DOCENTI
<b>PSICOLOGIA ED INFERMIERISTICA IN SALUTE MENTALE</b>		<b>6</b>		
Psicologia Clinica	M-PSI/08	2	24	MODUGNO NICOLA*
Psichiatria	MED/25	2	24	MODUGNO NICOLA
Infermieristica Clinica in Igiene Mentale	MED/45	2	24	MARTUCCI GIUSEPPE
<b>DIRITTO SANITARIO DEONTOLOGIA E BIOETICA MANAGEMENT SANITARIO ED INFERMIERISTICO</b>		<b>6</b>		
Modelli Organizzativi dell'assistenza e Deontologia Professionale	MED/45	2	24	TARTAGLIONE ANTONIO
Istituzione Di Diritto Pubblico	IUS/07	1	12	PIETRACUPA MARIO
Diritto del Lavoro	IUS/09	1	12	PIETRACUPA MARIO
Bioetica	MED/02	1	12	FRATI PAOLA
Medicina Legale	MED/43	1	12	FRATI PAOLA***
<b>TIROCINIO III ANNO</b>				
	MED/45	<b>25</b>	750	SELVETELLA GIULIO*
<b>ADE</b>		<b>6</b>	72	SELVETELLA GIULIO*
<b>PROVA FINALE</b>		<b>5</b>	150	SELVETELLA GIULIO*
<b>LABORATORI PROFESSIONALI</b>		<b>3</b>	90	SELVETELLA GIULIO*
<b>ATTIVITÀ SEMINARIALI</b>		<b>6</b>	36	SELVETELLA GIULIO*

**Piano e obiettivi formativi****I ANNO I SEMESTRE****Basi molecolari e cellulari della vita**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	1	Conoscere le nozioni fondamentali ed i principi metodologici della fisica applicata alla medicina relativamente a meccanica, dinamica dei fluidi, termodinamica ed elettromagnetismo in funzione della professione infermieristica con esempi di applicazione nei seguenti ambiti: corpo umano, strumentazione biomedicale, procedure biomediche. Conoscere le basi biochimiche del metabolismo; l'acqua e le proprietà delle soluzioni acquose; aminoacidi e proteine, acidi nucleici, glicidi e lipidi; struttura e funzione della cellula; reazioni biologiche ed enzimi; l'informazione genetica nella cellula, la duplicazione cellulare e i modelli di trasmissione genetica.
Biochimica	BIO/10	2	
Biologia applicata	BIO/13	2	
Genetica Medica	MED/03	1	

**Basi anatomico-fisiologiche del corpo umano**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Anatomia umana	BIO/16	3	Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali e le relative modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni. Studio degli apparati cardiocircolatorio, respiratorio, digerente, urinario, endocrino, nervoso, locomotore, genitale.
Istologia	BIO/17	1	
Fisiologia	BIO/09	2	

**Basi dell'assistenza infermieristica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
	MED/45	6	Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: conoscere le teorie ed i modelli concettuali di riferimento dell'assistenza infermieristica che orientano l'agire professionale riconoscere le tappe fondamentali del percorso storico dell'assistenza infermieristica ed evidenziare il ruolo della metodologia scientifica e della comunicazione nell'assistenza; saper riconoscere, attraverso l'accertamento, i bisogni fondamentali dell'individuo sano e malato; saper osservare la persona, dal momento della sua presa in carico fino al momento della sua dimissione, ed essere in grado di intervenire con procedure corrette per la risoluzione dei problemi.

**I ANNO II SEMESTRE****Basi fisiopatologiche delle malattie**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Patologia generale e fisiopatologia	MED/04	2	<i>Conoscere le principali cause di malattia ed i relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi. Principali organismi patogeni per l'uomo ed i meccanismi biologici fondamentali di difesa dell'organismo. Il processo infiammatorio, la trasformazione neoplastica. Elementi di tecniche in anatomia patologica: prelievi, fissazione,allestimento preparati istologici e refertazione esami istologi e citologici. Grading e staging delle neoplasie.</i>
Elementi di anatomia patologica	MED/08	2	
Microbiologia generale	MED/07	2	

**Infermieristica generale e clinica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Infermieristica generale e clinica	MED/45	6	<i>Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito un'adeguata terminologia, deve: avere la capacità di comprendere le implicazioni socio-culturali ed etiche della realtà in cui esercita la professione; essere in grado di sviluppare un piano di assistenza personalizzato costruito secondo i criteri del processo di assistenza infermieristica, applicando in modo competente le tecniche e le procedure specifiche ed essendo in grado di fare valutazioni critiche circa i criteri adottati per pianificare un piano assistenziale.</i>

**Promozione della salute e sicurezza**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie infettive	MED/17	2	<i>Lo studente acquisisce il concetto di salute e di prevenzione; impara a raccogliere i dati epidemiologici ai fini del mantenimento della salute e della prevenzione della malattia. Analisi dei fattori di rischio biologici e ambientali. Modalità di trasmissione e prevenzione delle più comuni patologie infettive. Le procedure di sicurezza in ambito lavorativo. Fattori di rischio professionale e procedure di sicurezza in tema di radioprotezione.</i>
Igiene	MED/42	1	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	
Radioprotezione infermieristica	MED/36	1	
Scienze infermieristiche	MED/45	1	

**Tirocinio I**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/45	15	<p>Dopo una presentazione formale e di simulazione, lo studente deve apprendere i principi culturali e professionali di base, che aiutano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico nei confronti della persona assistita e della collettività. Deve confrontare le conoscenze scientifiche acquisite con la pratica del nursing orientandosi ad identificare il livello di autonomia presentato dalla persona assistita, dei suoi bisogni manifesti, delle sue capacità anche in rapporto alle sue caratteristiche fisiche, psichiche e sociali. Obiettivi del tirocinio sono: Promuovere le capacità relazionali nei confronti degli utenti. Far apprendere i principi fondamentali di base che orientano il processo, la concettualità, l'agire infermieristico, nei confronti della persona assistita. Apprendere ed interpretare dati significativi, derivati dall'osservazione del paziente che possono essere messe in relazione con le condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico e un intervento terapeutico. Orientare ad individuare le abitudini di vita, le reazioni alle malattie, alla ospedalizzazione, agli interventi assistenziali nelle varie età e nelle più comuni situazioni cliniche. Trattare in condizioni di emergenza l'insufficienza cardiorespiratoria. Al termine del tirocinio lo studente deve essere in grado di: individuare ed utilizzare strumenti informativi; individuare e raccogliere dati per la rilevazione dei bisogni assistenziali; applicare i principi di base dell'assistenza. Orientarsi ad osservare ed interpretare i messaggi non verbali (movimenti, posture espressioni ...); rendersi disponibile all'ascolto del paziente utilizzando le tecniche semplici apprese; apprendere le tecniche e le metodologie necessarie alla rilevazione dei parametri vitali; essere in grado di collaborare alla preparazione ed allo svolgimento della visita medica; apprendere le tecniche fondamentali per l'esecuzione della terapia orale e intramuscolare.</p>

**II ANNO I SEMESTRE****Infermieristica clinica in area Medica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina interna	MED /09	2	<i>Lo studente impara a riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse medico; a comprendere l'effetto dei farmaci su diversi organi e apparati dell'uomo e a rilevare reazioni avverse. Anamnesi infermieristica ed esame obiettivo degli apparati dell'uomo. Vie di assorbimento dei farmaci e loro assorbimento. Meccanismi d'azione e tossicità. I principali farmaci utilizzati nelle più comuni affezioni mediche.</i>
Farmacologia	BIO/14	2	
Infermieristica in area medica	MED/45	2	

**Infermieristica di comunità e relazione d'aiuto**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia generale	M-PSI/08	2	<i>Alla fine del corso lo studente, dopo aver acquisito un'adeguata terminologia, deve: conoscere i fondamenti della ricerca e della tematica antropologica ed utilizzare l'approccio antropologico nelle relazioni interculturali; conoscere i problemi derivanti dall'inserimento degli immigrati nel contesto socio-culturale, soprattutto in relazione al tema della salute; saper stabilire una relazione complessiva e contestualizzata con l'utenza in modo da saper operare in maniera produttiva in ambiente pubblico istituzionale.</i>
Infermieristica preventiva e di comunità	MED/45	4	

**Infermieristica clinica in area chirurgica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia generale	MED/18	3	<i>Lo studente impara a riconoscere segni e sintomi legati alle principali patologie di interesse chirurgico a carico di: testa-collo, mammella, torace, addome, apparato digerente. Riconoscere ed impostare il trattamento delle seguenti condizioni patologiche: infezioni chirurgiche, traumi, ferite, ulcere, ascessi, complicanze post-operatorie. Conoscere le principali modalità di alimentazione del paziente chirurgico. Accessi venosi periferici e centrali. Conoscere e definire i percorsi di sterilità, asepsi e le figure professionali presenti nel blocco operatorio.</i>
Chirurgia specialistica	MED/22	1	
Urologia	MED/24	1	
Infermieristica in area chirurgica	MED/45	1	

**II ANNO II SEMESTRE****Infermieristica clinica in area specialistica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Oncologia	MED/06	1	<i>Conoscere i fattori di rischio coronario, sintomi cardiovascolari, insufficienza cardiaca, angina pectoris e cardiopatia ischemica, arresto cardiaco. Il paziente oncologico: principi di trattamento e complicazioni. Principali quadri di patologie endocrine. Il paziente con affezioni dell'apparato urinario: principi di trattamento e complicanze. Disordini ematologici e principi di trattamento nel paziente onco-ematologico. Il trapianto di midollo: complicanze.</i>
Malattie apparato respiratorio	MED/10	1	
Malattie apparato cardiovascolare Endocrinologia	MED/11 MED/13	1 1	
Nefrologia Malattie del sangue	MED/ 14 MED/15	1 1	

**Infermieristica basata sulle prove di efficacia**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Statistica Informatica	MED/01 INF/01	2 1	<i>Raccolta, rappresentazione ed elaborazione dei dati epidemiologia. Morbosità prevalente ed incidente, mortalità, concetto di letalità, distribuzione endemica, generalità degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici, sperimentali, misure di associazione e sistema del rischio, test di screening, linee guida nazionali e regionali, indicatori di qualità, la degenza media. Conoscenza dell' hardware e software. Conoscere ed utilizzare i programmi base: word, excel. Coscienza del servizio di posta elettronica. Programmi per la ricerca sul web.</i>
Epidemiologia	MED/42	3	

**Infermieristica nelle cronicità e disabilità**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina nella cronicità Neurologia	MED/09 MED/26	2 1	<i>Lo studente acquisisce le conoscenze dei principali processi morbosi a carico del sistema nervoso. Malattie delle meningi, dell'encefalo, del sistema extrapiramidale, del rachide, della trasmissione neuromuscolare, dei nervi periferici, epilessia, malattie demielinizzanti. Trattamento dei pazienti in neuro riabilitazione. La prevenzione del decubito nei lungodegenti. Assistenza al paziente geriatrico. Principi di assistenza domiciliare al paziente affetto da patologie croniche</i>
Infermieristica clinica nelle cronicità e disabilità	MED/45 MED/48	2 1	

## Tirocinio II

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/45	20	<p>Lo studente al termine del tirocinio clinico deve essere in grado di applicare i principi della pianificazione dell'erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, nonché gli aspetti informativi, educativi e di sostegno nelle principali malattie e nei percorsi diagnostico-terapeutici e medico chirurgici, relativamente alle varie età, alle varie situazioni assistenziali e cliniche comprese quelle dell'area Materno Infantile. Attraverso l'esperienza del tirocinio clinico nelle .Strutture sanitarie assistenziali territoriali lo studente prende atto di quanto di competenza per la promozione della salute, la prevenzione delle malattie, l'assistenza di base. Obiettivi sono rafforzare e perfezionare le abilità nell'esecuzione di tutte le prestazioni già apprese. Identificare le manifestazioni cliniche connesse al decorso delle principali malattie, al loro trattamento, alle abitudini di vita, all'ospedalizzazione. Pianificare gli interventi assistenziali nelle comuni situazioni cliniche in relazione anche alle varie fasce di età. Valutare l'efficacia delle prestazioni assistenziali fornite. Mettere in atto sotto la supervisione del Tutor o dell'Infermiere clinico interventi di educazione sanitaria rivolti all'utente e alla famiglia in relazione ai percorsi diagnostico terapeutici medico chirurgici. Al termine del Tirocinio clinico lo studente deve essere in grado, sotto la diretta supervisione, di: conoscere ed eseguire le tecniche di terapia iniettiva, conoscere ed eseguire le tecniche dei prelievi ematici; conoscere ed eseguire le tecniche di cateterismo vescicale; conoscere e descrivere le tecniche di esecuzione delle principali punture esplorative; conoscere e descrivere le tecniche delle principali biopsie; conoscere ed effettuare la preparazione.</p>

**III ANNO I SEMESTRE****Infermieristica in area clinica e nell'emergenza**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina d'urgenza	MED/09	1	<i>Generalità della medicina di emergenza e pronto soccorso: paziente acuto, supporto respiratorio, ventilazione assistita, funzione neurologica e rianimazione. Valutazione pre-operatoria, preanestesia, loco-regionale, superficiale, locale, periferica. Anestesia generale, sala anestesia, farmaci anestesiolgici, rianimazione dopo intervento chirurgico, complicazioni. Alla fine del Corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: saper correttamente valutare, in base a sintomi e segni, il paziente che affrisce al D.E.A.; saper elaborare piani di assistenza ai pazienti in Area critica; saper gestire e stabilizzare il paziente dell'evento traumatico sul territorio all'arrivo in ospedaòe.</i>
Chirurgia d'urgenza	MED/18	1	
Anestesia e rianimazione	MED/41	2	
Infermieristica in area critica	MED/45	2	

**Infermieristica in area materno - infantile**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pediatria generale e specialistica	MED/38	2	<i>Lo studente conosce le modificazioni indotte nella donna dalla gravidanza e la fisiopatologia del neonato; è in grado di assistere la donna durante la gravidanza, il parto e il puerperio; è in grado di prendersi cura del neonato e del bambino. Lo studente applica i principi tecnico - relazionali ed educativi correlati alle conoscenze nelle strutture e servizi relativi. Protocollo infermieristico nell'ambulatorio ostetrico e pediatrico. Management del neonato. Il neonato prematuro e il neonato malato. Il bambino: sviluppo fisico, psichico e sociale. Tecniche di assistenza nel bambino e prevenzione di incidenti. L'alimentazione, crescita e sviluppo. Principali patologie in età pediatrica.</i>
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1	
Infermieristica pediatrica	MED/45	2	
Infermieristica ostetrico ginecologica	MED/47	1	

**Per la conoscenza di almeno una lingua straniera**

Inglese scientifico		4	<i>Conoscenza della linguistica inglese scientifica con particolare riguardo alla terminologia medica.</i>
---------------------	--	---	--

## III ANNO II SEMESTRE

## Psicologia ed infermieristica in salute mentale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	<i>Alla fine del corso lo studente, dopo aver acquisito una adeguata terminologia, deve: conoscere oggetto e metodi della psicologia, l'individuo come unità somato – psichica: personalità, sensazioni, percezioni, bisogni ed emozioni, tendenze e motivazioni, linguaggio e comunicazione interpersonale, comunicazione verbale e non verbale; conoscere le basi relative alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione in psichiatria e nel campo della salute mentale; essere consapevoli del proprio ruolo assistenziale nel lavoro di gruppo in collaborazione con le altre figure professionali che compongono il team.</i>
Psichiatria	MED/25	2	
Infermieristica clinica in igiene mentale	MED/45	2	

## Diritto sanitario deontologia e bioetica management sanitario ed infermieristico

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Modelli organizzativi dell'assistenza e deontologia professionale	MED/45	2	<i>Il corso si propone di trattare i maggiori problemi inerenti il diritto sanitario e la bioetica, in particolare la legislazione vigente sui comitati etici e sulla definizione di morte cerebrale.</i>
Istituzione di diritto pubblico	IUS/07	1	
Diritto del lavoro	IUS/09	1	
medicina legale	MED/43	1	
Bioetica	MED/02	1	

## Tirocinio III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/45	25	<i>Lo studente al termine del tirocinio clinico deve essere in grado di applicare: i principi della pianificazione dell'erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica, gli aspetti informativi, educativi e di sostegno nelle principali malattie e nei percorsi diagnostici; di acquisire elementi valutativi e metodologici relativi agli interventi in area critica ed in emergenza urgenza per l'erogazione di prestazioni di qualità. Il tirocinio deve condurre lo studente a saper partecipare alla elaborazione e produzione di dati clinici nell'ambito degli strumenti di pianificazione assistenziale. Deve acquisire la capacità di interagire e collaborare attivamente con équipes intra ed interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidimensionali. Deve essere in grado di saper applicare le conoscenze di organizzazione e pianificazione delle attività infermieristiche specialistiche, di medicina perioperatoria e di area critica e valutare le azioni con criteri bioetica.</i>

## Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale	MED/45	5	<i>Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.</i>





**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**NEUR**  **MED**  
I.R.C.C.S. ISTITUTO  
NEUROLOGICO  
MEDITERRANEO

**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
POLO DEL MOLISE  
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

## **CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA**

*Presidente*

Prof. Vincenzo ESPOSITO

*Vice-Presidente*

Prof. Sergio PAOLINI

*Direttore Didattico*

Dott. Francesco LENA

---

**ANNO ACCADEMICO 2016/2017**



**FISIOTERAPIA****I ANNO - I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI MOLECOLARI DELLA VITA</b>		<b>6</b>		
Fisica applicata	FIS/07	2	20	SEBASTIANO FABIO
Biochimica	BIO/10	2	20	STORTO MARIANNA*
Biologia applicata	BIO/13	1	10	STORTO MARIANNA
Genetica Medica	MED/03	1	10	
<b>BASI ANATOMO FISILOGICHE DEL CORPO UMANO</b>		<b>7</b>		
Fisiologia	BIO/09	3	30	MIRABELLA GIOVANNI
Anatomia Umana	BIO/16	3	30	BATTAGLIA GIUSEPPE
Istologia	BIO/17	1	10	COLETTI DARIO***
<b>SCIENZE SOCIO-PSICOPEDAGOGICHE</b>		<b>6</b>		
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	2	20	PATRICIELLO MIMOSA*
Sociologia generale	SPS/07	1	10	GRILLI MARCO
Logica e filosofia della scienza	M-FIL/02	1	10	CALABRESE BARBARA
Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	PATRICIELLO MIMOSA

\* Verbalizzante

\*\* Docente di riferimento

\*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

## FISIOTERAPIA

### I ANNO – II SEMESTRE

FISIOTERAPIA

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI FISIOPATOLOGICHE DELLE MALATTIE</b>		<b>5</b>		
Patologia generale	MED/04	1	20	FERRETTI ELISABETTA***
Anatomia patologica	MED/08	1		
Patologia clinica	MED/05	1	10	FERRETTI ELISABETTA
Microbiologia e microbiologia clinica	MED/07	2	20	LONGHI CATIA
<b>METODOLOGIA GENERALE DELLA RIABILITAZIONE</b>		<b>8</b>		
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	3	30	D'AVANZO CARMINE*
Pedagogia sperimentale	M-PED/04	1	10	D'AVANZO CARMINE
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	4	40	MARTUCCI GIUSEPPE
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA</b>		<b>6</b>		
Malattie infettive	MED/17	2	20	FALCONE MARCO***
Diagnostica per immagine e radioprotezione	MED/36	2	20	ALBANESE CARLINA
Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	MED/48	2	20	VARONE ANNUNZIATA
<b>PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA</b>				
Inglese		3	30	CORSO ON-LINE
<b>TIROCINIO I</b>				
	MED/48	14	350	LENA FRANCESCO*

**Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II**

**FISIOTERAPIA****II ANNO – I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU X 10	ORE	DOCENTI
<b>RIABILITAZIONE IN AREA ORTOPEDICA E TRAUMATOLOGICA</b>		<b>7</b>		
Malattie dell'apparato locomotore reumatologia	MED/33 MED/16	2 1	20 10	PARISI GILBERTO*
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	2	20	DE SANTIS BRUNO
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	20	D'ONOFRIO MIRIAM
<b>RIABILITAZIONE IN AREA NEUROLOGICA</b>		<b>6</b>		
Neurologia	MED/26	2	20	CONTE ANTONELLA*
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	20	GRAMMALDO LILIANA
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	VARONE ANNUNZIATA
<b>RIABILITAZIONE IN AREA NEURO-TRAUMATOLOGICA</b>		<b>6</b>		
Neurochirurgia	MED/27	2	20	ESPOSITO VINCENZO*** PAOLINI SERGIO
Neuroradiologia	MED/37	2	20	CARLINO SILVIO
Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	MED/48	1	10	ANTONELLI SERGIO
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	1	10	

## FISIOTERAPIA

### II ANNO – II SEMESTRE

FISIOTERAPIA

INSEGNAMENTI	SSD	CFU X 10	ORE	DOCENTI
<b>RIABILITAZIONE IN AREA GERIATRICA</b>		<b>6</b>		
Neurologia	MED/26	2	20	SUPPA ANTONIO***
Medicina interna	MED/09	2	20	ALOJ FULVIO
Scienze infermieristiche e tecniche e Riabilitative	MED/48	2	20	RICCI ANGELA
<b>RIABILITAZIONE IN AREA PEDIATRICA</b>		<b>5</b>		
Pediatria	MED/38	2	20	DI GENNARO GIANCARLO*
Neuropsichiatria infantile	MED/39	2	20	IEZZI ENNIO
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	10	IEZZI ENNIO
<b>MANAGEMENT SANITARIO BIOETICA E DEONTOLOGIA</b>		<b>5</b>		
Economia aziendale	SECS-P/07	1	10	PIETRACUPA MARIO
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	1	10	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	10	
Storia della medicina	MED/02	1	10	CIALLELLA COSTANTINO*
Medicina legale	MED/43	1	10	
<b>TIROCINIO II</b>	MED/48	<b>21</b>	525	LENA FRANCESCO*

**Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III**

**FISIOTERAPIA****III ANNO - I SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI DI EMERGENZA E PRONTO SOCCORSO IN RIABILITAZIONE</b>		<b>6</b>		
Chirurgia generale	MED/18	2	20	FIorenza FABIO*
Anestesiologia	MED/41	2	20	MARINÒ VALERIA
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	MACEROLA EVA
<b>RIABILITAZIONE IN AREA CARDIO RESPIRATORIA</b>		<b>7</b>		
Malattie apparato respiratorio	MED/10	2	20	RUBATTU SPERANZA*
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	10	RUBATTU SPERANZA
Chirurgia toracica	MED/21	1	10	PAOLINI SERGIO
Chirurgia cardiaca	MED/23	1	10	PAOLINI SERGIO
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	PAOLINI SERGIO (SANTILLI)

**FISIOTERAPIA****III ANNO – II SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>RIABILITAZIONE IN AREA SPECIALISTICA</b>		<b>6</b>		
Oncologia medica	MED/06	2	20	SALVATI MAURIZIO
Urologia	MED/24	2	20	D'ERAMO GIUSEPPE***
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	1	30	D'ERAMO GIUSEPPE
<b>RIABILITAZIONE BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA</b>		<b>7</b>		
Informatica	INF/01	2	20	PAOLINI SERGIO*
Statistica medica	MED/01	2	20	PAOLINI SERGIO
Igiene generale e applicata	MED/42	1	10	DE VITO CORRADO
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	20	CAMMAROTA LUIGI
<b>TIROCINIO III</b>	MED/48	<b>25</b>	625	LENA GRANCESCO*
Laboratori professionali		3	30	VARONE ANNUNZIATA*
Attività seminariale		4	48	MACEROLA EVA*
Prova finale		6	125	ESPOSITO VINCENZO*
<b>ADE</b>		<b>6</b>	60	VARONE ANNUNZIATA*

## Piano e obiettivi formativi

## I ANNO I SEMESTRE

## Basi molecolari della vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	2	<p>Conoscere le nozioni fondamentali ed i principi metodologici della fisica applicata alla medicina relativamente a meccanica, dinamica dei fluidi, termodinamica ed elettromagnetismo in funzione della professione infermieristica con esempi di applicazione nei seguenti ambiti: corpo umano, strumentazione biomedicale, procedure biomediche. Conoscere le basi biochimiche del metabolismo; l'acqua e le proprietà delle soluzioni acquose; aminoacidi e proteine, acidi nucleici, glicidi e lipidi; struttura e funzione della cellula; reazioni biologiche ed enzimi; l'informazione genetica nella cellula, la duplicazione cellulare e i modelli di trasmissione genetica.</p>
Biochimica	BIO/10	2	
Biologia applicata	BIO/13	1	
Genetica Medica	MED/03	1	

## Basi Anatomico-Fisiologiche del Corpo Umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiologia	BIO/09	3	<p>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche essenziali e relative modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni. Studio degli organi di senso, del Sistema Nervoso Centrale e Periferico, del sistema endocrino, dell'apparato scheletrico, muscolare, cardiovascolare, digerente, respiratorio e genitale. Caratteristiche istologiche dei tessuti: osseo, muscolare striato e del tessuto nervoso.</p>
Anatomia umana	BIO/16	3	
Istologia	BIO/17	1	

## Scienze socio-psicopedagogiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01	2	<p>Acquisire le conoscenze del mondo interno dell'individuo in termini di pensiero, emozioni, motivazioni, processi cognitivi e dinamiche relazionali. Schemi d'insegnamento derivabili dai modelli di apprendimento, docimologia e criteri di valutazione generali e applicati alla riabilitazione. Acquisizione delle nozioni base di sociologia generale con particolare riguardo agli aspetti socio-culturali anche nell'ambito della interculturalità.</p>
Sociologia generale Logica e filosofia della scienza	SPS/07	1	
	M-FIL/02	1	
Psicologia generale	M-PSI/01	2	

**I ANNO II SEMESTRE****Basi Fisiopatologiche delle malattie**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Patologia generale	MED/04	1	Acquisire le conoscenze delle principali cause di malattia e dei relativi meccanismi eziopatogenetici. Meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali apparati e sistemi. Principali microorganismi patogeni per l'uomo e meccanismi di difesa dell'ospite. Metodologia delle principali analisi di laboratorio, chimico-cliniche, istologiche, ematologiche e microbiologiche.
Anatomia patologica	MED/08	1	
Patologia clinica	MED/05	1	
Microbiologia e Microbiologia clinica	MED/07	2	

**Metodologia generale della riabilitazione**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	3	Le tappe dello sviluppo e le competenze emergenti motorie, cognitive e relazionali della persona dalla nascita all'età adulta. Acquisizione delle competenze specifiche del fisioterapista relative alla valutazione muscolare, al bilancio articolare, alle tecniche di presa e alle tecniche massoterapiche. Acquisire competenze specifiche relative alle scale di valutazione funzionale, ai criteri-base ad esse sottese, al fine di comprenderne la validità e la significatività rispetto alla presa in carico e alla dimissione del paziente.
Pedagogia Sperimentale	M/PED/04	1	
Scienze Infermieristiche e Tecniche Riabilitative	MED/48	4	

**Promozione della salute e sicurezza**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie Infettive	MED/17	2	Acquisire il concetto di salute e di prevenzione. Imparare a raccogliere i dati epidemiologici ai fini del mantenimento della salute e della prevenzione della malattia. Analisi dei fattori di rischio biologici e ambientali. Modalità di trasmissione e prevenzione delle più comuni patologie infettive. Le procedure di sicurezza in ambito lavorativo. Fattori di rischio professionale e procedure di sicurezza in tema di radioprotezione.
Diagnostica per immagini e Radioprotezione	MED/36	1	
Scienze Infermieristiche e Tecniche Neuropsichiatriche Riabilitative	MED/48	2	

**Per la conoscenza di una lingua straniera**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese scientifico		3	Conosce i termini inglesi relativi all'ambito scientifico-sanitario, di comprendere ed esprimersi in modo basilare in lingua inglese. Avvio alla tecnica di comprensione di un testo in lingua a scopo assistenziale e scientifico attraverso fasi di lettura e comprensione generale e specifica. Funzioni linguistiche di base per comunicare con il paziente.

## Tirocinio I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/48	21	<i>Al termine del tirocinio lo studente possiede un'ampia gamma di conoscenze che gli permettono di conoscere e applicare in autonomia l'assistenza fisioterapica nel processo di nursing, rilevando i principali parametri vitali, individuando i segni patologici (pallore, sudorazione), applicare i principi di igiene e sicurezza atti a prevenire l'insorgenza di infezioni, collaborando nelle operazioni di assistenza, nella gestione dei trasferimenti, nei momenti della cura di sé, nel momento del pasto. Analizzare, interpreta e descrive, dal punto di vista chinesiológico, la postura ed i gesti dell'individuo sano adulto, effettua interventi di chinesiterapia, massoterapia e fisioterapia. Applica il test articolare ed il test muscolare su tutti i distretti corporei. Imposta un rapporto professionale con l'utenza. Realizza la propria attività professionale tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team.</i>

**II ANNO I SEMESTRE****Riabilitazione in area ortopedica e traumatologica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie dell'apparato locomotore	MED/33	2	<i>Conoscere e descrivere le principali caratteristiche delle malattie dell'apparato locomotore di tipo reumatologico, ortopedico e traumatologico, in età infantile, adulta e geriatrica. Saper effettuare l'esame obiettivo e la valutazione funzionale del soggetto, conoscere i principi della terapia strumentale, manuale e posturale, degli ausili e delle ortesi. Saper applicare il trattamento rieducativi funzionale, con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.</i>
Reumatologia	MED/16	1	
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

**Riabilitazione in area neurologica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Neurologia	MED/26	2	<i>Apprendimento dei quadri semiotici e clinici prodotti dalle lesioni dei diversi apparati funzionali del sistema nervoso, delle relative disabilità e delle metodiche di valutazione ai fini del trattamento riabilitativo, con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.</i>
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

**Riabilitazione in area neuro-traumatologica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Neurochirurgia	MED/27	2	<i>Conoscere gli elementi della fisiopatologia del trauma cranico, del danno midollare da trauma e del trattamento chirurgico del sistema nervoso centrale e periferico, i disturbi dell'area cognitiva di natura traumatica e degenerativa. Apprendere i principi e le metodologie di valutazione funzionale e di riabilitazione per scegliere gli esercizi terapeutici adeguati alla programmazione di progetti terapeutici con riferimento alle linee-guida e ai vari protocolli validati.</i>
Neuroradiologia	MED/37	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative neuropsichiatriche	MED/48	1	
Scienze tecniche applicate	MED/50	1	

**II ANNO II SEMESTRE****Riabilitazione in area geriatrica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina interna	MED/09	2	<i>Saper descrivere le patologie legate all'invecchiamento degli organi e sistemi mioscheletrico, cardiorespiratorio, vascolare e neurologico. Saper predisporre progetti riabilitativi relativi alle principali patologie proprie dell'età geriatrica, e progetti di intervento relativi all'attività fisica in età geriatrica per la prevenzione delle cadute e l'autonomia nelle AVQ.</i>
Neurologia	MED/26	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	2	

**Riabilitazione in area pediatrica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Pediatria	MED/38	2	<i>Conoscere le patologie di più frequente riscontro in Pediatria e Neuropsichiatria infantile, con particolare attenzione agli aspetti evolutivi, alla diagnosi differenziale ed alla peculiarità dell'approccio abili/riabilitativo in età evolutiva con riferimento alle linee-guida e ai protocolli validati.</i>
Neuropsichiatria infantile	MED/39	2	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	

**Management sanitario, bioetica e deontologia**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia aziendale	SECS-P/07	1	<i>Introduzione alla medicina legale. I diritti della persona. Fonti normative. La professione sanitaria e l'atto professionale: deontologia ed etica. Obbligazioni e responsabilità. Imputabilità. Segreto professionale, riservatezza dei dati. Sistema di tutela sanitaria in Italia. Le AASSLL. Evoluzione della professione dell'area della riabilitazione e concetti di qualità. Struttura organizzativa del servizio tecnico-riabilitativo all'interno delle Aziende Sanitarie, ruolo e funzione di diversi livelli, modalità organizzative e di analisi del lavoro, gestione del personale.</i>
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	1	
Scienze infermieristiche e tecniche riabilitative	MED/48	1	
Storia della medicina	MED/02	1	
Medicina Legale	MED/43	1	

**Tirocinio II**

<b>Moduli</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Obiettivi Formativi del C.I.</b>
Tirocinio II	MED/48	21	<i>Lo studente deve saper raccogliere i dati clinici dell'utenza riabilitativa, saper applicare le modalità di valutazione dell'utente affetto dalle principali patologie riabilitative proposte dal corso di studi, saper impostare il piano di trattamento sulla base del processo di valutazione, individuando obiettivi a breve, medio e lungo termine, saper effettuare interventi di chinesiterapia, massoterapia e fisioterapia, saper eseguire alcune tra le principali manovre di trattamento riabilitativo, tra quelle proposte dal corso di studi, sotto la guida del tutor. Saper valutare le risposte all'intervento riabilitativo registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo. Saper agire in modo coerente con i principi etici, deontologici e disciplinari. Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative, interagire e collaborare attivamente con équipe interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi riabilitativi inter-multidisciplinari. Saper raccogliere i dati clinici dell'utenza riabilitativa utilizzando schede redatte in modo organico, completo e utilizzando un linguaggio appropriato.</i>

**III ANNO I SEMESTRE****Basi di emergenza e pronto soccorso in riabilitazione**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia generale	MED/18	2	Conoscere le generalità sulla medicina di emergenza e pronto soccorso: paziente acuto, supporto respiratorio, ventilazione assistita, funzione neurologica e rianimazione. Saper utilizzare protocolli per valutare il paziente in area critica e saper elaborare piani di intervento riabilitativo mirati e individualizzati che tengano conto delle particolari condizioni critiche del paziente. Saper utilizzare strumenti e metodiche specifiche atte a I raggiungimento degli obiettivi declinati nel piano di intervento riabilitativo. Appropriarsi di una terminologia adeguata.
Anestesiologia	MED/41	2	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

**Riabilitazione in area cardio respiratoria**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie apparato respiratorio	MED/10	2	Conoscere e saper descrivere le patologie dei sistemi cardiorespiratorie e vascolare, di interesse riabilitativo, le patologie di ambito chirurgico, i trapianti, la diagnostica riabilitativa, la progettazione dell'intervento riabilitativo e la attuazione delle relative metodiche, con riferimento alle linee-guida e ai protocollo validati.
Malattie apparato cardiovascolare	MED/11	1	
Chirurgia toracica	MED/21	1	
Chirurgia cardiaca	MED/23	1	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

**III ANNO II SEMESTRE****Riabilitazione In Area Specialistica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Oncologia medica	MED/06	2	Conoscere le patologie e le tecniche di trattamento riabilitativo nel campo delle neoplasie, con riferimenti alla carcinogenesi, alla diagnostica, alla prevenzione, stadi azione e alle cure palliative; le relative indicazioni e controindicazioni al trattamento, con riferimento alle linee guida e ai protocolli validati. Conoscere le patologie del sistema urologico e ginecologico con particolare riferimento al pavimento pelvico e al relativo trattamento riabilitativo.
Urologia	MED/24	2	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	1	

**Riabilitazione Basata Sulle Prove Di Efficacia**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Informatica	INF/01	2	Conoscere le generalità degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici sperimentali, le misure di associazione e stima del rischio, i test di screening, le linee guida nazionali e regionali, gli indicatori di qualità. Acquisite le metodologie base dell'informatizzazione in ambito medico-scientifico e saper utilizzare i più diffusi motori di ricerca, aver accesso alle banche dati essere in grado di trovare e saper interpretare le migliori evidenze disponibili in letteratura.
Statistica medica	MED/01	2	
Igiene generale e applicata	MED/42	1	
Scienze infermieristiche tecniche e riabilitative	MED/48	2	

**Tirocinio III**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/48	25	Al termine del tirocinio lo studente deve saper accogliere la persona e la sua famiglia nei diversi contesti, raccogliere i dati relativi alle attese, desideri, collaborazione, motivazione, risorse personali della persona e della sua famiglia, raccogliere i dati anamnestici di interesse terapeutico riabilitativo, condurre autonomamente la valutazione riabilitativa specifica relativa a menomazione, attività e loro limitazioni, partecipazione alla vita sociale e sue restrizioni. Valutare attraverso il ragionamento clinico i dati raccolti. Identificare i problemi ed i bisogni della persona in ordine di priorità, correlati al grado di disabilità, alla patologia, alle fasi di trattamento e alla prognosi riabilitativa. Determinare obiettivi, priorità e tempi di trattamento. Definire il programma terapeutico-riabilitativo. Realizzare gli interventi pianificati. Addestrare le persone all'autogestione e all'autocura, in previsione del reinserimento al domicilio. Valutare l'outcome.

**Prova Finale**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale		6	Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.





**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**NEUR**  **MED**  
I.R.C.C.S. ISTITUTO  
NEUROLOGICO  
MEDITERRANEO

**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
POLO DEL MOLISE  
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

## **CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO**

*Presidente*

Prof. Roberto GRADINI

*Vice-Presidente*

Prof. Ferdinando NICOLETTI

*Direttore Didattico*

Dott. Giuseppe BATTAGLIA

---

**ANNO ACCADEMICO 2016/2017**



**TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO****II° ANNO - I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA</b>		<b>5</b>		
Medicina legale	MED/43	2	20	CIALLELLA COSTANTINO*
Igiene	MED/42	1	30	GRADINI ROBERTO
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1		OTTAVIANO SANDRO
Radioprotezione	MED/36	1		OTTAVIANO SANDRO
<b>TECNICHE E STRUMENTAZIONE DI BASE NEL LABORATORIO</b>		<b>6</b>		
Tecniche di anatomia e istologia patologica	MED/08	1	10	ANTONELLI MANILA***
Scienze tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	10	OLIVA MARIA ANTONIETTA
Scienze tecniche di medicina di laboratorio II		1	10	
Tecniche di microbiologia	MED/07	1	10	ARCELLA ANTONIETTA
Scienze tecniche di medicina di laboratorio III	MED/46	1	10	
Tecniche di medicina di laboratorio	BIO/12	1	10	
<b>METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA</b>		<b>6</b>		
Istituzioni di anatomia patologica	MED/08	2	20	GIANGASPERO FELICE***
Citopatologia	MED/08	1	10	GRADINI ROBERTO
Tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	10	
Tecniche di anatomia patologica	MED/08	1	10	STORTO MARIANNA
Tecniche ultratrutturali	MED/46	1	10	

\* Verbalizzante  
 \*\* Docente di riferimento  
 \*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

## TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO

### II° ANNO - II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</b>		<b>5</b>		
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	20	PIETRACUPA MARIO*
Diritto del lavoro	IUS/07	1	10	PIETRACUPA MARIO
Management sanitario	SECS-P/07	1	10	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING/INF-05	1	10	PIETRACUPA MARIO
<b>METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA</b>		<b>6</b>		
Diagnostica virologica	MED/07	1	10	LONGHI CATIA*
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	10	
Microbiologia clinica	MED/07	1	12	LONGHI CATIA
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio II	MED/46	1	12	
Parassitologia diagnostica e antropozoonosi	VET/06	2	20	MADONNA MICHELE
<b>METODOLOGIE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA</b>		<b>6</b>		
Biochimica clinica	BIO/12	2	20	MAFFEI ANGELO
Metodologia di laboratorio	MED/46	2	20	STORTO MARIANNA
Patologia clinica sistematica	MED/05	2	20	GRADINI ROBERTO*
<b>TIROCINIO II</b>				
	MED/46	20	500	BATTAGLIA GIUSEPPE

Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III

**TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO****III° ANNO - I° SEMESTRE**

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>TECNOLOGIE AVANZATE NELLA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</b>		<b>6</b>		
Scienze tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE
Diagnostica molecolare su tessuto	MED/08	2	20	ANTONELLI MANILA***
Metodologia diagnostica molecolare	MED/05	2	20	ARCELLA ANTONIETTA
<b>PRIMO SOCCORSO</b>		<b>6</b>		
Chirurgia generale	MED/18	1	10	GATTA ATTILIO
Anestesiologia	MED/41	1	10	GATTA ATTILIO
Medicina interna	MED/09	2	20	GRELLA RODOLFO
Farmacologia	BIO/14	2	20	BRUNO VALERIA*
<b>LA QUALITÀ DEI SERVIZI BIOMEDICI</b>		<b>6</b>		
Valutazione di qualità dei servizi	MED/05	1	10	CAMMAROTA LUIGI
Organizzazione e normativa della professione	MED/46	2	20	CAMMAROTA LUIGI*
Epidemiologia	MED/42	2	20	CAMMAROTA LUIGI
Controllo di qualità dei servizi biomedici	INF/05	1	10	CAMMAROTA LUIGI

**TECNICHE SANITARIE DI LABORATORIO BIOMEDICO****III° ANNO - II° SEMESTRE**

<b>INSEGNAMENTI</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU x 10</b>	<b>ORE</b>	<b>DOCENTI</b>
<b>PERCORSI DIAGNOSTICI INTEGRATI</b>		<b>6</b>		
Oncologia	MED/06	1	10	NASO GIUSEPPE
Genetica Medica	MED/03	1	10	NASO GIUSEPPE
Malattie Del Sangue	MED/15	2	20	GRADINI ROBERTO*
Endocrinologia	MED/13	2	20	NICOLETTI FERDINANDO
<b>SCIENZE UMANE</b>		<b>6</b>		
Bioetica	M-DEA/01	1	10	GRADINI ROBERTO*
Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	GRADINI ROBERTO
Scienze infermieristiche	MED/45	1	10	EVANGELISTA FEDERICA
Storia della medicina	MED/02	2	20	EVANGELISTA FEDERICA
<b>TIROCINIO III</b>				
	MED/46	25	625	BATTAGLIA GIUSEPPE*
<b>LABORATORI PROFESSIONALI</b>		<b>3</b>	30	BATTAGLIA GIUSEPPE*
<b>PROVA FINALE</b>		<b>5</b>	125	BATTAGLIA GIUSEPPE*
<b>ATTIVITÀ SEMINARIALE</b>		<b>6</b>	60	BATTAGLIA GIUSEPPE*
<b>ADE</b>		<b>6</b>	60	BATTAGLIA GIUSEPPE*

## Piano e obiettivi formativi

## II ANNO I SEMESTRE

## Promozione della salute e sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Medicina legale	MED/43	2	<p>Il corso ha lo scopo di portare lo studente a conoscere i fondamentali elementi di connessione tra medicina e diritto, saper effettuare l'attività professionale nel rispetto delle norme giuridiche, di essere cosciente dei principali obblighi deontologici vigenti nell'ambito della professione. Lo studente deve acquisire le conoscenze relative ai diversi fattori di rischio e patologie occupazionali nelle professioni sanitarie anche in relazione alle normative vigenti.</p> <p>Lo studente deve acquisire la conoscenza dei fondamenti dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive, dell'igiene ambientale, alimentare e della nutrizione.</p>
Igiene	MED/42	1	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	
Radioprotezione	MED/36	1	

## Tecniche e strumentazione di base di laboratorio

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tecniche di anatomia e istologia patologica	MED/08	1	<p>Lo studente deve conoscere le strumentazioni di laboratorio utilizzate in chimica clinica, in anatomia patologica e in microbiologia clinica finalizzando la conoscenza all'applicazione nelle tecniche diagnostiche.</p>
Scienze tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio II	MED/46	1	
Tecniche di microbiologia	MED/07	1	
Scienze tecniche di medicina di laboratorio III	MED/46	1	
Tecniche di medicina di laboratorio	BIO/12	1	

## Metodologie diagnostiche di anatomia patologica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Istituzioni di anatomia patologica	MED/08	2	<p>Lo studente acquisisce conoscenze relative a: 1) problematiche di diagnostica isto-citopatologica utili ad una corretta scelta ed applicazione delle metodologie di preparazione dei campioni biologici; 2) rilevanza diagnostica della corretta applicazione dei protocolli base; 3) quadri essenziali di patologia ultrastrutturale utili ad una corretta scelta di applicazione delle metodologie di preparazione dei campioni biologici in patologia diagnostica; 4) i protocolli base utilizzati in diagnostica per l'allestimento dei preparati ultrastrutturali; 5) corretta applicazione delle tecniche speciali alle specifiche problematiche di istopatologia strutturale e ultrastrutturale. Lo studente deve saper valutare i risultati ottenuti in termini di qualità e significatività dei preparati, saper costruire, in singoli casi paradigmatici, il corretto iter di preparazione dei campioni scegliendo le metodiche più utili alla risoluzione del quesito istopatologico, conoscere le tecniche d'esame da cadavere utili ad una corretta collaborazione con il patologo nell'effettuazione del riscontro autopico.</p>
Citopatologia	MED/08	1	
Tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	1	
Tecniche di anatomia patologica	MED/08	1	
Tecniche ultrastrutturali	MED/46	1	

## II ANNO II SEMESTRE

### Diritto e organizzazione dei servizi sanitari

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	<i>Il corso ha lo scopo di portare alla conoscenza dei fondamenti di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari: la legislazione sanitaria italiana e l'organizzazione dei servizi in termini di obiettivi i politica sanitaria e performances. Lo studente viene portato ad acquisire conoscenze di base sull'organizzazione aziendale nonché i fondamenti di diritto del lavoro e della pubblica amministrazione. Lo studente deve conoscere ed essere in grado di utilizzare i programmi informatici di base.</i>
Diritto del lavoro Managment sanitario	IUS/07 SECS-P/07	1 1	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING/INF-05	1	

### Metodologie diagnostiche di microbiologia

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica virologica	MED/07	1	<i>Lo studente deve conoscere i test di laboratorio di tipo sierologico e colturali utilizzati nelle infezioni batteriche e virali ; conoscere i test di laboratorio delle infezioni parassitologiche umane. Deve essere a conoscenza dell'utilizzazione delle tecniche di patologia molecolare di analisi del DNA applicate alle malattie batteriche, virali e parassitarie. Lo studente acquisisce conoscenze inerenti il rischio da agenti biologici e le norme comportamentali.</i>
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio I	MED/46	1	
Microbiologia clinica	MED/07	1	
Scienze e tecniche di medicina di laboratorio II	MED/46	1	
Parassitologia diagnostica e antropozoonosi	VET/06	2	

### Metodologie diagnostiche di patologia clinica

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biochimica clinica	BIO/12	2	<i>Lo studente deve comprendere il ruolo, le finalità e le tendenze di sviluppo della medicina di laboratorio; conoscere la logica operativa e l'organizzazione generale dei laboratori. Raggiungere le conoscenze relative alle metodologie del laboratorio di patologia clinica essendo consapevoli delle possibilità di errore e dei fattori di variabilità pre-analitica ed analitica. Conoscere le caratteristiche di analizzatori biochimici, ematologici e batteriologici. Lo studente deve conoscere i test di laboratorio oer lo studio della funzionalità renale, epatica, del sistema emopoietico, l'enzimologia clinica, il metabolismo glucidico e lipido. Lo studente deve conoscere in test diagnostici delle malattie immunoematologiche, delle patologie emostatiche ed emocoagulative nonché le problematiche specifiche della medicina trasfusionale.</i>
Metodologia di laboratorio	MED/46	2	
Patologia clinica sistematica	MED/05	2	

**Tirocinio II**

<b>Moduli</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Obiettivi Formativi del C.I.</b>
Tirocinio II	MED/46	20	<p><i>Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha l'obiettivo di preparare professionisti sanitari, dotati di elevate conoscenze nel settore delle scienze e tecniche di laboratorio clinico e di ricerca di base.</i></p> <p><i>Il tirocinio pratico ha il fine di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di apprendere i concetti di base per poter operare in un laboratorio di ricerca e di un laboratorio di analisi cliniche.</i></p> <p><i>I Tecnici di Laboratorio Biomedico svolgono con autonomia professionale attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia, di parassitologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di genetica, di citologia, di istopatologia, di immunoistopatologia, di biologia molecolare.</i></p> <p><i>I laureati, per poter operare con autonomia professionale acquisiranno un'ottima conoscenza del funzionamento e dei principi di utilizzazione delle strumentazioni dei laboratori di ricerca e di clinica e conoscerne l'organizzazione e la gestione.</i></p> <p><i>A questo scopo ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei principi di funzionamento delle strumentazioni analitiche e alla conoscenza dei principi di funzionamento dei processi analitici.</i></p>

### III ANNO I SEMESTRE

#### Tecnologie avanzate nella diagnostica di Laboratorio

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tecniche di medicina di laboratorio	MED/46	2	<i>Lo studente deve conoscere le tecniche di analisi molecolare applicate alla diagnosi di malattie neoplastiche, genetiche ed ereditarie. Si affrontano gli aspetti legati all'analisi del DNA nelle scienze forensi. Il corso affronta inoltre i principi generali dell'analisi biomolecolare degli acidi nucleici applicata ai tessuti.</i>
Diagnostica molecolare su tessuto	MED/08	2	
Metodologia diagnostica molecolare	MED/05	2	

#### Primo Soccorso

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Chirurgia Generale	MED/18	1	<i>Il corso affronta aspetti generali legati alla medicina di emergenza e l'importanza della precocità dell'intervento_ valutazione dei parametri vitali, rianimazione cardiopolmonare (BLS – "basic life support"). Metodiche di approccio e primo trattamento del paziente critico chirurgico.</i>
Anestesiologia	MED/41	2	
Medicina Interna	MED/09	2	
Farmacologia	BIO/14	2	

#### La Qualità Dei Servizi Biomedici

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Valutazione di qualità dei servizi	MED/05	1	<i>Uno degli obiettivi del corso è quello di definire ed inquadrare il ruolo tecnico in area biomedica nelle strutture pubbliche e in quelle private. Lo studente acquisisce conoscenza nella organizzazione e gestione del laboratori odi patologia clinica diagnostica. Conoscere il sistema il sistema di gestione per la qualità, il percorso normativo, le procedure generali, gli aspetti legati all'accreditamento delle prestazioni. Lo studente deve conoscere i sistemi di acquisizione, rappresentazione ed elaborazione dei dati epidemiologici, la morbosità prevalente ed incidente, la mortalità, il concetto di letalità, la distribuzione epidemica. Il corso affronta i principi degli studi epidemiologici, descrittivi, analitici o sperimentabile misure di associazione e stime del rischio, test di screening, le linee guida.</i>
Organizzazione e normativa della professione	MED/46	2	
Epidemiologia	MED/42	2	
Controllo di qualità dei servizi biomedici	INF/05	1	

**III ANNO II SEMESTRE****Percorsi Diagnostici Integrati**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Oncologia	MED/06	1	<i>Il corso avrà lo scopo di affrontare gli aspetti di diagnostica di laboratorio nel campo delle malattie del sangue, dell'endocrinologia e dell'oncologia correlando gli aspetti metodologici a quelli clinici in termini di significato diagnostico, scelta terapeutica, valutazione della risposta terapeutica e follow.up clinico.</i>
Genetica Medica	MED/03	1	
Malattie del Sangue	MED/15	2	
Endocrinologia	MED/13	2	

**Scienze Umane**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Bioetica	M-DEA/01	1	<i>Conoscere i campi di applicazione della psicologia generale in ambito organizzativo - gestionale: la gestione del personale, la leadership, la selezione, la valutazione, la formazione professionale, la comunicazione e i rapporti, le dinamiche di gruppo, la motivazione al lavoro, il sistema premi-punizioni, lo sviluppo della carriera. Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione: segreto professionale, codice deontologico, professione e professionalità, il consenso informato, i trapianti d'organo, la procreazione medicalmente assistita, la medicina rigenerativa. Conoscenza dei fondamenti della storia della medicina. Lo statuto epistemologico della medicina ed evoluzione del concetto di malattia: concetti ontologico, funzionale, normativo ed evoluzionistico di malattia. Evoluzione delle idee di salute e malattia: la rivoluzione sperimentale e microbiologica, la medicina molecolare e genomica.</i>
Psicologia generale	M-PSI/01	2	
Scienze infermieristiche	MED/45	1	
Storia della medicina	MED/02	2	

### TIROCINIO III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
TIROCINIO III	MED/46	25	<p><i>Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha l'obiettivo di preparare professionisti sanitari, dotati di elevate conoscenze nel settore delle scienze e tecniche di laboratorio clinico e di ricerca di base.</i></p> <p><i>Il tirocinio pratico ha il fine di fornire le conoscenze di base per rendere lo studente in grado di apprendere i concetti di base per poter operare in un laboratorio di ricerca e di un laboratorio di analisi cliniche.</i></p> <p><i>I Tecnici di Laboratorio Biomedico svolgono con autonomia professionale attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia, di parassitologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di genetica, di citologia, di istopatologia, di immunoistopatologia, di biologia molecolare.</i></p> <p><i>I laureati, per poter operare con autonomia professionale acquisiranno un'ottima conoscenza del funzionamento e dei principi di utilizzazione delle strumentazioni dei laboratori di ricerca e di clinica e conoscerne l'organizzazione e la gestione.</i></p> <p><i>A questo scopo ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei principi di funzionamento delle strumentazioni analitiche e alla conoscenza dei principi di funzionamento dei processi analitici.</i></p>

### Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale		5	<p><i>Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.</i></p>



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

NEUR  MED  
I.R.C.C.S. ISTITUTO  
NEUROLOGICO  
MEDITERRANEO

**FACOLTÀ DI FARMACIA E MEDICINA  
POLO DEL MOLISE  
I.R.C.C.S. NEUROMED POZZILLI**

**CORSO DI LAUREA  
IN TECNICA DI RADIOLOGIA MEDICA  
PER IMMAGINE E RADIOTERAPIA**

*Presidente*

Prof. Claudio COLONNESE

*Vice-Presidente*

Prof.ssa Carlina ALBANESE

*Direttore Didattico*

Dott. Sandro OTTAVIANO

---

**ANNO ACCADEMICO 2016/2017**



## TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

### I° ANNO - I° SEMESTRE

MODULO	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>BASI FISICHE E CHIMICHE</b>		<b>7</b>		
Fisica applicata	FIS/07	2	20	GIOVE FEDERICO
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	10	
Statistica medica	MED/01	2	20	DI TRAGLIA MARIO***
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	20	GIANNI STEFANO**
<b>BASI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI DEL CORPO UMANO</b>		<b>6</b>		
Fisiologia	BIO/09	2	20	BATTAGLIA GIUSEPPE
Istologia	BIO/17	1	10	BATTAGLIA GIUSEPPE
Anatomia umana	BIO/16	3	30	SAGNELLI PAOLO***
<b>BASI CELLULARI E MOLECOLARI DELLA VITA</b>		<b>7</b>		
Biologia applicata	BIO/13	2	20	STORTO MARIANNA
Genetica	MED/03	1	10	
Patologia generale	MED/04	2	20	GRADINI ROBERTO*
Microbiologia	MED/07	2	20	STORTO MARIANNA

## TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

### I° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>FISICA APPLICATA ALLA STRUMENTAZIONE RADIODIAGNOSTICA E RADIOTERAPIA</b>		<b>6</b>		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2	20	GRILLEA GIOVANNI
Fisica applicata	FIS/07	2	20	PELLEGRINI ROSANNA*
<b>APPARECCHIATURE DELL'AREA RADIOLOGICA</b>		<b>6</b>		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	4	40	SIRAVO EMANUELE*
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	20	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	3	20	
<b>SCIENZE INTERDISCIPLINARE</b>				
Reumatologia	MED/16	2	20	PARISI GILBERTO*
Scienze odontostomatologiche	MED/28	2	20	PARISI GILBERTO
Malattie apparato locomotore	MED/33	1	10	PARISI GILBERTO
<b>PER LA CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA</b>				
Inglese		4	40	CORSO ON-LINE
<b>TIROCINIO I</b>				
	MED/50	<b>15</b>	375	OTTAVIANO SANDRO*

Tutti gli esami del I anno sono propedeutici per quelli del II

\* Verbalizzante

\*\* Docente di riferimento

\*\*\* Verbalizzante e docente di riferimento

## TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

### II° ANNO – I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA</b>		<b>5</b>		
Medicina Legale	MED/43	2	20	CIALLELLA COSTANTINO*
Igiene	MED/42	1	10	DI RUSSO CLAUDIO
Sicurezza negli Ambienti di Lavoro	MED/44	1	10	
Radioprotezione	MED/36	1	10	
<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI I</b>		<b>6</b>		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	30	RUCCO GIUSEPPE
Neuroradiologia	MED/37	1	10	COLONNESE CLAUDIO*** CACCIOLI GIOVANNI
Anatomia patologica	MED/08	2	20	
<b>DIAGNOSTICA VASCOLARE</b>		<b>5</b>		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	20	TOMBOLINI VINCENZO* TOMEI AMERIGO
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	30	CERRONE GIORGIO

## TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

### II° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</b>		<b>5</b>		
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	20	MASETTI MASSIMO*
Diritto del lavoro	IUS/07	1	10	MASETTI MASSIMO
Management sanitario	SECS-P/07	1	10	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF-05	1	10	MASETTI MASSIMO
<b>SCIENZE INTERDISCIPLINARI</b>		<b>7</b>		
Malattie del sangue	MED/15	2	20	DI RUZZA FILIPPO*
Oncologia	MED/06	2	20	FERDINANDI DANIELE
Reumatologia	MED/16	2	20	DI MUGNO BENEDETTO
Anestesiologia	MED/41	1	10	
<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI II</b>		<b>6</b>	150	
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	30	PEDICONI FEDERICA***
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	30	FOLCARELLI ROCCO MASSIMILIANO
<b>TIROCINIO II</b>				
	MED/50	20	500	FALLONE CLAUDIA*

Tutti gli esami del II anno sono propedeutici per quelli del III

## TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

### III° ANNO – I° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>INFORMATICA ED ARCHIVIAZIONE</b>		<b>6</b>		
Informatica	INF/01	2	20	AMICONE ENZO*
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	2	20	AMICONE ENZO
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	SECS-S/02	2	20	AMICONE ENZO
<b>PRIMO SOCCORSO</b>		<b>6</b>		
Scienze diagnostiche	BIO/12	1	10	MARINÒ VALERIA
Medicina interna	MED/09	2	20	MATTAROCCIA MARIO
Anestesiologia	MED/41	1	10	MARINÒ VALERIA
Farmacologia	BIO/14	2	20	NICOLETTI FERDINANDO*
<b>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI III</b>		<b>6</b>		
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	2 1	20 10	COLONNESE CLAUDIO* COIA EUSTACHIO
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2 1	20 10	ALBANESE CARLINA MINNITI GIUSEPPE

## TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

### III° ANNO – II° SEMESTRE

INSEGNAMENTI	SSD	CFU x 10	ORE	DOCENTI
<b>TECNICHE IN RADIOTERAPIA E MEDICINA NUCLEARE</b>		<b>6</b>		
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	30	PEDICONI FEDERICA***
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	30	VENDITTI EUGENIO
<b>SCIENZE UMANE</b>		<b>6</b>		
Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	ELIFANI FRANCESCA
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	10	OTTAVIANO SANDRO*
Scienze infermieristiche	MED/45	1	10	OTTAVIANO SANDRO
Storia della medicina	MED/02	2	20	ELIFANI FRANCESCA
<b>TIROCINIO III</b>				
	MED/50	<b>25</b>	625	OTTAVIANO SANDRO*
<b>LABORATORI PROFESSIONALI</b>		<b>3</b>	30	D'ORSI GIOVANNI* VALENTE SAVINA CICERONE PAOLA
<b>ATTIVITÀ SEMINARIALE</b>		<b>6</b>	60	OTTAVIANO SANDRO*
<b>PROVA FINALE</b>		<b>5</b>	50	OTTAVIANO SANDRO*
<b>ADE</b>		<b>2</b>	20	SIRAVO EMANUELE*
		<b>2</b>	20	POMPEO FRANCESCO
		<b>2</b>	20	CAPPELLO ENRICO

## Piano e obiettivi formativi

### I ANNO I SEMESTRE

#### Basi Fisiche e Chimiche

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisica applicata	FIS/07	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative ai principi di fisica elementare e relative applicazioni in ambito sanitario. Lo studente affronta aspetti di statistica descrittiva, elementi di probabilità, inferenza statistica, metodi statistici per dati qualitativi e quantitativi, analisi multivariata, sensibilità, specificità, valore predittivo. Lo studente acquisisce la conoscenza dei fondamenti della chimica e della propedeutica biochimica. Alla fine del corso lo studente deve conoscere le basi chimiche dei processi vitali; deve saper impostare in termini molecolari alcuni aspetti fondamentali della biologia
Misure elettriche ed elettroniche	ING-INF/07	1	
Statistica medica	MED/01	2	
Chimica e propedeutica biochimica	BIO/10	2	

#### Basi Morfologiche e Funzionali Del Corpo Umano

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Fisiologia	BIO/09	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche istologiche del tessuto epiteliale, connettivale, emopoietico, osteocartilagineo, muscolare e nervoso. Acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfologiche ed alle modalità di funzionamento dei sistemi, apparati ed organi nell'uomo e le loro interazioni.
Anatomia umana	BIO/16	3	
Istologia	BIO/17	1	

#### Basi Cellulari e Molecolari Della Vita

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Biologia applicata	BIO/13	2	Lo studente acquisisce le conoscenze relative alle caratteristiche morfo-funzionali e metaboliche della cellula procariotica ed eucaristica. Raggiunge la conoscenza dei fondamenti del codice genetico e della regolazione dell'espressione genica, dei meccanismi di ereditarietà e della natura delle mutazione geniche. Affronta aspetti di patologia genetica e dello sviluppo, di patologia molecolare e cellulare e di patologia ambientale, acquisisce la conoscenza dei fondamenti della trasformazione neoplastica e dell'infiammazione. Lo studente acquisisce conoscenze di base dei microrganismi patogeni per l'uomo, dei rapporti tra ospite e organismi patogeni.
Genetica	MED/03	1	
Patologia generale	MED/04	2	
Microbiologia	MED/07	2	

## TIROCINIO I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio I	MED/50	15	<p>Attraverso l'esperienza del tirocinio in radiologia, lo studente deve acquisire le competenze necessarie allo svolgimento delle seguenti attività professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il tipo di ubicazione del reparto;</li> <li>Accogliere, identificare, raccogliere eventuale documentazione pregressa, preparare i pazienti alle procedure;</li> <li>- Scegliere e adottare comportamenti idonei rispetto al singolo paziente;</li> <li>- Adottare in ogni situazione metodiche atte a garantire il massimo della radioprotezione;</li> <li>- Rispettare in ogni situazione il codice deontologico;</li> <li>- Organizzare il proprio lavoro e partecipare all'organizzazione del reparto/servizio;</li> <li>- Lavorare in equipe;</li> <li>- Individuare gli elementi di criticità nell'iter diagnostico / terapeutico legati alla tutela della privacy.</li> <li>- Individuare i principali dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ionizzanti descrivendone il corretto utilizzo.</li> <li>- Predisporre la sala diagnostica rispetto all'esame radiologico da eseguire gestire l'iter radiologico previsto presso una sala diagnostica, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la diagnosi radiologica</li> <li>• la protezione al paziente e operatori coinvolti</li> <li>• la sicurezza del paziente.</li> </ul> </li> </ul> <p>Tomografia Computerizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e riconoscere i componenti di un sistema TC</li> <li>- Gestire i l'iter radiologico previsto presso un esame TC, garantendo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la diagnosi radiologica</li> <li>• la protezione al paziente e operatori coinvolti</li> <li>• la sicurezza del paziente</li> </ul> </li> <li>- Interagire con gli altri operatori coinvolti nell'iter diagnostico, con i tutor, nel rispetto della gerarchia e nell'ottica del lavoro di équipe.</li> </ul>

**I ANNO II SEMESTRE**

**Fisica Applicata alla Strumentazione Radiodiagnostica e Radioterapia**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	<i>Lo studente acquisisce la conoscenza degli effetti biologici e di radioprotezione. La conoscenza per l'applicazione dei controlli di qualità delle apparecchiature in radiodiagnostica, radioterapia e medicina nucleare. Lo studente deve acquisire le conoscenze nello studio delle radiazioni elettromagnetiche e loro applicazione in rm. Lo studio della dosimetria delle radiazioni, loro unità di misura, grandezze dosimetriche, grandezze radioprotezionistiche, dosimetria applicata, dosimetria clinica, determinazione dei parametri fisici dei fasci di radiazioni utilizzati in diagnostica e terapia radiante, calcolo della dose ai tessuti biologici in radioterapia, protocolli clinici e piani di trattamento in radioterapia.</i>
Fisica applicata alla radioprotezione	FIS/07	3	

**Apparecchiature dell'area Radiologica**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	4	<i>Il corso integrato ha il fine di far conoscere i fondamenti teorici della rilevazione dell'immagine: dall'analogico al digitale; fornire le conoscenze teoriche e pratiche sulle basi fisiche e tecnologiche delle apparecchiature per la diagnostica per immagini e radioterapia.</i>
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	

**Per la conoscenza di almeno una lingua straniera**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Inglese scientifico		4	<i>Gli obiettivi generali del corso sono conoscere gli elementi grammaticali, lessicali e sintattici di base della lingua inglese, sapere riconoscere ed applicare questa base alla lettura critica di un testo medico – scientifico.</i>

## II ANNO I SEMESTRE

### Promozione della Salute e Sicurezza

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
<b>Medicina legale</b>	<b>MED/43</b>	<b>2</b>	<p><i>Il corso integrato ha lo scopo di portare lo studente a conoscere i fondamentali elementi di connessione tra medicina e diritto, saper effettuare l'attività professionale nel rispetto delle norme giuridiche, di essere cosciente dei principali obblighi deontologici vigenti nell'ambito professionale. Lo studente deve acquisire le conoscenze relative ai diversi fattori di rischio e patologie occupazionali nelle professioni sanitarie anche in relazione alle normative vigenti.</i></p> <p><i>Lo studente deve acquisire la conoscenza dei fondamenti dell'epidemiologia e della prevenzione delle malattie infettive, dell'igiene ambientale, alimentare e della nutrizione.</i></p>
Igiene	MED/42	1	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	
Radioprotezione	MED/36	1	

### Diagnostica per Immagini I

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	2	<p><i>conoscenza dell'anatomia radiologica, inclusa la neuroradiologia e utilizzo delle metodiche diagnostiche. Tecniche di studio in radiologia convenzionale dell'apparato scheletrico, apparato respiratorio, apparato digerente, maxillo facciale e genito-urinario.</i></p>
Neuroradiologia Anatomia Patologica	MED/37 MED/08	2 1	

### Diagnostica Vascolare

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagine e radioterapia	MED/36	2	<p><i>Lo studente deve acquisire le conoscenze ai fini dell'utilizzo dell'apparecchiature nell'applicazione delle tecniche più idonee nella diagnostica di radiologia vascolare e radiologia interventistica. Lo studente deve avere nozioni circa le principali procedure interventistiche vascolari ed extra-vascolari.</i></p>
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	

## II ANNO II SEMESTRE

### Diritto e Organizzazione dei Servizi Sanitari

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Economia e organizzazione aziendale	SECS-P/10	2	<i>Il corso ha lo scopo di portare a conoscenza dei fondamenti di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari: la legislazione sanitaria italiana e l'organizzazione dei servizi in termini di obiettivi di politica sanitaria e performances. Lo studente viene portato ad acquisire conoscenze di base sull'organizzazione aziendale nonché i fondamenti di diritto del lavoro e della pubblica amministrazione. Lo studente deve conoscere ed essere in grado di utilizzare i programmi informatici di base.</i>
Diritto del lavoro e management sanitario	IUS/07 SECS-P/07	1 1	
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	1	

### Scienze Interdisciplinari

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Malattie del sangue	MED/15	2	<i>Il corso ha lo scopo di affrontare gli aspetti della diagnostica per immagini e radioterapia nel campo delle malattie del sangue, malattie reumatologiche e dell'oncologia correlando gli aspetti diagnostici e terapeutici a quelli clinici. Lo studente deve conoscere l'applicazione delle metodiche di diagnostica ai programmi di prevenzione primaria e secondaria. Mezzi di contrasto in radiologia ed effetti collaterali e secondari dei mezzi di contrasto.</i>
Oncologia	MED/06	2	
Reumatologia Anestesiologia	MED/16 MED/41	2 1	

### Diagnostica per Immagini II

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagine e radioterapia	MED/36	3	<i>Mezzi di contrasto in diagnostica per immagini. Principi di ecografia e principali esami diagnostici ecografici. Diagnostica senologica; mineralometria ossea.</i>
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	

**TIROCINIO II**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio II	MED/50	20	<p><b>RADIOLOGIA DIAGNOSTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestire l'iter radiologico previsto presso una sala diagnostica per gli studi con m.d.c., garantendo:</li> <li>- la diagnosi radiologica</li> <li>- la protezione al paziente e operatori coinvolti</li> <li>- la sicurezza del paziente</li> <li>- il corretto utilizzo del mezzo di contrasto.</li> <li>- Predisporre la sala diagnostica rispetto all'esame radiologico da eseguire</li> <li>- Descrivere le caratteristiche dei mezzi di contrasto utilizzati in radiologia correlandoli alle modalità di utilizzo ed agli specifici esami radiologici.</li> <li>- Descrivere le modalità operative previste per il TSRM presso una Diagnostica Mammografica correlandole alle apparecchiature utilizzate.</li> </ul> <p><b>TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere :</li> <li>- il corretto utilizzo del mezzo di contrasto</li> <li>- Descrivere le caratteristiche dei mezzi di contrasto utilizzati in TC correlandoli alle modalità di utilizzo ed agli specifici esami radiologici.</li> <li>- Dall'analisi critica dei radiogrammi, interpretare le parti anatomiche in evidenza descrivendo gli accorgimenti tecnico metodologici applicati al fine di ottenere quell'immagine radiologica.</li> </ul> <p><b>MEDICINA NUCLEARE</b></p> <p>Gli studenti che abbiano assiduamente frequentato il reparto di Medicina Nucleare, saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare la zona sorvegliata e la zona controllata; riconoscere le diversità nelle aree suddette, in termini di limiti di esposizione per il personale ivi operante, nonché conoscere e gestire, per i pazienti i percorsi interni obbligati per motivi di radioprotezione.</li> <li>- Analizzare ed identificare la strumentazione e le tecniche impiegate in Medicina Nucleare:</li> </ul> <p>Tipi di collimatori e loro utilizzo;                      Principio di funzionamento della gammacamera (meccanica e software);                      Tipologie d'acquisizione: planare statica, dinamica, tomografica SPECT;                      Calibratore di dose: struttura e funzionamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere l'iter diagnostico in Medicina Nucleare identificando il ruolo del TSRM;</li> <li>- Analizzare la struttura della colonna cromatografia di <math>^{99m}\text{TcO}_4</math>, la procedura di eluizione della colonna stessa, nel mantenimento dei parametri di sterilità, apirogenicità, ed acidità dell'eluato, garantendo il massimo rendimento in termini di radioattività prodotta;</li> <li>- Calcolare la ripartizione della radioattività disponibile quotidianamente dopo eluizione della colonna di <math>^{99m}\text{Tc}</math>, e frazionamento delle dosi;</li> <li>- LDR.</li> <li>- Conoscenza della manipolazione del materiale radioattivo e prova pratica simulata con acqua.</li> </ul>

### III ANNO I SEMESTRE

#### Informatica ed archiviazione

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Informatica	INF/01	2	<i>Lo studente deve acquisire le competenze per la rappresentazione interna dei dati, sistema operativo, dischi, directory e file, tabelle e grafiche con il PC all'interno di un documento, foglio elettronico, archiviazione e trasmissione dei dati e delle immagini, PACS, internet e le reti.</i>
Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	2	
Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	SECS-S/02	2	

#### Primo soccorso

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Scienze diagnostiche	BIO/12	1	<i>Il corso affronta aspetti generali legati alla medicina di emergenza e l'importanza della precocità dell'intervento_ valutazione dei parametri vitali, rianimazione cardiopolmonare (BLS – "basic life support"). Metodiche di approccio e primo trattamento del paziente critico chirurgico.</i>
Anestesiologia	MED/41	1	
Medicina interna	MED/09	2	
Farmacologia	BIO/14	2	

#### Diagnostica per Immagini III

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagine e radioterapia	MED/36	3	<i>Mezzi di contrasto in diagnostica per immagini. Principi di ecografia e principali esami diagnostici ecografici. Diagnostica senologica; mineralometria ossea.</i>
Scienze tecniche mediche e applicate	MED/50	3	

### III ANNO II SEMESTRE

#### Tecniche in Radioterapia e Medicina Nucleare

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	3	<i>Lo studente acquisisce le conoscenze relative alla patologia vertebro midollare, alla patologia degenerativa del sistema nervoso. Acquisisce le conoscenze relative ai tumori cerebrali, all'epilessia, agli studi pet e spect. Approfondisce lo studio del SNC, del tessuto osseo, del miocardio, della radioterapia: apparecchiature, tecniche, piani di trattamento.</i>
Scienze tecniche mediche applicate	MED/50	3	

#### SCIENZE UMANE

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Psicologia generale	M-PSI/01	2	<i>Conoscere i campi di applicazione della psicologia generale in ambito organizzativo - gestionale: la gestione del personale, la leadership, la selezione, la valutazione, la formazione professionale, la comunicazione e i rapporti, le dinamiche di gruppo, la motivazione al lavoro, il sistema premi-punizioni, lo sviluppo della carriera. Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione: segreto professionale, codice deontologico, professione e professionalità, il consenso informato, i trapianti d'organo, la procreazione medicalmente assistita, la medicina rigenerativa. Conoscenza dei fondamenti della storia della medicina. Lo statuto epistemologico della medicina ed evoluzione del concetto di malattia: concetti ontologico, funzionale, normativo ed evolutivistico di malattia. Evoluzione delle idee di salute e malattia: la rivoluzione sperimentale e microbiologica, la medicina molecolare e genomica.</i>
Sicurezza negli ambienti di lavoro	MED/44	1	
Scienze infermieristiche	MED/45	1	
Storia della medicina	MED/02	2	

**TIROCINIO III**

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Tirocinio III	MED/50	25	<p><b>MEDICINA NUCLEARE</b>                      Al termine dell'esperienza formativa in Medicina Nucleare gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i protocolli d'acquisizione delle seguenti indagini scintigrafiche:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• scintigrafia miocardica;</li> <li>• scintigrafia delle paratiroidi;</li> <li>• scintigrafia cerebrale perfusoria;</li> <li>• scintigrafia cerebrale con tracciante recettoriale (123IDATSCAN);</li> <li>• scintigrafia surrenalica corticale</li> </ul> </li> <li>- Per ciascuna delle indagini sopra descritte dovrà essere spiegato l'adeguato posizionamento del paziente, la dose da somministrare, ed i criteri di correttezza.</li> <li>- Descrivere ed applicare il processo di frazionamento della dose di radio-tracciante positronico utilizzato in PET-TAC.</li> <li>- Descrivere ed applicare i protocolli d'acquisizione e di processing impiegati in PET-TAC e relativi criteri di correttezza;</li> <li>- Analisi dei Sistemi di trasmissione immagine RIS-PACS impiegati nel servizio di Medicina Nucleare.</li> <li>- Esecuzione di SPET cerebrale e miocardica.</li> <li>- Ricerca dei processi infettivi con granulociti marcati.</li> <li>- Conoscenza della marcatura dei radiofarmaci.</li> <li>- Utilizzare radiofarmaci diversi dal Tecnezio, come Gallio-67, Iodio-123, Iodio-131, F-18.</li> <li>- Controllare la contaminazione personale e ambientale.</li> <li>- Interagire con gli altri operatori coinvolti nell'iter diagnostico, con i tutors, con i supervisori di tirocinio nel rispetto della gerarchia organizzativa e nell'ottica del lavoro d'equipe.</li> </ul> <p><b>RADIOTERAPIA ONCOLOGICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere acquisito conoscenze, teoriche e pratiche, tali da permettergli di eseguire un centramento.</li> <li>- Simulazione e terapia convenzionale. Tale conoscenza va estesa anche al Laboratorio, dove vengono costruiti i mould di contenimento e cassette di protezione personalizzate.</li> <li>- Lo studente, inoltre, deve dimostrare di conoscere nella sua interezza, l'iter seguito dal paziente dalla prima visita al fine cura.</li> </ul> <p><b>ACCELERATORE LINEARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quali sono gli elementi principali che costituiscono un acceleratore lineare.</li> <li>- Quali tipi di radiazioni ed energie utilizzano gli acceleratori lineari.</li> <li>- Quali accessori si utilizzano per i controlli di qualità sul paziente in terapia.</li> </ul> <p>Lo studente deve essere in grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Di saper leggere ed interpretare il cartellino di trattamento del paziente in ogni sua parte di pertinenza radioterapica.</li> <li>- Di effettuare il centramento del paziente che esegue terapia radiante.</li> <li>- Di conoscere gli accessori e i presidi tecnici che si utilizzano per eseguire i trattamenti radianti.</li> <li>- Di manovrare il gantry dell'acceleratore lineare e il lettino da ogni periferica di comando. terapia.</li> </ul> <p><b>SIMULATORE – TAC – LABORATORIO                      RISONANZA MAGNETICA                      RADIOLOGIA INTERVENTISTICA</b></p>

### Prova Finale

Moduli	SSD	CFU	Obiettivi Formativi del C.I.
Prova Finale		6	<i>Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.</i>









